



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Proposta CDA del 29 maggio 2020
Approvazione CIG del 26 giugno 2020



Eppi

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 15/06/2018

Coordinatore	De Faveri Pietro
Vice Coordinatore	Fontanelli Fabrizio
Segretario	De Girardi Roberto
Vice Segretario	Forte Salvatore
Consigliere	Amadori Rino
Consigliere	Bendinelli Lorenzo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Conti Pierpaolo
Consigliere	Florio Giovanni
Consigliere	Gavana Roberto
Consigliere	Molinari Fabio
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Pastorelli Andrea
Consigliere	Segreto Maurizio
Consigliere	Veneziani Mauro Ignazio
Consigliere	Zaccone Salvatore

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 15/06/2018

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale

In carica dal 10/10/2018

Presidente	Spanò Pierumberto	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Di Bona Valentina	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Cempella Pier Giorgio	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Sciliberto Sebastiano	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Blanco Donato	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Chiacchieroni Alessandra	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Geronaldi Marina	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Ferri Salvatore	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Minnetti Francesco	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Giarba Cesare	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2019)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2019 registra il positivo risultato economico di circa 39 milioni di euro, che porta il patrimonio netto a superare la soglia del miliardo di euro. Gli investimenti dell'Ente, espressi ai valori di mercato, sono di oltre 1,4 miliardi di euro, in crescita del 12% rispetto al 2018, e contribuiscono al positivo risultato con una redditività lorda pari al 2,90%. A tali elementi finanziari e patrimoniali, unitamente ad una efficiente gestione amministrativa, che registra – coerentemente con gli obiettivi prefissati – una riduzione dei costi del 6% rispetto al 2018, si aggiungono un costante aumento del gettito contributivo e l'incremento dei montanti contributivi individuali con la distribuzione del contributo integrativo e la maggiore rivalutazione. Tutte queste evidenze comprovano insieme la solidità economico-finanziaria del nostro Ente, e la continua ricerca e cura di soluzioni a beneficio degli iscritti.

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali (valori espressi in €/000)	2019	2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	1.541.746	1.429.417	112.329	8%
- di cui titoli ed immobili	1.368.298	1.261.862	106.436	8%
Passivo	274.733	246.650	28.083	11%
- di cui fondi pensione	219.722	192.267	27.455	14%
Patrimonio Netto	1.267.013	1.182.767	84.246	7%
- al netto del risultato di esercizio	1.228.018	1.151.622	76.396	7%

Dati Economico-finanziari	2019	2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	119.205	114.303	4.902	4%
Prestazioni	108.516	103.805	4.711	5%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	20.140	18.107	2.033	11%
Costi ed Imposte	10.546	14.428	-3.882	-27%
Rendite mobiliari e immobiliari	35.106	28.331	6.775	24%
Gestione straordinaria	-	-	-	0%
Gestione accessoria	-	2	-2	100%
Rivalutazione di Legge	16.394	11.365	5.029	44%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	18.712	16.966	1.746	10%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	38.995	31.143	7.852	25%

Altri dati	2019	2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	13.479	13.702	(223)	-2%
Dichiaranti*	12.966	13.069	(103)	-1%
Pensionati	4.857	4.432	425	10%
Personale dipendente al 31/12/2019	25	26	-1	-4%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	449	430	19	4%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	652	624	28	4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1.466	1.310	156	12%
Rendimento lordo gestione finanziaria	2,90%	2,57%	0,33%	13%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2018

I dati patrimoniali, economici e reddituali di questo esercizio rispetto al 2018, convergono tutti su variazioni positive, evidente segnale del consolidamento gestionale che assicura una stabile crescita e la sostenibilità del nostro Ente di previdenza. Le attività accrescono il loro valore dell'8% coprendo ampiamente le passività previdenziali e assicurando una Riserva straordinaria di oltre 282 milioni di euro – circa 21 mila euro pro-capite.

La contribuzione migliora grazie all'aliquota contributiva del 18% del soggettivo, a regime dal 2019, e all'incremento del 4% dei redditi medi, indicatori importanti per la sostenibilità e l'adeguatezza del nostro sistema di calcolo contributivo.

Stiamo registrando un graduale e continuo incremento dei redditi medi professionali. Il credito contributivo migliora sensibilmente, riducendosi in modo progressivo, con un tasso del 26% rispetto al dato del 2018.

Parimenti la gestione amministrativa registra un risparmio netto di circa 4 milioni di euro che in termini relativi rispetto al 2018 equivale a 27 punti percentuali di riduzione.

La gestione reddituale cresce del 24% con un surplus finanziario rispetto lo scorso esercizio di ben 6,7 milioni di euro grazie ad una attenta politica di investimento che ha privilegiato la diversificazione e la prudenza. Diversificazione mediante l'utilizzo di fondi attivi e passivi che consentono di contenere i costi finanziari e gestionali, assicurando un'adeguata diversificazione settoriale e di mercato coerente con la struttura gestionale dell'Ente. Prudenza, grazie all'attenta ed efficace gestione della liquidità che ha consentito di neutralizzare la volatilità dei mercati. Un portafoglio ben strutturato che ha registrato un rendimento ai valori di mercato di circa il 7%.

Tutti risultati ancor più apprezzabili se consideriamo che nel 2019 l'Ente ha rivalutato i montanti contributivi di oltre 16 milioni di euro.

Per migliorare le pensioni future e presenti, sono stati distribuiti sui montanti circa 27 milioni di euro tra maggiore rivalutazione e contribuzione integrativa.

Accanto ai suddetti importanti provvedimenti a favore della previdenza, sono stati adottati interventi assistenziali e tutele assicurative di tipo collettivo che hanno impegnato circa 2,2 milioni di euro, con un contributo assistenziale medi pro-capite di circa 2.600 euro.

Il consuntivo 2019 fornisce una situazione complessivamente positiva ed in netto miglioramento rispetto al 2018 per circa 8 milioni di euro e rispetto alle previsioni 2019 per circa 10 milioni di euro.

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione dell'esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a circa 39 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 1.267 milioni di euro, superiore del 7% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2019 è di euro 1.369 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1.466 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 96,4 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 2,90% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 2,46%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
LIQUIDITA'	0,00%	0,00%
DEPOSITI VINC.	0,09%	0,09%
OBBLIGAZIONI	1,07%	3,30%
OICR MOBILIARI	1,09%	1,73%
POLIZZE	0,16%	0,16%
OICR IMMOBILIARI	0,48%	1,39%
COMMODITY	0,00%	0,18%
PARTECIPAZIONI	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	2,90%	6,85%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

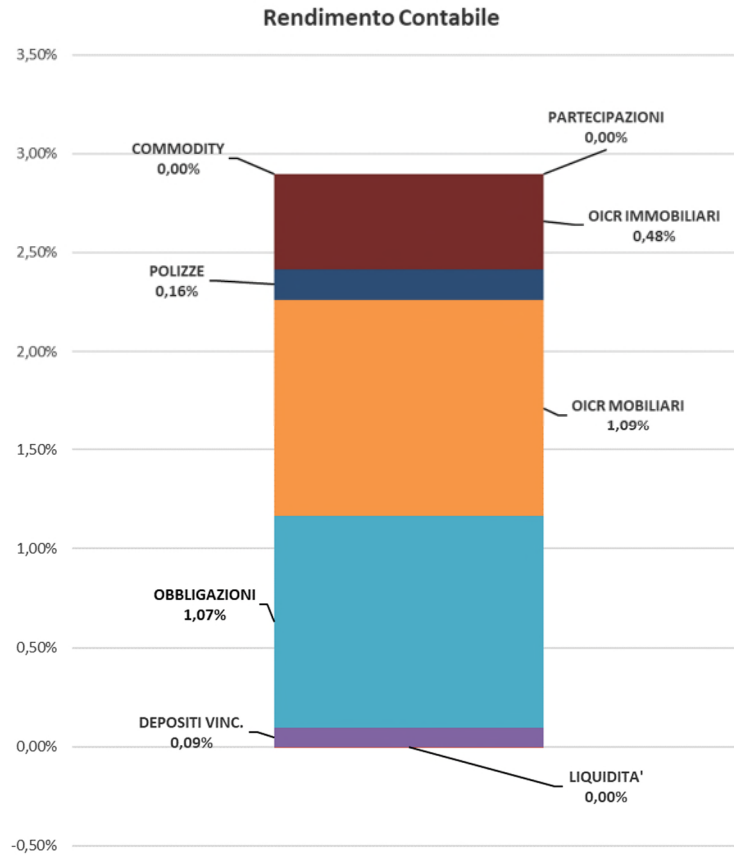
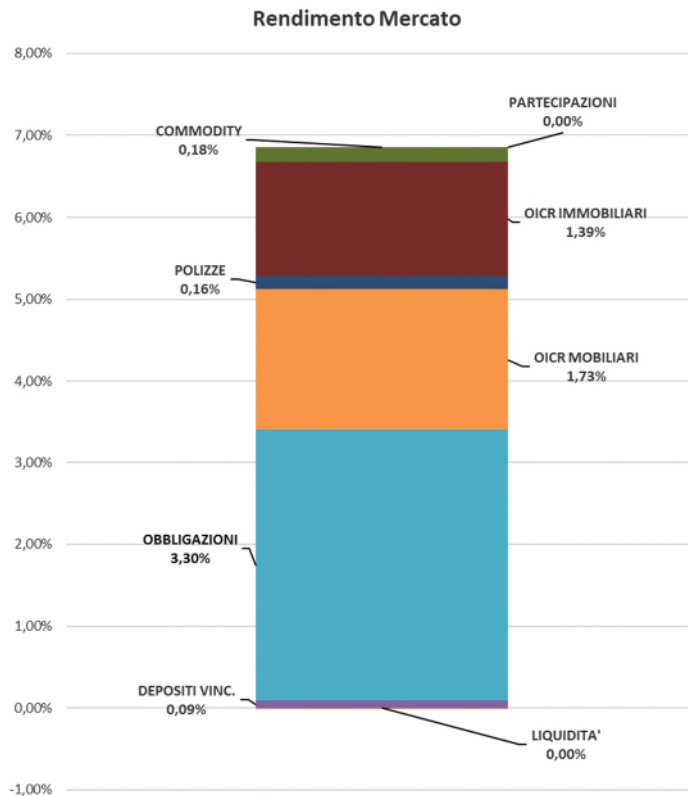


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



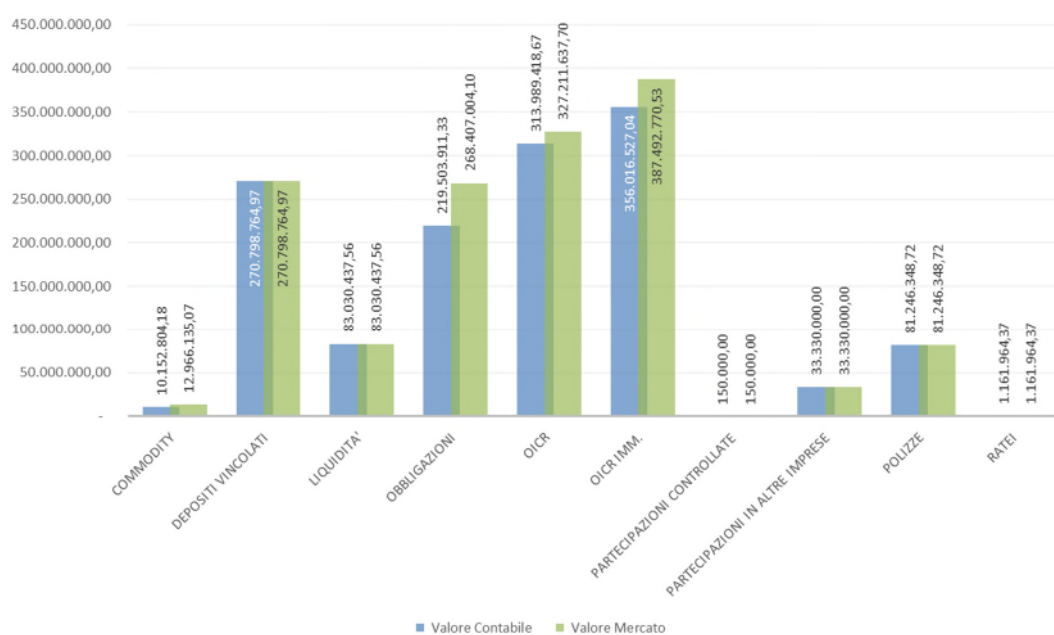
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2018 ed i valori del portafoglio al 31/12/2019.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di 96,4 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (impairment of assets).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
COMMODITY	10.152.804,18	12.966.135,07	0,74%	0,88%	2.813.330,89
DEPOSITI VINCOLATI	270.798.764,97	270.798.764,97	19,78%	18,47%	-
LIQUIDITA'	83.030.437,56	83.030.437,56	6,06%	5,66%	-
OBBLIGAZIONI	219.503.911,33	268.407.004,10	16,03%	18,31%	48.903.092,77
OICR	313.989.418,67	327.211.637,70	22,93%	22,32%	13.222.219,03
OICR IMM.	356.016.527,04	387.492.770,53	26,00%	26,44%	31.476.243,49
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	33.330.000,00	33.330.000,00	2,43%	2,27%	-
POLIZZE	81.246.348,72	81.246.348,72	5,93%	5,54%	-
RATEI	1.161.964,37	1.161.964,37	0,08%	0,08%	-
TOTALE GENERALE	1.369.380.176,84	1.465.795.063,02	100%	100%	96.414.886,18

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



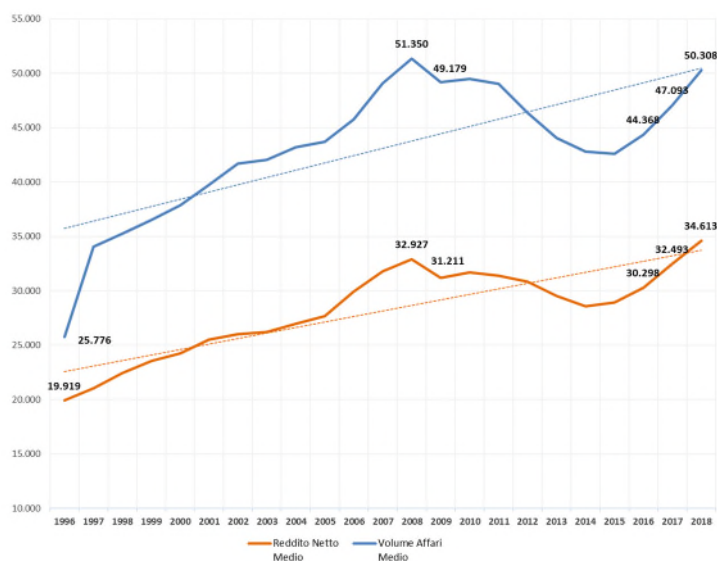
La contribuzione I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2019 sono di euro 119 milioni e registrano una variazione in aumento di euro 4,9 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva subisce un incremento del 7% in virtù dell'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo (pari al 18% del reddito netto) e dell'incremento dei redditi netti.

Il contributo integrativo registra un incremento del 7% rispetto all'esercizio precedente, in virtù dell'incremento dei volumi d'affari.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2018 risultano in graduale aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di Volume Affari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.710	€ 193.408.903,11	€ 250.288.247,94	€ 19.918,53	€ 25.776,34
1997	10.382	€ 218.684.238,78	€ 353.692.218,37	€ 21.063,79	€ 34.067,83
1998	10.803	€ 242.337.657,60	€ 381.208.446,24	€ 22.432,44	€ 35.287,28
1999	11.247	€ 264.741.216,18	€ 410.706.204,21	€ 23.538,83	€ 36.516,96
2000	11.688	€ 283.604.928,79	€ 442.426.333,35	€ 24.264,62	€ 37.853,04
2001	12.008	€ 306.141.892,74	€ 477.436.928,34	€ 25.494,83	€ 39.759,90
2002	12.252	€ 318.986.457,51	€ 510.891.693,18	€ 26.035,46	€ 41.698,64
2003	12.453	€ 326.824.064,78	€ 523.740.698,32	€ 26.244,60	€ 42.057,39
2004	12.728	€ 343.078.051,57	€ 550.103.217,33	€ 26.954,59	€ 43.219,93
2005	12.900	€ 357.369.045,00	€ 564.030.001,15	€ 27.703,03	€ 43.723,26
2006	13.162	€ 394.062.698,00	€ 602.343.997,37	€ 29.939,42	€ 45.763,87
2007	13.351	€ 424.542.298,41	€ 655.552.692,70	€ 31.798,54	€ 49.101,39
2008	13.627	€ 448.690.844,11	€ 699.750.287,60	€ 32.926,60	€ 51.350,28
2009	13.857	€ 432.491.104,43	€ 681.479.313,11	€ 31.211,02	€ 49.179,43
2010	14.229	€ 450.719.966,94	€ 703.822.680,03	€ 31.676,15	€ 49.463,96
2011	14.478	€ 454.470.327,40	€ 709.657.755,16	€ 31.390,41	€ 49.016,28
2012	14.425	€ 444.587.524,24	€ 669.100.837,54	€ 30.820,63	€ 46.384,81
2013	14.548	€ 429.927.929,32	€ 641.041.219,92	€ 29.552,37	€ 44.063,87
2014	14.276	€ 407.963.353,00	€ 611.245.247,00	€ 28.576,87	€ 42.816,28
2015	13.957	€ 403.483.451,00	€ 594.747.632,38	€ 28.909,04	€ 42.612,86
2016	13.722	€ 415.749.954,00	€ 608.824.179,49	€ 30.298,06	€ 44.368,47
2017	13.427	€ 436.280.251,98	€ 632.323.282,91	€ 32.492,76	€ 47.093,41
2018	12.966	€ 448.789.590,92	€ 652.290.222,50	€ 34.612,80	€ 50.307,75



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2019, è di euro 35,2 milioni pari al 2,66% del monte contributivo emesso (euro 1.323 ml). I debiti per eccedenze di versamento registrano un incremento del 9% rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.053 mila del 2018 ad euro 1.144 mila del 2019.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2019 l'Ente ha liquidato n. 4.857 pensioni, superiori del 10% rispetto alle 4.432 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2018.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-19	Rapporto al 31-dic-18	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	11	(0)	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	20		0%
Fondo/Pensione di Inabilità	15	17	(2)	-13%
Fondo/Pensione ai Superstiti	16	20	(4)	-18%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	-2%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 18,7 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	4.151	3.784	367	10%
Pensione di invalidità	59	56	3	5%
Pensione di inabilità	17	19	(2)	-11%
Pensioni ai superstiti	630	573	57	10%
Totale	4.857	4.432	425	10%

Anche nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 138 mila pari al 57% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2019 ammontano a complessivi 2, 2 milioni di euro e si riferiscono:

- a) per euro 1.099 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per:
 - 1) la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi per euro 586 mila;

2) la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. Long Term Care, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 193 mila). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;

3) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 320 mila.

b) per euro 918 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali e nello specifico:

1) per euro 275 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);

2) per euro 643 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI);

c) per euro 138 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

*Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali
(importi in euro)*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	228.390,24	6.010
PARTE II	3	101,90	34
PARTE III	21	46.770,75	2.227
SUBTOTALE	62	275.262,89	4.440
PARTE IV	2	14.712,15	7.356
PARTE V	46	53.477,02	1.163
PARTE VI	237	574.776,21	2.425
PARTE VII	0	-	-
SUBTOTALE	285	642.965,38	2.256
TOTALE	347	918.228,27	2.646

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

In merito ai versamenti già eseguiti dall'Ente di previdenza ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 - secondo cui le Casse di Previdenza erano assoggettate all'obbligo di riduzione della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in misura pari al 5 per cento (nell'anno 2012) e al 10 per cento (a decorrere dall'anno 2013) - deve registrarsi la sentenza n. 7 dell'11 gennaio 2017 della Corte Costituzionale - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del richiamato art. 8 comma 3 - e successivamente la sentenza n. 109 dell'11 gennaio 2018 del Consiglio di Stato, che ha perimetrato i profili della illegittimità. Il principio normativo/giurisprudenziale è quello della inapplicabilità alle Casse di Previdenza della norma e i profili di illegittimità della prescrizione sono così riassumibili: la scelta dello Stato di privilegiare esigenze del proprio bilancio statale rispetto alla garanzia di prestazioni previdenziali in favore degli iscritti (che vedono sottrarsi i risparmi di spesa) non è conforme ai principi di ragionevolezza (Art. 3 della Costituzione), né alla tutela dei diritti degli iscritti alla Cassa (Art. 38 della Costituzione), né al buon andamento della gestione amministrativa della stessa (Art. 97 della Costituzione). In altri termini, il principio generale dell'inammissibilità della "distrazione" dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti da quello che deve essere il loro scopo specifico, sul quale si fondano le citate pronunce, è estensibile all'intero sistema previdenziale e, quindi, anche al nostro Ente di previdenza. Per tale ragione, le somme devolute a fronte di una disposizione dichiarata illegittima, quale appunto l'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e precisamente euro 158.947,48 per l'anno 2012

ed euro 343.820,59 per l'anno 2013, rappresenterebbero delle somme indebitamente versate e come tale legittimamente da recuperare. Sul punto, l'Ente presenterà istanza di rimborso in seguito agli interventi chiarificatori dei competenti ministeri vigilanti, auspicabili in ragione al pronunciamento del Consiglio di Stato e alle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro del 18/10/2017 prot. n. 12107 che a sua volta richiama la nota MEF prot. n. 153444 del 21/07/2017.

Per completezza, il legislatore, con la Legge di Bilancio 2018, ha previsto a decorrere dal 2020 l'esclusione degli Enti di previdenza privati dalle norme di contenimento della spesa previste per le amministrazioni pubbliche.

Con riferimento all'esercizio 2019, in data 28 giugno 2019 l'Ente ha effettuato il versamento al Bilancio dello Stato di euro 480.930,31 ai sensi dell'art. 1, comma 417 della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89/2014). Inoltre si rappresenta che nel corso del 2019 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il CdA in data 30 gennaio 2020, con provvedimento n. 218 ha dato mandato ai legali dell'Ente per il recupero della somma di euro 39.127, nei confronti dell'ex dipendente, licenziata nel 2019 resasi responsabile di erronee liquidazioni di benefici assistenziali.

L'EMERGENZA SANITARIA "Covid - 19"

Nella fase di redazione del presente Bilancio Consuntivo 2019 è progressivamente esplosa l'emergenza sanitaria COVID-19, cui sono seguiti numerosi provvedimenti delle Autorità italiane, da ultimo il Decreto "Cura Italia" (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18).

Tale situazione potrebbe avere dei riflessi sulla gestione e sui bilanci futuri dell'Ente. Da subito, abbiamo avviato le dovute analisi in merito ai rischi ed ai potenziali effetti della suddetta emergenza mondiale, arrivando ad individuare tre tipologie di rischio. La prima legata all'andamento dei mercati finanziari; per quanto riguarda il patrimonio immobilizzato non si è ritenuto opportuno provvedere ad uno specifico

accantonamento a fondo rischi ritenendo tale flessione non di carattere durevole ma contingente alla situazione attuale e riassorbibile in tempi brevi ed in ogni caso prima della scadenza dei diversi investimenti posseduti dall'Ente.

Il secondo rischio è un rischio di breve periodo e legato alla liquidità ed alla capacità dell'Ente di far fronte alle uscite previdenziali ed assistenziali, pur con la sospensione degli adempimenti contributivi messa in atto in ottemperanza del Decreto "Cura Italia" e con le misure assistenziali aggiuntive approvate per supportare gli iscritti. A tale fine è stata svolta una analisi specifica di tipo attuariale che non ha evidenziato criticità né di breve né di lungo periodo, ad esito della quale è emersa la nostra capacità di far fronte in autonomia agli impegni previsti.

Il terzo rischio, più di lungo periodo, riguarderà le possibili conseguenze sul volume di affari degli iscritti, con riflessi quindi nei ricavi del prossimo anno e negli incassi dell'anno seguente, ad oggi tale effetto è indeterminabile. E' comunque importante rilevare che il sistema contributivo per sua natura non risente della riduzione della capacità produttiva se non nella componente del contributo integrativo qualora si contragga in una misura tale da non garantire la copertura dei costi di struttura.

L'Ente, a tutela dei propri iscritti, continuerà a monitorare la situazione ed a mettere in atto quanto più possibile misure per essere a fianco dei suoi iscritti.

Confronto dati BT vs BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2017 evidenzia la differenza positiva di circa 90,5 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 96,4 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei minori rendimenti patrimoniali per 14,8 mln di euro in quanto la stima attuariale riporta quale tasso di rendimento, secondo le indicazioni ministeriali, il 2,7% (tasso nominale pari al tasso reale dell'1% oltre inflazione all'1,7%), mentre il tasso di rendimento contabile è stato dell'2,46% con un tasso di inflazione allo 0,5%:

	Bilancio consuntivo	Ipotesi ministeriali
Tasso nominale	2,46	2,7
Inflazione	0,50	1,7
Tasso reale	1,96	1

Inoltre la voce altri contributi evidenzia maggiori ricongiunzioni in entrata rispetto alle stime attuariali (+ 0,12 milioni) mentre la voce altre entrate evidenzia un saldo positivo per gli interessi di mora e di dilazione non stimati nel bilancio tecnico (+ 4,51 milioni).

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per euro 3,71 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a 2,56 milioni, nonché le spese di gestione superiori rispetto al dato rilevato a consuntivo. Inoltre sempre dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche rilevate a consuntivo sono superiori rispetto al dato attuariale.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2019	Contributi			Altre Entrate	Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri			
BT	70,01	29,97	2,67	0,00	45,37	148,02
BC	68,59	32,66	2,79	4,51	30,56	139,11
Differenza BC - BT	(1,42)	2,68	0,12	4,51	(14,81)	(8,91)

Uscite Anno 2019	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	16,13	3,71	0,24	6,76	26,85
BC	19,62	2,56	0,40	5,92	28,50
Differenza BC - BT	3,49	(1,15)	0,15	(0,84)	1,65

Saldo Anno 2019	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	81,46	110,61	1.495,07	96,42	1.591,48
Differenza BC - BT	(1,11)	(10,56)	-5,91	96,42	90,50

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2018 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimentata per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	760.473
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	87.725
Fondo rivalutazione L.335/95	136.913
Fondo contribuito indennità di maternità	114
Fondo conto pensioni	219.722
Fondo restituzione montante	8.331
Totale fondi (riserve tecniche)	1.213.278
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	1.369.460
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	143.451
Totale attività	1.512.911

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2019, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 38.994.936, è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 38.994.936.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

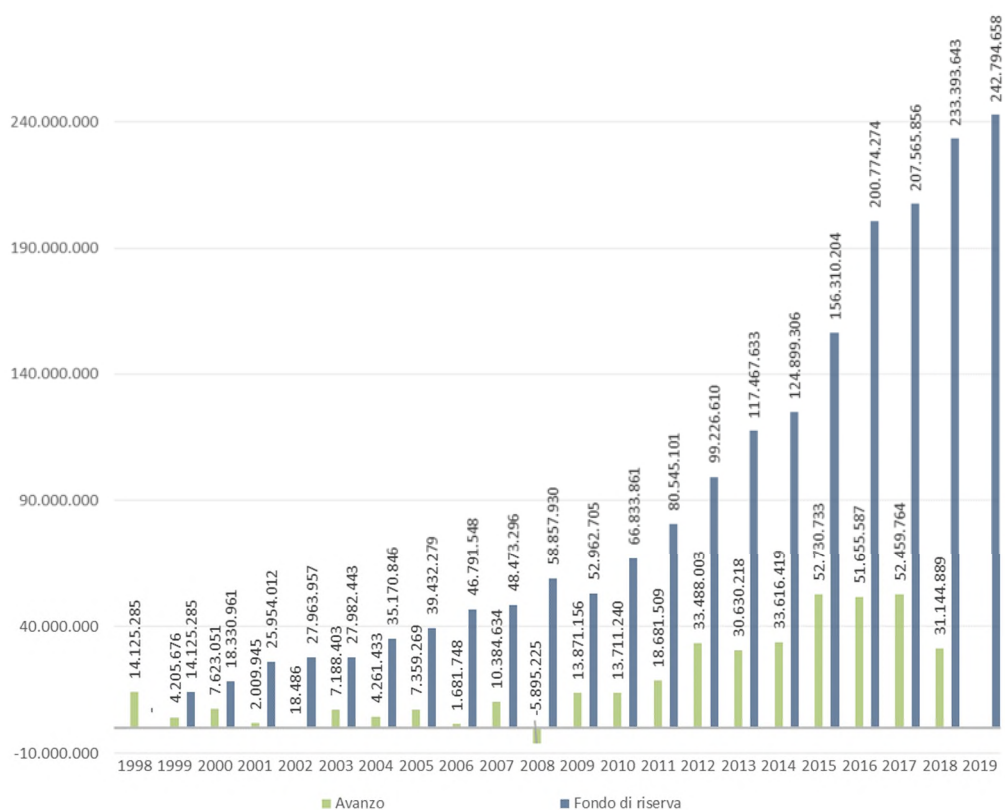
Patrimonio Netto <i>(valori in unità di euro)</i>	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	848.197.146
Fondo rivalutazione L.335/95	136.912.680
Fondo contribuito indennità di maternità	113.603
Riserva straordinaria	281.789.594
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.267.013.023

Roma, 29 maggio 2020

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156	52.962.705				52.962.705
2010	13.711.240	66.833.861				66.833.861
2011	18.681.509	80.545.101				80.545.101
2012	33.488.003	99.226.610				99.226.610
2013	30.630.218	132.714.613	15.246.980			117.467.633
2014	33.616.419	163.344.831	23.198.545			124.899.306
2015	52.730.733	196.961.250	453.474		1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587	249.691.983	243.538	6.418.847	1.604.278	200.774.274
2017	52.459.764	301.347.570	43.458.507	-	1.405.498	207.565.856
2018	31.144.889	353.807.334	24.958.557	-	1.673.420	233.393.643
2019	38.994.936	384.952.223	485.218	20.340.428	918.228	242.794.658



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2019 di euro circa 39 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di circa euro 32,7 milioni.

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	139.345	132.410	6.935	5%
Contributi soggetti	68.589	63.869	4.720	7%
Contributi integrativi	32.655	30.524	2.131	7%
Contributi L. 379/90	27	68	(41)	-60%
Altri contributi D.Les 151/2001	6	10	(4)	-40%
Interessi e sanzioni	3.349	3.295	54	2%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.791	1.399	1.392	99%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	20.140	18.107	2.033	11%
Interessi su dilazioni	1.062	894	168	19%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	10.726	14.244	(3.518)	-25%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(108.516)	(103.805)	(4.711)	5%
Pensioni agli iscritti	(19.620)	(16.819)	(2.801)	17%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(397)	(111)	(286)	258%
Indennità di maternità	(18)	(42)	24	-57%
Rimborsi agli iscritti	(223)	(288)	65	-23%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.156)	(2.805)	649	-23%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(71.380)	(65.268)	(6.112)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(33)	(79)	46	-58%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	0	(1)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	(3.191)	3.191	-100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(14.688)	(15.202)	514	-3%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	30.829	28.605	2.224	8%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.914)	(6.274)	360	-6%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.250)	(1.339)	89	-7%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(208)	(242)	34	-14%
Personale	(1.892)	(2.001)	109	-5%
Materiali sussidiari e di consumo	(7)	(6)	(1)	17%
Utenze Varie	(25)	(30)	5	-17%
Servizi	(1.062)	(1.131)	69	-6%
Canoni di locazione passivi	(376)	(336)	(40)	12%
Spese pubblicazione periodico	(29)	(56)	27	-48%
Altri costi	(138)	(214)	76	-36%
Ammortamenti ed acc.ti	(446)	(438)	(8)	2%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	24.915	22.331	2.584	12%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	18%	21%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	35.106	28.331	6.775	24%
Interessi e proventi finanziari diversi	31.121	39.432	(8.311)	-21%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	4.892	621	4.271	688%
Oneri finanziari	(603)	(624)	21	-3%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(304)	(11.098)	10.794	-97%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	2	(2)	-100%
Altri Ricavi e Proventi	0	2	(2)	-100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(16.394)	(11.365)	(5.029)	44%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	43.627	39.299	4.328	11%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(4.632)	(8.154)	3.522	-43%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	38.995	31.145	7.850	25%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2019	Preventivo 2019 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	139.345	124.370	14.976	12%
Contributi soggetti	68.589	70.000	(1.411)	-2%
Contributi integrativi	32.655	30.000	2.655	9%
Contributi L. 379/90	27	74	(47)	-64%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	6	11	(5)	-43%
Interessi e sanzioni	3.349	940	2.409	256%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.791	2.125	666	31%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	20.140	21.220	(1.080)	-5%
Interessi su dilazioni	1.062	0	1.062	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	10.726	0	10.726	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(108.516)	(95.704)	(12.812)	13%
Pensioni agli iscritti	(19.620)	(20.560)	940	-5%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(397)	(410)	13	-3%
Indennità di maternità	(18)	(40)	22	-55%
Rimborsi agli iscritti	(223)	(300)	77	-26%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.156)	(2.195)	39	-2%
Acc.to contr. Sog.vo al Fondo	(71.380)	(72.125)	745	-1%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(33)	(74)	41	-55%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	0	(1)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(14.688)	0	(14.688)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	30.829	28.666	2.164	8%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	8%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.914)	(6.543)	629	-10%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.250)	(1.324)	74	-6%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(208)	(386)	178	-46%
Personale	(1.892)	(1.953)	61	-3%
Materiali sussidiari e di consumo	(7)	(8)	1	-13%
UtENZE Varie	(25)	(40)	15	-38%
Servizi	(1.062)	(1.234)	172	-14%
Canoni di locazione passivi	(376)	(410)	34	-8%
Spese pubblicazione periodico	(29)	(70)	41	-59%
Altri costi	(138)	(166)	28	-17%
Ammortamenti ed acc.ti	(446)	(471)	25	-5%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	24.915	22.122	2.793	13%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	18%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	35.106	26.034	9.072	35%
Interessi e proventi finanziari diversi	31.121	21.000	10.121	48%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	4.892	6.500	(1.608)	-25%
Oneri finanziari	(603)	(506)	(97)	19%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(304)	(960)	656	-68%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(16.394)	(16.600)	206	-1%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	43.627	31.557	12.071	38%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(4.632)	(3.394)	(1.238)	36%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	38.995	28.163	10.833	38%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.542.601	4.107.850	FONDI PER RISCHI E ONERI	31.527.555	34.514.024
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	614.193	454.620	FONDO TFR	185.154	185.816
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	908.542.558	999.687.139	DEBITI	233.166.505	203.979.235
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	167.013.201	162.982.877	FONDI AMMORTAMENTO	4.459.986	4.013.731
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	376.724.517	182.416.683	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	5.394.492	3.957.651
DISPONIBILITA' LIQUIDE	83.030.438	78.036.006	PATRIMONIO NETTO	1.267.013.023	1.182.766.786
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.279.205	1.732.070	Differenza da arrotondamento	(3)	2
Differenza da arrotondamento	(1)	-	TOTALE PASSIVO	1.541.746.712	1.429.417.245
TOTALE ATTIVO	1.541.746.712	1.429.417.245			

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2019	31/12/2018
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	37.102.591	35.267.902
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.250.081	1.339.060
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	252.067	309.124
PERSONALE	1.892.080	2.000.916
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	6.922	5.923
UTENZE VARIE	25.544	30.261
SERVIZI VARI	1.176.592	1.237.557
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	375.862	335.686
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	28.882	56.779
ONERI TRIBUTARI	4.632.193	8.153.851
ONERI FINANZIARI	445.038	449.782
ALTRI COSTI	137.745	214.493
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	446.255	3.628.613
ONERI STRAORDINARI	-	0
RETTIFICHE DI VALORE	304.232	11.098.551
RETTIFICHE DI RICAVI	88.288.230	77.192.833
Differenza da arrotondamento	(4)	0
TOTALE COSTI	136.364.310	141.321.331
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	38.994.936	31.144.889
TOTALE A PAREGGIO	175.359.246	172.466.220

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
CONTRIBUTI	118.143.692	113.409.558
CANONI DI LOCAZIONE	-	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	32.182.987	40.326.291
ALTRI RICAVI	3	2.417
PROVENTI STRAORDINARI	-	0
RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755
RETTIFICHE DI COSTI	20.140.140	18.107.199
Differenza da arrotondamento	1	0
TOTALE RICAVI	175.359.246	172.466.220

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.542.601	4.107.850
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI SVILUPPO	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	4.016.611	3.608.795
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	55.484	28.549
ALTRE	46.360	46.360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	614.193	454.620
TERRENI E FABBRICATI	-	-
IMPIANTI E MACCHINARIO	165.902	165.902
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	182.716	180.292
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	103.171	92.422
ALTRE	162.404	16.004
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	908.542.558	999.687.139
PARTECIPAZIONI	33.480.000	33.480.000
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	270.878.065	370.215.664
ALTRI TITOLI	604.184.493	595.991.475
Da riportare	913.699.352	1.004.249.609

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
	Riporto	913.699.352	1.004.249.609
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		167.013.201	162.982.877
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		1.650	-
CREDITI VS ISCRITTI		165.791.467	162.304.425
CREDITI VS INQUILINATO		-	-
CREDITI TRIBUTARI		74.462	39.904
CREDITI VERSO ALTRI		1.145.622	638.548
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		376.724.517	182.416.683
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		376.724.517	182.416.683
DISPONIBILITA' LIQUIDE		83.030.438	78.036.006
DEPOSITI BANCARI		83.029.114	78.034.349
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		1.324	1.657
DEPOSITI POSTALI		-	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.279.205	1.732.070
RATEI ATTIVI		1.161.964	1.721.695
RISCONTI ATTIVI		117.241	10.375
Differenza da arrotondamento		(1)	
TOTALE ATTIVO		1.541.746.712	1.429.417.245

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
FONDI PER RISCHI E ONERI	31.527.555	34.514.024
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	21.196.306	22.726.507
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	10.331.249	11.787.517
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	185.154	185.816
DEBITI	233.166.505	203.979.235
DEBITI VERSO BANCHE	9.145.270	8.480.639
ACCONTI	-	-
DEBITI VS FORNITORI	391.477	27.451
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	1.318.702	1.206.097
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	626.314	566.139
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	134.136	119.928
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	76.148	46.987
DEBITI VS ISCRITTI	1.144.495	1.053.410
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	219.722.153	192.267.412
ALTRI DEBITI	607.810	211.172
FONDI DI AMMORTAMENTO	4.459.986	4.013.731
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.006.752	3.587.983
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	453.234	425.748
Da riportare	269.339.200	242.692.806

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2019	31/12/2018
Riporto	269.339.200	242.692.806
RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.394.492	3.957.651
RATEI PASSIVI	821	131.346
RISCONTI PASSIVI	5.393.671	3.826.305
PATRIMONIO NETTO	1.267.013.023	1.182.766.786
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	848.197.146	809.166.111
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	136.912.680	108.963.639
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	113.603	98.504
RISERVA STRAORDINARIA	242.794.658	233.393.643
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	38.994.936	31.144.889
Differenza da arrotondamento	(3)	2
TOTALE PASSIVO	1.541.746.712	1.429.417.245

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2019	31/12/2018
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	37.102.591	35.267.902
PENSIONI AGLI ISCRITTI	19.619.952	16.819.196
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	397.490	111.153
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	18.256	42.164
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	222.768	288.418
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.155.788	2.805.195
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	14.688.337	15.201.776
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.250.081	1.339.060
COMPENSI ORGANI ENTE	921.750	906.024
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	328.331	433.036
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	252.067	309.124
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	117.023	167.039
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	135.044	142.085
PERSONALE	1.892.080	2.000.916
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	6.922	5.923
UTENZE VARIE	25.544	30.261
SERVIZI VARI	1.176.592	1.237.557
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	375.862	335.686
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	28.882	56.779
SPESE DI TIPOGRAFIA	1.031	587
ALTRE SPESE	27.851	56.192
Da riportare	42.110.621	40.583.208

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2019	31/12/2018
	Riporto	42.110.621	40.583.208
ONERI TRIBUTARI		4.632.193	8.153.851
ONERI FINANZIARI		445.038	449.782
ONERI FINANZIARI DA TITOLI		2.053	55.152
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		412.569	368.552
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		29.140	25.588
ALTRI ONERI FINANZIARI		1.276	490
ALTRI COSTI		137.745	214.493
ALTRI COSTI		101.910	184.541
COSTI DIVERSI		35.835	29.952
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		446.255	3.628.613
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		418.769	418.140
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		27.486	19.827
SVALUTAZIONE CREDITI		-	3.190.646
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		-	-
RETTIFICHE DI VALORE		304.232	11.098.551
RETTIFICHE DI RICAVI		88.288.230	77.192.833
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	480.930
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		87.807.300	76.711.903
Differenza da arrotondamento		(4)	-
TOTALE COSTI		136.364.310	141.321.331
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		38.994.936	31.144.889
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE A PAREGGIO		175.359.246	172.466.220

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
CONTRIBUTI	118.143.692	113.409.558
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	68.589.376	63.869.086
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	32.655.091	30.523.792
CONTRIBUTI L.379/90	26.958	68.510
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.349.383	3.294.880
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.790.747	1.398.559
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI	6.397	10.546
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	10.725.740	14.244.185
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	32.182.987	40.326.291
INTERESSI SU TITOLI	31.107.937	39.417.444
INTERESSI BANCARI E POSTALI	13.011	14.997
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	1.062.039	893.850
ALTRI RICAVI	3	2.417
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755
RETTIFICHE DI COSTI	20.140.140	18.107.199
RETTIFICHE DI COSTI	20.140.140	18.107.199
Differenza da arrotondamento	1	
TOTALE RICAVI	175.359.246	172.466.220

RENDICONTO FINANZIARIO

(OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	105.543.898	97.034.733
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.385.706)	(2.224.208)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(945.986)	(1.096.843)
(Pagamenti al personale)	(931.278)	(966.597)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(19.355.057)	(16.955.497)
(Altri pagamenti)	(584.337)	(420.848)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.211.528)	(11.608.314)
Interessi incassati/(pagati)	7.770.739	9.593.466
Dividendi incassati	8.078.485	12.959.955
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	87.979.231	86.315.847
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(10.460)	(1.080)
(Investimenti)	(10.460)	(1.080)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(10.914)	(474)
(Investimenti)	(10.914)	(474)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	97.637.317	(103.900.050)
(Investimenti)	(16.107.097)	(376.642.402)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	113.744.414	272.742.352
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(180.600.742)	(68.295.782)
(Investimenti)	(262.201.224)	(147.772.449)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	81.600.483	79.476.667
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(82.984.799)	(172.197.386)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.994.432	(85.881.539)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	78.036.006	163.917.545
Disponibilità liquide al 31 dicembre	83.030.438	78.036.006

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- o Stato Patrimoniale
- o Conto Economico
- o Rendiconto finanziario
- o Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- o Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- o Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- o Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- o Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- o Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- o Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- o Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della nomina del 18 settembre 2019 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione

bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento generale per la definizione del costo delle partecipazioni cedute è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall'articolo 2426, comma 1, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

In applicazione del disposto del comma 1, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari iscritti in tale voce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (prezzo medio ponderato di carico) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contributo integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio

e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap -.

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie”). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci “Proventi finanziari” e “Oneri Finanziari”);

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 4.542.601.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2019:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2019
Esistenze iniziali	424.146	3.608.795	28.549	46.360	4.107.850
Aumenti	-	407.816	55.484	-	463.300
- Acquisti	-	379.267	55.484	-	434.751
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	28.549	-	-	28.549
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	28.549	-	28.549
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	28.549	-	28.549
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	4.016.611	55.484	46.360	4.542.601
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2019
Esistenze iniziali	424.146	3.117.477	46.360	3.169.843
Aumenti	-	418.769	-	418.769
- Ammortamenti		418.769	-	418.769
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	3.536.246	46.360	4.006.752

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento è relativo: per euro 353.036 all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva, per euro 26 mila al rinnovo annuale delle licenze office e all'acquisto di nuove licenze per la funzione finanza e per euro 28.549 alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso per progetti completati nel corso del 2019.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce si riferisce alla realizzazione di nuove funzionalità dei moduli per la gestione previdenziale e contributiva non ancora ultimate alla data del 31/12/2019. La diminuzione per euro 28.549 è relativa alla riclassifica di progetti ultimati nel corso del 2019 e pertanto capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 614.193.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2019:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2019
Esistenze iniziali	-	-	165.902	92.422	180.292	-	-	16.004	454.620
Aumenti	-	-	-	10.749	2.424	-	146.400	-	159.573
- Acquisti	-	-	-	10.749	2.424	-	146.400	-	159.573
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	165.902	103.171	182.716	-	146.400	16.004	614.193
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2019
Esistenze iniziali	-	152.462	88.541	168.741	-	16.004	425.748
Aumenti	-	8.462	1.679	5.150	12.195	-	27.486
- Ammortamenti	-	8.462	1.679	5.150	12.195	-	27.486
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	160.924	90.220	173.891	12.195	16.004	453.234

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Spese incrementative beni di terzi:** l'importo di euro 146.600 è imputabile ai lavori di riqualificazione degli ulteriori spazi situati al terzo piano dell'immobile strumentale dell'Ente, destinati a sala riunioni per il Consiglio di Indirizzo Generale e ad eventuali incontri seminariali. L'importo è stato ammortizzato in quote costanti per la durata del contratto di locazione (6 anni), prevedendo per il primo esercizio 2019, l'aliquota dimezzata.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 908.542.558 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Altre Imprese	33.330.000	33.330.000	-	0%
Totale	33.480.000	33.480.000	-	0%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	270.798.765	370.136.364	(99.337.599)	-27%
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Totale	270.878.065	370.215.664	(99.337.599)	-27%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	276.949.379	275.866.550	1.082.829	0%
Altri titoli	327.235.114	320.124.925	7.110.189	2%
Totale	604.184.493	595.991.475	8.193.018	1%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	908.542.558	999.687.139	(91.144.581)	-9%

La voce depositi vincolati, pari ad euro 271 milioni registra una variazione negativa pari ad euro 99 milioni circa, annoverabile allo smobilizzo per euro 100 milioni del deposito vincolato acceso nel 2018 presso l'istituto bancario Intesa San Paolo ex Banca Prossima per un ammontare complessivo pari ad euro 370 milioni con scadenza novembre 2020, al tasso lordo dello 0,35%. Pertanto al 31 dicembre 2019 l'ammontare del deposito vincolato ammonta ad euro 271 milioni.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Altri titoli, sono riferite ad euro 604 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Ci	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	4.439.155,34	3.102.205,85	9,494	1,711
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.498.759,15	1.165.868,58	4,994	2,203
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.300.000,00	2.804.804,00	2.228.408,89	11,548	6,146
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	4.323.895,29	2.643.589,84	33,069	6,612
IT0001174611	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	72.000.000,00	101.070.504,00	94.517.699,39	11,421	1,862
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.240.000,00	1.652.237,67	1.312.282,32	11,823	4,933
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.067.000,00	1.273.267,28	1.104.465,19	6,621	4,732
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	10.943.305,46	7.485.262,79	26,993	3,924
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	16.820.000,00	24.564.779,56	14.960.788,44	41,247	6,031
IT0004848443	ITALY BTFS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	4.082.084,05	3.137.654,66	57,313	18,783
IT0004848492	ITALY BTFS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	3.452.177,50	2.557.180,31	26,933	5,747
IT0004848534	ITALY BTFS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	5.998.200,00	4.337.963,57	48,234	8,805
IT0004848591	ITALY BTFS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	540.979,20	346.570,34	69,039	15,347
IT0004848617	ITALY BTFS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.018.000,00	1.018.407,20	1.014.020,19	0,582	6,525
IT0004848641	ITALY BTFS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	6.142.736,50	3.629.351,15	94,034	14,923
IT0004848690	ITALY BTFS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	3.019.135,80	1.818.105,40	107,874	13,973
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	4.297.310,70	2.866.846,80	82,802	12,424
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	1.331.877,80	743.644,39	151,273	20,935
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	1.363.041,60	771.352,57	199,474	26,108
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	1.400.650,20	769.025,96	151,406	19,131
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	1.434.624,00	768.572,43	120,652	14,819
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	7.876.489,35	4.162.623,61	116,979	13,897
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	151,548	151,548
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	5.076.675,00	2.686.997,40	206,184	21,914
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.883.448,00	1.117.193,11	35,813	5,946
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.893.044,95	1.065.700,60	101,555	16,306
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.150.000,00	1.170.849,50	1.063.198,54	2,141	4,129
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	2.697.120,00	1.785.629,41	114,346	20,639
8321681POLIZZA	AVIVA POLIZZA n. 8321681	POLIZZE	I	EUR	25.000.000,00	26.749.247,25	26.749.247,25	2,701	2,701
1030337POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 11/10/26	POLIZZE	I	EUR	3.500.000,00	3.767.037,69	3.767.037,69	2,264	2,264
0180304POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 02/05/2022 n. 0180304	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.306.578,62	5.306.578,62	2,265	2,265
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIV/ATIV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	18.662.000,00	16.617.815,12	12,935	5,522
XS0360469372	BNP PARIBAS ISSUANCE BV 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	16.250.410,00	15.923.013,17	1,975	4,898
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	I	EUR	30.000.000,00	40.025.621,81	40.025.621,81	3,204	3,204
1448235NPOLIZZA030216	POLIZZA BG VITA	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.397.863,35	5.397.863,35	1,874	1,874
QS0408405ATT	AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	OICR	I	EUR	8.366.770,37	7.743.780,65	8.366.770,37	6,106	-
QS0408403ATT	AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	OICR	I	EUR	2.781.305,27	2.173.506,63	2.781.305,27	21,327	-
QS0408404ATT	AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	OICR	I	EUR	4.727.181,30	5.138.682,43	4.727.181,30	23,293	-
QS0314531ATT	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B.	OICR	I	EUR	123.000,00	12.152.277,00	12.300.000,00	3,019	8,927
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICAV SIF	OICR	I	USD	200.000,00	19.109.209,53	18.403.133,52	7,325	2,878
QS0314532ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROFERTY III	OICR IMM	I	EUR	42.056.249,03	61.721.751,08	43.418.650,75	14,485	3,630
QS0314529ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROFERTY I EUR Hedged	OICR IMM	I	EUR	19.600.000,00	17.875.200,00	19.600.000,00	7,025	-
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM	I	EUR	946,00	207.515.434,10	197.997.880,29	4,232	1,376
ORO_FISCO	ORO_LINGOTTI_EPPI	COMMODITY	I	EUR	9.600,24	12.966.135,07	10.152.804,18	21,850	-
QS0314535ATT	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM	I	EUR	49.999,96	4.999.996,00	4.999.996,00	7,351	7,351
QS0316988ATT	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	9.823.949,70	4.487.391,87	9,156	-
						684.628.240	604.184.492	10,07	3,10

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 3,10%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 10,07%.

Il portafoglio è composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali, da polizze assicurative a capitalizzazione, da fondi immobiliari.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 198 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 946 al 31 dicembre 2019) riservato denominato Fedora gestito da Prelios SGR.

L'incremento della voce "Titoli" di euro 8 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- per euro 13,1 milioni circa a richiami di capitale nei comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF). L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto), da richiamare nel triennio 2018-2021. Al 31 dicembre 2019, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 64,1 milioni;

- richiami di capitale pari a circa euro 3 milioni del fondo di private equity Idea Taste of Italy, gestito da Dea Capital Alternative Fund Sgr. Al 31 dicembre 2019 residuano da richiamare impegni per euro 1,5 milioni circa;
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 2,4 milioni circa.

Variazioni in diminuzione:

- rimborsi di capitale pari ad euro 5 milioni circa di fondi alternativi di investimento (FIA) già presenti in portafoglio, tra cui i principali sono: i tre comparti di AMUF per euro 1,7 milioni circa, il fondo Idea Taste of Italy per euro 608 mila ed il fondo Immobiliare Fedora per euro 2,7 milioni circa;
- rimborso parziale delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property III per un controvalore complessivo di euro 4 milioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2019 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	1.090	-	1.090	100%
Prestiti ai dipendenti	-	-	-	-
Altri crediti vs dipendenti	560	-	560	100%
Totale	1.650	-	1.650	100%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	110.181.801	106.407.815	3.773.986	4%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	35.260.479	34.017.222	1.243.257	4%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	20.349.187	21.879.388	(1.530.201)	-7%
Totale	165.791.467	162.304.425	3.487.042	2%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-	-	-
Acconti d'imposta IRAP	-	-	-	-
Acconti d'imposta ICI	-	-	-	-
Crediti d'imposta su dividendi	-	-	-	-
Crediti vs INPS	-	-	-	-
Crediti vs INAIL	671	208	463	223%
Crediti vs Erario	73.791	39.696	34.095	86%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	-	-	-	-
Totale	74.462	39.904	34.558	87%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	456.951	170.112	286.839	169%
Fornitori conto anticipi	11.362	82.861	(71.499)	-86%
Depositi cauzionali	1.925	1.925	-	-
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	-	-	-	-
Note di credito da ricevere	9.583	6.596	2.987	45%
Crediti vs banche	663.395	374.139	289.256	77%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	2.271	1.850	421	23%
Altri	-	-	-	-
Carta di credito prepagata Banca Prossima	135	1.065	(930)	-87%
Totale	1.145.622	638.548	507.074	79%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	167.013.201	162.982.877	4.030.324	2%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 165.791.467 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 110.181.801 dei quali euro 67.025.221 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2019 che sarà noto nel mese novembre 2020.

Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 4,9 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,21
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	1.150.748,22
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49
2015				50.946.694,99	7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	2.258.095,03
2016					60.357.978,42	8.056.587,68	2.985.390,41	2.228.698,76
2017						66.131.892,29	7.828.371,63	2.521.383,61
2018							69.871.281,59	8.123.614,30
2019 ACCONTI								7.993.486,24
2019 STIMA SALDO								67.025.221,08
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)	(48.417)	(48.417)	(48.417)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49	106.407.815,09	110.181.800,55

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2018 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2018, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI PER ANNUALITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2019 vs base
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	13.552.267,58	-52%
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	15.625.408,90	-47%
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	17.997.130,55	-32%
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	20.079.718,04	-36%
Sino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	22.337.813,07	-31%
Sino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,83	-26%
Sino al 2017							36.584.950,01	27.087.895,44	-26%
Sino al 2018								35.211.509,74	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2019 rilevato per le annualità pregresse al 2018 ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2019 hanno registrato una riduzione del 52% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 15,6 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2019, fino ad arrivare ad una riduzione del 26% dei crediti per le annualità fino al 2017, rilevati al 31 dicembre 2018 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2019.

Tali variazioni sono dovute alle costanti azioni di recupero del credito contributivo poste in essere dall'Ente.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 35.260.479

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il saldo registra un incremento di euro 1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 20.349.187

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2019 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2019 è di euro 20.349.187 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs Stato per euro 74.462

La voce si riferisce principalmente: al credito vs lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per le annualità dal 2014 al 2019 (la quota relativa all'esercizio 2019 è pari ad euro 6 mila). Nel corso del 2019 è stata rimborsata una quota pari ad euro 10 mila circa quale acconto sull'annualità 2018, al credito vs erario per euro 6 mila circa per gli acconti IRAP versati nel corso dell'anno in eccesso rispetto all'imposta di competenza del 2019 e per euro 32 mila per ritenute IRPEF pensionati.

Crediti vs altri per euro 1.145.622

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 663 mila riferiti a crediti verso banche rappresentati principalmente per euro 42 mila da commissioni sulle operazioni di prestito titoli di competenza del 2019 e accreditate nel corso del 2020, per euro 14 mila da commissioni di retrocessione su fondi obbligazionari di competenza del 2019 e accreditate nel mese di gennaio 2020, per euro 396 mila circa dal dividendo del fondo immobiliare FIA UBS Global REFS staccato nel 2019, ma accreditato nel 2020;
- per euro 457 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2020, pagate nel mese di dicembre 2019 per euro 207 mila e per euro 172 mila a crediti verso pensionati per maggiori ratei pensionistici per i quali sono in corso piani di recupero per circa euro 112 mila.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2019, di euro 376.724.517 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale				
ALTRI TITOLI				
Titoli di stato	23.800.881	65.041.465	(41.240.584)	-63%
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	352.923.636	117.375.218	235.548.418	201%
FDI esteri	-	-		
Totale	376.724.517	182.416.683	194.307.834	107%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	376.724.517	182.416.683	194.307.834	107%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un significativo incremento pari ad euro 194 milioni, dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- acquisto di quote di fondi ETF, per un controvalore complessivo pari ad euro 262 milioni;
- rettifiche positive di valore di titoli che al 31/12/2018 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2019 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 4,7 milioni. Le riprese di valore si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi azionari attivi dei paesi emergenti e fondi ETF.

Variazioni in diminuzione:

- vendita di quote di fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 13 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 2,5 milioni;
- vendita di quote di fondi OICR azionari dei paesi emergenti per un controvalore di carico pari ad euro 18 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 2,6 milioni;
- vendita di titoli di stato per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 41 milioni circa; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 3,7 milioni;
- rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2019 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 304 mila. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2019 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2019	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2019
Titoli di Stato	65.041.465	13.994	41.254.578	23.800.881
Obbligazioni ord.area Euro	-			
Obbligazioni ord.estere	-			
Partecipazioni area Euro	-			
Partecipazioni estere	-			
Pronti contro termine	-			
FDI	117.375.218	266.861.116	31.312.698	352.923.636
Totale	182.416.683	266.875.110	72.567.276	376.724.517

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Ci	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0005127086	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	OBBLIGAZIONI C		EUR	5.000.000,00	5.350.385,00	4.711.373,80	11,045	2,067
IT0005250946	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	OBBLIGAZIONI C		EUR	10.000.000,00	10.024.580,00	9.618.124,78	0,673	0,483
IT0005340929	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	OBBLIGAZIONI C		EUR	5.000.000,00	5.661.645,00	4.827.525,59	15,888	2,961
IT0004889033	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	OBBLIGAZIONI C		EUR	-	-	-	23,813	23,813
IT0005282527	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	OBBLIGAZIONI C		EUR	5.000.000,00	5.208.425,00	4.643.857,14	9,490	1,627
FR0011660927	LYXOR MSCI WORLD-MHDG-EUR	OICR C		EUR	62.964,00	8.604.660,24	7.929.289,92	21,126	11,100
LU0347711623	BNP GLOBAL ENVIRONMENT-IC	OICR C		EUR	22.970,73	5.769.788,21	5.500.000,00	17,600	-
LU1220245556	LYXOR MSCI PACIFIC EX-JAP	OICR C		EUR	-	-	-	53,546	53,546
IE00B02KXL92	ISHA RES EURO STOXX MID CAP	OICR C		EUR	180.000,00	11.224.800,00	11.011.400,00	22,342	20,298
IE00B0M62X26	ISHA RES EURO INFL-LKD GOVT	OICR C		EUR	163.526,00	35.844.899,20	35.759.811,64	0,710	-
LU0383004313	JPMORGAN F-EMERG MKTS EQ-I	OICR C		EUR	89.007,57	2.133.511,36	2.000.000,00	31,644	-
LU1832418773	LYXOR FTSE E/N GL DE-D-EUR	OICR C		EUR	187.800,00	8.934.585,00	8.765.613,00	13,591	5,484
DE0002635307	ISHA RES STOXX EUROPE 600 DE	OICR C		EUR	308.886,00	12.682.859,16	11.672.270,63	25,440	14,692
EPP000000003	TRACHON HOLDING SIDE POCKET	OICR C		EUR	-	-	-	1,362	-
IE0032895942	ISHA RES USD CORP BOND USD D	OICR C		EUR	200.032,00	21.877.499,84	21.843.657,04	4,256	3,595
IE00B0M63284	ISHA RES EURO PRPRTY YIELD	OICR C		EUR	205.000,00	9.385.925,00	8.856.675,00	25,869	11,141
IE00B3F81R35	ISHA RES CORE EURO CORP BOND	OICR C		EUR	47.400,00	6.360.606,00	6.281.660,00	3,725	0,848
IE00B3VWMD98	ISHA RES MSCI US SML CAP ACC	OICR C		EUR	11.972,00	3.825.652,60	3.526.968,00	27,212	-
LU0318940003	FIDELITY FD-EUR DYN G-Y ACC	OICR C		EUR	115.696,10	3.089.085,87	3.000.000,00	51,613	-
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-I D	OICR C		EUR	209.720,00	10.355.973,50	10.355.973,50	4,545	4,545
LU0384409933	VF-MTX SUST ASIA L XJ-HIEUR	OICR C		EUR	2.650,00	967.462,00	967.462,00	12,983	12,983
LU1377382368	BNP P LOW CARBON 100 EUROPE	OICR C		EUR	5.000,00	944.100,00	836.100,00	20,322	-
FR0010790980	AMUNDI ETF STOXX EUROPE 50 U	OICR C		EUR	14.000,00	1.111.040,00	985.180,00	20,099	-
IE00B2NPKV68	ISHA RES JPM USD EM BND USD D	OICR C		EUR	49.040,00	4.996.685,60	4.993.690,40	4,953	4,669
IE00B3F81K65	ISHA RES GLOBAL GOV BND-DISTR	OICR C		EUR	59.669,00	5.942.197,03	5.942.197,03	1,163	-
IE00B4PY7Y77	ISHA RES USD HY CORP USD DIST	OICR C		EUR	209.492,00	19.310.972,56	19.310.972,56	5,576	5,576
IE00B9M6RS56	ISHA RES JPM USD EM BND EUR-H	OICR C		EUR	48.765,00	4.643.890,95	4.643.890,95	4,509	4,509
IE00BQ1YBL06	COMGEST GROWTH EUROPE-EUR ID	OICR C		EUR	109.289,62	3.261.202,17	3.000.000,00	17,461	-
LU0322253906	X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	OICR C		EUR	-	-	-	24,044	24,044
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR C		EUR	-	-	-	13,932	13,932
LU1291101555	BNP P MSCI EURP SMALL C SR5	OICR C		EUR	12.106,00	3.124.292,27	2.745.679,60	29,540	-
LU1435276032	UBS LUX RE FDS SL G-I82D EUR	OICR IMM		EUR	872.647,66	95.380.389,35	90.000.000,00	4,806	1,841
LU1681042609	AMUNDI MSCI EUROPE UCITS ETF	OICR C		EUR	8.057,00	1.981.619,15	1.779.200,69	26,163	-
LU1725194317	SCHRODER INT-GRT CHNA-C EURA	OICR C		EUR	33.738,08	2.174.807,24	2.000.000,00	41,432	-
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR C		EUR	-	-	-	-	-
IE00BJOKDQ92	X MSCI WORLD 1C	OICR C		EUR	42.144,00	2.591.856,00	2.333.868,96	23,004	-
IE00BJZ2DC62	X RUSSELL MIDCAP	OICR C		EUR	213.798,00	5.084.116,44	4.674.969,54	18,182	-
LU0908508731	X GLOBAL GOV BOND	OICR C		EUR	86.631,00	21.879.525,36	21.879.525,36	1,056	-
JE00B78CGV99	WT BRENT CRUDE OIL	OICR C		EUR	38.000,00	1.059.060,00	1.011.560,00	12,049	-
DE000A1KN5E	XTRACKER OIL ETC EUR	OICR C		EUR	16.000,00	1.106.880,00	1.060.800,00	7,307	-
IE00B66F4759	ISHA RES EURO HY CORP	OICR C		EUR	180.049,00	19.011.373,91	18.629.079,73	9,092	1,468
EPP000000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR C		EUR	-	-	-	1,438	1,438
IE00B469F816	SPDR EMERGING MARKETS	OICR C		EUR	165.143,00	8.676.613,22	7.999.639,33	25,043	-
FR0010429068	LYXOR EMERGING MARKETS	OICR C		EUR	359.000,00	4.043.058,00	3.791.040,00	18,621	11,869
LU0212179997	BNP EUROPE SMALL CAP-IC	OICR C		EUR	11.334,87	3.262.288,65	3.000.000,00	18,883	-
LU0717821077	ROBECO-ROB GL CON TR-IE	OICR C		EUR	15.359,31	5.878.160,73	5.500.000,00	19,197	-
IE00B53H0131	UBS ETF CIVIC COMPOS. USD	OICR C		EUR	52.400,00	3.008.808,00	2.931.136,00	6,072	-
IE00B5BMF087	ISHA RES CORE S&P 500 (1)	OICR C		EUR	4.198,00	1.199.158,70	1.099.750,06	103,708	-
IE00B5L8K969	ISHA RES MSCI EM ASIA ACC	OICR C		EUR	40.980,00	5.721.217,80	5.304.575,40	24,350	6,735
					392.695.656	376.724.518	11,56	7,07	

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 17 milioni rispetto al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 7,07%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 11,56%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	1.353	55.152	(53.799)	-98%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	700		700	100%
Totale	2.053	55.152	(53.099)	-96%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	30.270	26.925	3.345	12%
Commissioni e bolli c/c GPM	382.299	341.627	40.672	12%
Totale	412.569	368.552	44.017	12%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro		4.727	(4.727)	-100%
Unicredit cc ordinario	106	428	(322)	-75%
Spese diverse bancarie	18	18		
Intesa San Paolo ex Banca prossima	28.916	20.295	8.621	42%
Fineco Bank Spa	100	120	(20)	-17%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	29.140	25.588	3.552	14%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.276	490	786	160%
Totale	1.276	490	786	160%
TOTALE ONERI FINANZIARI	445.038	449.782	(4.744)	-1%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.921.648	9.788.580	133.068	1%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	8.430.198	13.206.532	(4.776.334)	-36%
Utili su cambio		10	(10)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	5.133.118		5.133.118	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni				
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	6.828.893	15.614.718	(8.785.825)	-56%
Interessi ns deposito	794.080	807.604	(13.524)	-2%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	31.107.937	39.417.444	(8.309.507)	-21%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	266	3.505	(3.239)	-92%
Interessi BPCI ed Etruria				
B.Pop.Sondrio 5505X77		2.149	(2.149)	-100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	12.745	9.070	3.675	41%
Interessi c/c BNL		273	(273)	-100%
Totale	13.011	14.997	(1.986)	-13%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.062.039	893.850	168.189	19%
Totale	1.062.039	893.850	168.189	19%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	32.182.987	40.326.291	(8.143.304)	-20%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	232.531	252.308	(19.777)	-8%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni		368.447	(368.447)	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	4.659.892		4.659.892	100%
Totale	4.892.423	620.755	4.271.668	688%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755	4.271.668	688%

In sintesi l'esercizio 2019 realizza riprese di valore per euro 4,9 milioni relative alla ripresa di valore dei titoli che al 31/12/2018 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2019 hanno ripreso valore, nonché all'adeguamento del valore contabile dei titoli di stato valutati con il criterio del costo ammortizzato; interessi obbligazionari per circa euro 9,9 milioni, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 6,8 milioni (vendita di quote di fondi OICR obbligazionari dei paesi emergenti, quote di fondi ETF e rimborso parziale delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property III), plusvalenze da negoziazione dei titoli di stato per euro 5 milioni, nonché dividendi per euro 8,4 milioni principalmente sui fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 703 mila), fondo immobiliare Fedora (euro 2,7 milioni), fondo FIA UBS Global REFS (euro 1,2 milioni), fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (euro 1 milione), fondo TIR Europe Forestry per euro 538 mila.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 35 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 2,90%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 1,99% ai prezzi di carico e + 6,16% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 5,30% ai prezzi di carico e + 8,68% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 2,90% ai prezzi di carico e + 6,85% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 83.030.438 includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	6.861.287	898.741	5.962.546	663%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	7.780.235	4.251.500	3.528.735	83%
BNP Paribas c/get c/c 869100		192.440	(192.440)	-100%
Unicredit c/c ordinario		12.705.816	(12.705.816)	-100%
Amundi 2 gestione c/c 800997500		297.465	(297.465)	-100%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 140178	11.858.049	17.393.280	(5.535.231)	-32%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154788	29.955.035	30.143.587	(188.552)	-1%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154785	26.573.793	12.150.685	14.423.108	119%
Fineco Bank Spa	715	835	(120)	-14%
Totale	83.029.114	78.034.349	4.994.765	6%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.324	1.657	(333)	-20%
Totale	1.324	1.657	(333)	-20%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	-	-		
Ente Poste c/Opificio	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	83.030.438	78.036.006	4.994.432	6%

Nel 2019 la liquidità a breve ha registrato un incremento del 6% principalmente in considerazione del perdurare della volatilità dei mercati finanziari che ha determinato l'opportuna scelta del CdA di conservare un'importante posizione nei depositi bancari sia a breve che a termine al fine di ridurre l'esposizione del portafoglio ai suddetti rischi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.279.205 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	1.161.964	1.721.695	(559.731)	-33%
Altri				
Totale	1.161.964	1.721.695	(559.731)	-33%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	117.241	10.375	106.866	1030%
Altri				
Totale	117.241	10.375	106.866	1030%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.279.205	1.732.070	(452.865)	-26%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente a costi sostenuti al 31/12 ma di competenza degli esercizi successivi. Il saldo comprende il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2020 e il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2020, pagato anticipatamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2019
F.do svalutazione crediti	847.119	-	-	-	847.119
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	21.879.388		(1.530.201)	-	20.349.187
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	9.787.517	(9.787.517)	-	8.331.249	8.331.249
Totale Fondi per rischi e oneri	34.514.024	(9.787.517)	(1.530.201)	8.331.249	31.527.555

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2018). Al 31 dicembre 2019, il fondo accantonato lo scorso anno risulta capiente.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2019.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'utilizzo per euro 1,5 milioni è relativo sia all'adeguamento del fondo al valore dei crediti rilevati al 31/12 per euro 1 milione, e per euro 462 mila agli incassi avvenuti nel corso del 2019 a titolo di interessi e sanzioni.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento, del 2010, dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman in merito alla chiusura anticipata del contratto di protezione della nota strutturata.

Al 31 dicembre 2019 la procedura risulta ancora aperta e dall'ultima relazione dei liquidatori di Lehman del 31 dicembre 2019 non si può completamente escludere un residuo rischio teorico di impugnazione dell'accordo transattivo: Per tale ragione il fondo è rimasto prudenzialmente accantonato anche per l'esercizio 2019.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 6.214 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 2.117 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2019 che ammonta a 25 unità.

Nel corso dell'esercizio 2019 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2018	185.816
Quota stanziata a conto economico	42.373
Indennità liquidate nell'esercizio	42.516
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	519
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2019	185.154

Nel corso dell'esercizio 2019 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2019	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2019	N° Medio
Dirigenti	2	0	0	2	2,00
Quadri	3	0	0	3	3,00
Impiegati	21	2	3	20	19,30
Totale	26	2	3	25	24,30

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2019	2018
Area A	3	3
Area B	14	14
Area C	3	4
Area Quadri	3	3
Area Dirigenti	2	2
Totale	25	26

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2019 a euro 233.166.505 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	9.145.270	8.480.639	664.631	8%
Altri debiti vs banche				
Totale	9.145.270	8.480.639	664.631	8%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	378.645	25.780	352.865	1369%
Ritenute d'acconto c/transitorio	12.832	1.671	11.161	668%
Totale	391.477	27.451	364.026	1326%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	1.318.702	1.206.097	112.605	9%
Totale	1.318.702	1.206.097	112.605	9%
DEBITI TRIBUTARI				
IRAP		4.495	(4.495)	100%
ICI				
Ritenute d'acconto su indennità di maternità		69	(69)	-100%
Ritenute d'acconto professionisti	48.270	42.522	5.748	14%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	516.983	485.026	31.957	7%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	19	200	(181)	-91%
Altri debiti tributari	34.986	3.567	31.419	881%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	26.056	30.260	(4.204)	-14%
Totale	626.314	566.139	60.175	11%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	11.571	12.047	(476)	-4%
Contr.INPS 10% a carico professionisti				
Contr.INPS 10% a carico committente				
Debiti vs INPS (DM10)	122.565	107.881	14.684	14%
Debiti vs INAIL				
Totale	134.136	119.928	14.208	12%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	30.774		30.774	100%
Debiti per ferie maturate non godute	45.374	46.987	(1.613)	-3%
Altri				
Totale	76.148	46.987	29.161	62%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.144.495	1.053.410	91.085	9%
Totale	1.144.495	1.053.410	91.085	9%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	194.027.962	169.344.246	24.683.716	15%
Fondo Pensione di Invalidità	4.296.044	3.752.784	543.260	14%
Fondo Pensione di Inabilità	408.536	550.012	(141.476)	-26%
Fondo Pensione ai Superstiti	18.201.592	15.786.035	2.415.557	15%
Fondo Benefici Assistenziali	227.708	159.543	68.165	43%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.560.311	2.674.792	(114.481)	-4%
Totale	219.722.153	192.267.412	27.454.741	14%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali				
Debiti vs altri per incassi non abbinati	522.099	105.720	416.379	394%
Debiti diversi	60.120	84.208	(24.088)	-29%
Debiti vs Visa	15.660	11.313	4.347	38%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Totale	607.810	211.172	396.638	188%
TOTALE DEBITI	233.166.505	203.979.235	29.187.270	14%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva maturate su titoli in gestione diretta.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2019. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2019, la cui fatturazione avverrà nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi della società EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2019 e per l'attività di verifica del prospetto di determinazione della quota parte di distribuzione del contributo integrativo 2017 da destinare sui montanti individuali e ancora da fatturare per euro 30 mila; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l per euro 568 mila; al compenso del legale incaricato per il recupero del credito contributivo di competenza del 2019 e ancora da fatturare per euro 190 mila; ai lavori di riqualificazione del terzo piano dell'immobile strumentale per euro 146,4 mila, ancora da fatturare alla data del 31/12.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi, nonché sui compensi dei professionisti liquidati a dicembre e versate a gennaio 2020.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2019 e versate a gennaio 2020.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2019 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 219.722.153 rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	194.027.962	169.344.246	24.683.716	15%
Fondo Pensione di Invalidità	4.296.044	3.752.784	543.260	14%
Fondo Pensione di Inabilità	408.536	550.012	(141.476)	-26%
Fondo Pensione ai Superstiti	18.201.592	15.786.035	2.415.557	15%
Fondo Benefici Assistenziali	227.708	159.543	68.165	43%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.560.310	2.674.792	(114.482)	-4%
Totale	219.722.152	192.267.412	27.454.740	14%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2019 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	17.220.954	14.951.698	2.269.256	15%
Pensione di invalidità	216.822	189.538	27.284	14%
Pensione di inabilità	27.715	32.388	(4.673)	-14%
Pensioni ai superstiti	1.117.907	796.425	321.482	40%
Perequazione automatica delle pensioni	1.036.554	849.147	187.407	22%
Totale	19.619.952	16.819.196	2.800.756	17%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2019 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-19	Rapporto al 31-dic-18	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	11	()	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	20		0%
Fondo/Pensione di Inabilità	15	17	(2)	-13%
Fondo/Pensione ai Superstiti	16	20	(4)	-18%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	-2%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	4.151	3.784	367	10%
Pensione di invalidità	59	56	3	5%
Pensione di inabilità	17	19	(2)	-11%
Pensioni ai superstiti	630	573	57	10%
Totale	4.857	4.432	425	10%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs altri per incassi non abbinati	522.099	105.720	416.379	394%
Debiti diversi	60.120	84.208	(24.088)	-29%
Debiti vs Visa	15.660	11.313	4.347	38%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Totale	607.810	211.172	396.638	188%

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,50% del totale degli incassi, pari ad euro 105 milioni.

Debiti diversi: la voce rappresenta debiti per somme da corrispondere a soggetti diversi quali Collegi provinciali per i contributi dovuti e non corrisposti al 31 dicembre, cauzioni in contanti rilasciate da fornitori.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasì relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019 pari a euro 5.394.492 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	821	131.346	(130.525)	-99%
Totale	821	131.346	(130.525)	-99%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	5.393.671	3.826.305	1.567.366	41%
Totale	5.393.671	3.826.305	1.567.366	41%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.394.492	3.957.651	1.436.841	36%

I risconti passivi, pari ad euro 5.393.671 si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.267.013.023 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	760.472.568	715.678.657	44.793.911	6%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	87.724.578	93.487.454	(5.762.876)	-6%
Totale	848.197.146	809.166.111	39.031.035	5%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	136.912.680	108.963.639	27.949.041	26%
Totale	136.912.680	108.963.639	27.949.041	26%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA				
Fondo contribuito maternità	113.603	98.504	15.099	15%
Totale	113.603	98.504	15.099	15%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	242.794.658	233.393.643	9.401.015	4%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	242.794.658	233.393.643	9.401.015	4%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPi				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	38.994.936	31.144.889	7.850.047	25%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	38.994.936	31.144.889	7.850.047	25%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.267.013.023	1.182.766.786	84.246.237	7%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2019 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 45 milioni circa (+6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:
 - **Variazioni in aumento**

- per euro 71,4 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2019 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- per euro 7,5 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2018 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- per euro 4,7 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva e integrativa accertata nel corso del 2019 per gli anni dal 1996 al 2018.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 144 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 228 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 32,1 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 6,2 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2019 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2016 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. Il decremento netto del fondo di euro 5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - **Variazioni in aumento:**
 - per euro 485 mila all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2016 accertata nel corso del 2019.
 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 6,2 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 27,9 milioni. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 2,3 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2018 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;

- per euro 16,4 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2019 è pari all' 1,8254%;
 - per euro 20,3 milioni all'accantonamento della maggiore rivalutazione per gli anni 2014-2015-2016, in virtù dell'applicazione di un tasso di capitalizzazione sui montanti previdenziali maggiore rispetto a quanto dovuto per legge come da delibera del CDA n. 627/2018, approvata dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 0008895 del 01 luglio 2019.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 78 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 7,7 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 62 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 2,1 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2019 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 1,2 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 15 mila per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 18 mila;
 - dell'accantonamento della contribuzione 2019 per euro 27 mila (contributo di maternità pro capite euro 2,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2019 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 6,4 mila.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 9,4 milioni circa (+4%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 31,1 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2018 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2018;
 - variazione in diminuzione per euro 918 mila a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dai regolamenti dei benefici assistenziali;
 - variazione in diminuzione per euro 20,3 milioni per il giroconto alla riserva di rivalutazione per la maggiore rivalutazione per gli anni 2014-2015-2016, in virtù dell'applicazione di un tasso di

capitalizzazione sui montanti previdenziali maggiore rispetto a quanto dovuto per legge come da delibera del CDA n. 627/2018, approvata dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 0008895 del 01 luglio 2019.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 38.994.936.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni				
Altri impegni	65.606.321	81.289.106	(15.682.785)	-19%
Totale	65.606.321	81.289.106	(15.682.785)	-19%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	338.467	576.562	(238.095)	-41%
Totale	338.467	576.562	(238.095)	-41%
TOTALE CONTI D'ORDINE	65.944.788	81.865.668	(15.920.880)	-19%

Impegni

L'importo di euro 65.606.321 è riferito per euro 1,5 milioni all'impegno residuo nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy e per euro 64,1 milioni all'impegno residuo nei comparti: European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (c.d. AMUF).

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 37.102.591 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	17.220.954	14.951.698	2.269.256	15%
Pensione di invalidità	216.822	189.538	27.284	14%
Pensione di inabilità	27.715	32.388	(4.673)	-14%
Pensioni ai superstiti	1.117.907	796.425	321.482	40%
Perequazione automatica delle pensioni	1.036.554	849.147	187.407	22%
Totale	19.619.952	16.819.196	2.800.756	17%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	397.490	111.153	286.337	258%
Totale	397.490	111.153	286.337	258%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	18.256	42.164	(23.908)	-57%
Totale	18.256	42.164	(23.908)	-57%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.22 Reg.to EPPI)	222.768	288.418	(65.650)	-23%
Totale	222.768	288.418	(65.650)	-23%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.742.223	2.077.147	(334.924)	-16%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	138.302	102.056	36.246	36%
Altre	275.263	625.992	(350.729)	-56%
Totale	2.155.788	2.805.195	(649.407)	-23%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	14.688.337	15.201.776	(513.439)	-3%
Totale	14.688.337	15.201.776	(513.439)	-3%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	37.102.591	35.267.902	1.834.689	5%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 1,8 milioni (+5%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per i trattamenti pensionistici, per euro 2,3 milioni circa, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2019 rispetto all'esercizio precedente e dall'altro sia al provvedimento di distribuzione del contributo integrativo sui montanti degli iscritti per l'annualità 2016, approvato dai Ministeri Vigilanti il 21/12/2018, ma applicato a partire dalla pensione del mese di febbraio 2020 (per euro 585 mila) sia al provvedimento di distribuzione della maggiore rivalutazione rispetto al tasso legale per gli anni 2014-2015 e 2016, approvato dai Ministeri Vigilanti il 01 luglio 2019, che hanno permesso di rideterminare i trattamenti pensionistici in essere maggiorando i montanti previdenziali delle quote relative al contributo integrativo e della maggiore rivalutazione per quelle annualità. All'atto di liquidazione della pensione, sono state corrisposte – in unica soluzione – anche le competenze arretrate.
- del decremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2019 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente, in funzione delle minori richieste di indennità pervenute nell'anno; nel 2019 l'Ente ha erogato n. 3 indennità di maternità;
- del maggior onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90 per euro 286 mila;
- del minor onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente, per euro 66 mila;
- del minor onere sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2019 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali per euro 650 mila;
- del valore dell'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti al valore presente negli archivi tecnici per euro 513 mila circa.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 4.432 unità del 2018 alle 4.857 del 2019. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 397.490, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior numero di richieste di trasferimento pervenute nel 2019. Nel corso del 2019 sono pervenute n. 7 richieste di trasferimento, di cui 5 a favore di Inarcassa e 2 a favore dell'INPS. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 18.256 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs 151/2001 (n. 3 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in

ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Rimborsi agli iscritti** per euro 222.768. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:

- ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;
- agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;
- agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità

L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.155.788 si riferiscono:

- per euro 1.099 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per:
 - 1) la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi per euro 586 mila;
 - 2) la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 193 mila). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
 - 3) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 320 mila.
- per euro 918 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali e nello specifico:
 - 1) per euro 275 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);
 - 2) per euro 643 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI);
- per euro 138 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	228.390,24	6.010
PARTE II	3	101,90	34
PARTE III	21	46.770,75	2.227
SUBTOTALE	62	275.262,89	4.440
PARTE IV	2	14.712,15	7.356
PARTE V	46	53.477,02	1.163
PARTE VI	237	574.776,21	2.425
PARTE VII	0	-	-
SUBTOTALE	285	642.965,38	2.256
TOTALE	347	918.228,27	2.646

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 14.688.337 si riferiscono principalmente all'adeguamento contabile al valore presente negli archivi tecnici dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti per contributi dovuti. A tale riguardo ricordiamo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 tali valori di adeguamento erano indicati tra gli oneri "straordinari".

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.250.081, diminuita di euro 89 mila (-7%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza e ai minori rimborsi spese erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	454.772	452.962	1.810	0%
Compensi CDA	365.164	356.777	8.387	2%
Compensi Collegio Sindacale	101.814	96.285	5.529	6%
Totale	921.750	906.024	15.726	2%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	68.861	107.578	(38.717)	-36%
Rimborso spese CIG	78.566	121.954	(43.388)	-36%
Ind. Partecip. CDA	34.437	33.591	846	3%
Rimborso spese CDA	85.376	92.726	(7.350)	-8%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	48.753	49.579	(826)	-2%
Rimborso spese Coll. Sind.	12.338	27.608	(15.270)	-55%
Totale	328.331	433.036	(104.705)	-24%
TOTALE ORGANI AMM. VI E DI CONTROLLO	1.250.081	1.339.060	(88.979)	-7%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale. L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quanto condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 252.067 con una variazione in diminuzione di euro 57 mila e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	30.737	16.513	14.224	86%
Spese legali per contenzioso prev.le	86.286	150.526	(64.240)	-43%
Totale	117.023	167.039	(50.016)	-30%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	34.846	35.258	(412)	-1%
Servizio amministrativo del personale	14.617	14.591	26	0%
Consulenze tecniche e finanziarie	85.581	92.236	(6.655)	-7%
Totale	135.044	142.085	(7.041)	-5%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	252.067	309.124	(57.057)	-18%

- **Consulenze legali e notarili:** l'incremento per euro 14 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai maggiori oneri sostenuti per consulenze legali rispetto all'esercizio precedente.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito principalmente ai compensi corrisposti per l'attività di recupero del credito contributivo. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferito sia al recupero di parte degli oneri legali a seguito dell'azione esecutiva conseguente ai decreti ingiuntivi, sia al minor numero di azioni per decreto ingiuntivo attivate nel corso del 2019. Infatti, l'azione giudiziale del 2019 ha proseguito con gli atti di precetto e di pignoramento.
- **Consulenze amministrative** il costo è inerente principalmente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila), nonché all'attività di verifica del prospetto di distribuzione del contributo integrativo sui montanti previdenziali (euro 6 mila) e al compenso per il professionista incaricato per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 5 mila circa).
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2019 dal professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti di collaborazione.
- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 43,9 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento e di monitoraggio delle performance;
 - euro 17 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;

- o euro 21,5 mila per l'attività di audit espletata nel corso dell'esercizio su alcuni processi aziendali e sul modello 231;
- o euro 3 mila per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Ne mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il Personale Dirigente e non Dirigente degli Enti previdenziali privati per il triennio 2019-2021. Tale rinnovo, ha quindi avuto effetto sull'anno 2019 sia per la rivalutazione delle basi retributive, sia per il conseguente riflesso sulla determinazione degli istituti variabili.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.341.411	1.420.239	(78.828)	-6%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	370.599	390.085	(19.486)	-5%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	82.921	87.514	(4.593)	-5%
Accantonamento TFR	42.373	45.447	(3.074)	-7%
Accantonamento per ferie maturate e non godute				
Buoni pasto	26.091	26.661	(570)	-2%
Altri oneri (polizza sanitaria)	28.685	30.970	(2.285)	-7%
Totale	1.892.080	2.000.916	(108.836)	-5%
TOTALE PERSONALE	1.892.080	2.000.916	(108.836)	-5%

Il decremento del costo personale è imputabile principalmente alla minor retribuzione variabile legata all'accordo integrativo di secondo livello, in corso di regolamentazione.

Si riporta di seguito la composizione della voce Salari e stipendi:

SALARI E STIPENDI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETRIBUZIONE FISSA	940.828	903.109	37.719	4%
TREDICESIMA MENSILITA'	75.789	80.109	(4.320)	-5%
RETRIBUZIONE VARIABILE:				
COMPENSI ACCESSORI	25.228	137.720	(112.492)	-82%
PREMIO AZIENDALE DI RISULTATO	264.977	264.491	485	0%
STRAORDINARI	34.590	34.810	(221)	-1%
TOTALE SALARI E STIPENDI	1.341.411	1.420.239	(78.828)	-6%

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 6.922 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	6.922	5.923	999	17%
Acquisti diversi				
Totale	6.922	5.923	999	17%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	6.922	5.923	999	17%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	18.456	14.856	3.600	24%
Spese telefoniche	7.088	15.405	(8.317)	-54%
Altre utenze (gas)				
Totale	25.544	30.261	(4.717)	-16%
TOTALE UTENZE VARIE	25.544	30.261	(4.717)	-16%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.176.592, con una variazione in diminuzione di euro 61 mila circa rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	33.210	33.158	52	0%
Servizi informatici	475.620	483.590	(7.970)	-2%
Spese di rappresentanza	34.466	29.527	4.939	17%
Spese selezione del personale	10.672		10.672	100%
Spese mediche	13.051	11.987	1.064	9%
Spese di formazione del personale	23.447	25.814	(2.367)	-9%
Trasporti	8.993	14.607	(5.614)	-38%
Quote associative	50.300	52.319	(2.019)	-4%
Rimborsi ai Collegi	306.431	312.733	(6.302)	-2%
Convegni e seminari	129.229	179.730	(50.501)	-28%
Spese postali e di spedizione	3.086	5.134	(2.048)	-40%
Noleggi	2.249	2.249		
Altre prestazioni e servizi	85.838	86.709	(871)	-1%
Totale	1.176.592	1.237.557	(60.965)	-5%
TOTALE SERVIZI VARI	1.176.592	1.237.557	(60.965)	-5%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari
- **Servizi informatici:** il costo di euro 476 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 336 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 55 mila), la fornitura delle PEC a tutti gli iscritti (euro 14 mila), licenze varie per euro 43 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc) e il costo per il servizio di connessione internet fibra ottica per euro 10 mila.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese selezione del personale:** la voce riguarda il costo sostenuto per l'assunzione di n. 2 dipendenti nell'area Risorse entrati in organico nel mese di dicembre 2019, in sostituzione delle cessazioni avvenute in corso d'anno.

- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i contributi annuali ai Collegi Provinciali (ora ordini professionali), individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal Cig e corrisposti per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.Lgs 103/96).
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi, cosiddetti "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in tour". Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 60 mila il costo per il servizio di contabilità titoli.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 370 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale per euro 5,5 mila circa. L'incremento di euro 40 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla locazione, a decorrere dal mese di aprile 2019, di ulteriori spazi al terzo piano dello stesso edificio di via Morgagni, da destinare a sala riunioni per il Consiglio di Indirizzo Generale e per eventuali incontri seminari.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione		15.631	(15.631)	-100%
Canone locazione immobile strumentale	375.862	320.055	55.807	17%
Totale	375.862	335.686	40.176	12%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	375.862	335.686	40.176	12%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 28.882 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 28 mila (-49%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	1.031	587	444	76%
Spese stampa informativa	27.851	56.192	(28.341)	-50%
Totale	28.882	56.779	(27.897)	-49%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	28.882	56.779	(27.897)	-49%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo, superiore rispetto all'esercizio precedente.
- **Stampa informativa:** riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso diverse modalità tra le quali la redazione del periodico digitale denominato "Opificium", la presenza su alcune testate giornalistiche.

E' importante evidenziare come nell'ultimo quadriennio, il CdA abbia seguito un processo di razionalizzazione della spesa che ha consentito di ridurre significativamente (-88%) il costo della suddetta voce di bilancio che, nel 2014, era di euro 230 mila.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2019 ammonta a euro 4.632.193 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 3,5 milioni (-43%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES				
IRAP	63.970	69.969	(5.999)	-9%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	4.548.175	8.063.276	(3.515.101)	-44%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	16.901	17.999	(1.098)	-6%
Imposta di registro su contratti di locazione	2.303	1.312	991	76%
Altre imposte e tasse	844	1.295	(451)	-35%
Totale	4.632.193	8.153.851	(3.521.658)	-43%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	4.632.193	8.153.851	(3.521.658)	-43%

Il decremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente alla minor imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare, conseguenza della diminuzione della base imponibile per effetto dei minori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 445.038 in linea rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	1.353	55.152	(53.799)	-98%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	700		700	100%
Totale	2.053	55.152	(53.099)	-96%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	30.270	26.925	3.345	12%
Commissioni e bolli c/c GPM	382.299	341.627	40.672	12%
Totale	412.569	368.552	44.017	12%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro		4.727	(4.727)	-100%
Unicredit cc ordinario	106	428	(322)	-75%
Spese diverse bancarie	18	18		
Intesa San Paolo ex Banca prossima	28.916	20.295	8.621	42%
Fineco Bank Spa	100	120	(20)	-17%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	29.140	25.588	3.552	14%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.276	490	786	160%
Totale	1.276	490	786	160%
TOTALE ONERI FINANZIARI	445.038	449.782	(4.744)	-1%

- **Oneri finanziari da titoli:** il saldo registra una variazione in diminuzione di euro 53 mila circa dovuta dalla registrazione lo scorso esercizio di una perdita su cambi per euro 55 mila derivante dal rimborso parziale di capitale del fondo lussemburghese TIR Europe in valuta dollari.
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli, le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, le commissioni per il servizio di banca depositaria, nonché le commissioni di retrocessione.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 137.745 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 77 mila circa (-36%) dovuta principalmente alle spese sostenute nel 2018 per le procedure elettive relative al rinnovo degli organi statutari, per euro 65 mila circa ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	24.768	24.670	98	0%
Spese condominiali	33.729	53.680	(19.951)	-37%
Canoni di manutenzione ordinaria	33.686	30.112	3.574	12%
Libri riviste e giornali	9.727	11.195	(1.468)	-13%
Spese per elezione organi sociali	-	64.884	(64.884)	100%
Totale	101.910	184.541	(82.631)	-45%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	35.835	29.952	5.883	20%
Totale	35.835	29.952	5.883	20%
TOTALE ALTRI COSTI	137.745	214.493	(76.748)	-36%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 446.255 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente.

ONERI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 304.232 ed è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile; le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce per singolo titolo:

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	IE00B3F81K65	34.389
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	IE00B9M6RS56	3.621
ISHARES USD HY CORP USD DIST	IE00B4PY7Y77	189.402
X GLOBAL GOV BOND	LU0908508731	76.820
TOTALE		304.232

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 88.288.230 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 11 milioni (+14%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Versamenti allo Stato	480.930	480.930		
Totale	480.930	480.930		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	71.380.123	65.267.645	6.112.478	9%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	16.393.822	11.365.202	5.028.620	44%
Acc.to contributi maternità al Fondo	33.355	79.056	(45.701)	-58%
Totale	87.807.300	76.711.903	11.095.397	14%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	88.288.230	77.192.833	11.095.397	14%

- **Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato:** rappresenta il costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila.
- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2019. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2019, fissata dall'ISTAT nella misura dell'1,8254%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 118.143.692 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 4,7 milioni (+4%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2019 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2019 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	68.589.376	63.869.086	4.720.290	7%
Totale	68.589.376	63.869.086	4.720.290	7%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	32.655.091	30.523.792	2.131.299	7%
Totale	32.655.091	30.523.792	2.131.299	7%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	26.958	68.510	(41.552)	-61%
Totale	26.958	68.510	(41.552)	-61%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	3.349.383	3.294.880	54.503	2%
Totale	3.349.383	3.294.880	54.503	2%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da riconsunzione L.45/90	2.790.747	1.398.559	1.392.188	100%
Totale	2.790.747	1.398.559	1.392.188	100%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	6.397	10.546	(4.149)	-39%
Totale	6.397	10.546	(4.149)	-39%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	10.725.740	14.244.185	(3.518.445)	-25%
Totale	10.725.740	14.244.185	(3.518.445)	-25%
TOTALE CONTRIBUTI	118.143.692	113.409.558	4.734.134	4%

- **Contributo soggettivo:** pari al 18% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.

- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari;
- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 2,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2019 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 2,8 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.
- **Altri contributi D.Lgs 151/2011:** pari ad euro 6,4 mila circa e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato") che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:
 - il riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2018 (euro 4,9 milioni) come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	4.290.856	3.142.786	207
Ricongiunzione	5.939		
Riscatto			
Amministratori Enti Locali			
Condono	(6.972)	(651)	(31)
Volontaria			
Ufficio	(2.088.072)	(434.888)	(12.877)
TOTALE	2.201.751	2.707.248	(12.701)
			4.896.298

- l'allineamento al sezionale dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni per euro 5,8 milioni .

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 32.182.987 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 8,1 milioni (-20%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.921.648	9.788.580	133.068	1%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	8.430.198	13.206.532	(4.776.334)	-36%
Utili su cambio		10	(10)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	5.133.118		5.133.118	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni				
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	6.828.893	15.614.718	(8.785.825)	-56%
Interessi ns deposito	794.080	807.604	(13.524)	-2%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	31.107.937	39.417.444	(8.309.507)	-21%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	266	3.505	(3.239)	-92%
Interessi BPCI ed Etruria				
B.Pop.Sondrio 5505X77		2.149	(2.149)	-100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	12.745	9.070	3.675	41%
Interessi c/c BNL		273	(273)	-100%
Totale	13.011	14.997	(1.986)	-13%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.062.039	893.850	168.189	19%
Totale	1.062.039	893.850	168.189	19%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	32.182.987	40.326.291	(8.143.304)	-20%

- **Interessi su titoli:** diminuiti del 21% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - diminuzione di euro 4,8 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 5,1 milioni per le vendite effettuate nel corso dell'esercizio;
 - diminuzione di euro 8,8 milioni delle plusvalenze da negoziazione altri titoli.

▪ **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2019 è relativa agli arrotondamenti attivi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	3	2.417	(2.414)	-100%
Totale	3	2.417	(2.414)	-100%
TOTALE ALTRI RICAVI	3	2.417	(2.414)	-100%

PROVENTI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 4.892.423 registra un incremento di euro 4,3 milioni circa dovuto principalmente alle maggiori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; le riprese di valore si riferivano lo scorso anno principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi ETF.

La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	232.531	252.308	(19.777)	-8%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni		368.447	(368.447)	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	4.659.892		4.659.892	100%
Totale	4.892.423	620.755	4.271.668	688%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755	4.271.668	688%

- ✓ per euro 252 mila alla rettifica di valore dei titoli di stato iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie valutati al 31 dicembre con il criterio del "costo ammortizzato";
- ✓ per euro 4.660 mila alla ripresa di valore di fondi ETF.

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 20.140.140 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	20.140.140	18.107.199	2.032.941	11%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	20.140.140	18.107.199	2.032.941	11%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	20.140.140	18.107.199	2.032.941	11%

Di seguito la composizione:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	17.221
Pensione di invalidità	217
Pensione di inabilità	28
Pensione ai superstiti	1.118
Liquidazione in capitale L.45/90	397
Indennità di maternità	18
Rimborsi agli iscritti	223
Benefici assistenziali	918
Totale Rettifiche di costo	20.140

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. si conferma che non essendovi poste monetarie in valuta non si rilevano nel corso dell'esercizio utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 maggio 2020

Il Responsabile Area Risorse

f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci

Il Presidente

f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	760.473	Distribuibile	C (1)	760.473		(102.952)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	87.724	Distribuibile	C (1)	87.724		(14.871)
Fondo rivalutazione L. 335/95	136.913	Distribuibile	C (1)	136.913		(24.303)
Fondo contribuito indennità di maternità	113	Distribuibile	C (2)	113		(91)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	242.795	Distribuibile	B, C (3)	242.795		(93.278)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.228.018		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.228.018		
				38.995 Risultato		
				1.267.013 Tot PN a quadratura		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2016	628.558	33.693	101.667	9	200.774			51.656		1.016.357
Destinazione dell'avanzo 2016					51.656					51.656
Aumenti	67.102	43.458	6.826	83	16					117.485
Diminuzioni	(28.622)	(927)	(5.999)	(30)	(44.880)			(51.656)		(132.114)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.460		52.460
Saldi al 31.12.2017	667.038	76.224	102.494	62	207.566			52.460		1.105.844
Destinazione dell'avanzo 2017					52.460					52.460
Aumenti	84.259	24.959	13.662	79	22					122.981
Diminuzioni	(35.618)	(7.696)	(7.192)	(43)	(26.654)			(52.460)		(129.663)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								31.145		31.145
Saldi al 31.12.2018	715.679	93.487	108.964	98	233.394			31.145		1.182.767
Destinazione dell'avanzo 2018					31.145					31.145
Aumenti	83.506	485	39.061	33						123.085
Diminuzioni	(38.712)	(6.248)	(11.112)	(18)	(21.744)			(31.145)		(108.979)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								38.995		38.995
Saldi al 31.12.2019	760.473	87.724	136.913	113	242.795			38.995		1.267.013
Totale Aumenti	234.867	68.902	59.549	195	38					
Totale Diminuzioni	(102.952)	(14.871)	(24.303)	(91)	(93.278)			(135.261)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2019	2018	Rend % 2019	Rend % 2018
Rendimento lordo gestione mobiliare	36.054	29.158	2,90%	4,33%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	36.054	29.158	2,90%	4,33%
Oneri gestione mobiliare	(948)	(827)	0,08%	0,04%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(948)	(827)	0,08%	0,04%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	35.106	28.331	2,82%	4,29%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	35.106	28.331	2,82%	4,29%
Imposte gestione mobiliare	(4.545)	(8.063)	0,37%	0,51%
Imposte gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale Imposte	(4.545)	(8.063)	0,37%	0,51%
Rendimento netto gestione mobiliare	30.561	20.268	2,46%	3,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	30.561	20.268	2,46%	3,78%
Rivalutazione di legge	(16.394)	(11.365)		
Margine finanziario di bilancio	14.167	8.903		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.642.151,92	19.642.151,92	-	-
1997	5,5871	42.623.914,26	41.526.493,17	1.097.421,09	1.097.421,09
1998	5,3597	68.809.591,87	65.435.438,77	3.374.153,10	2.279.535,20
1999	5,6503	98.504.503,77	91.260.492,40	7.244.011,37	3.879.032,06
2000	5,1781	130.251.626,90	118.032.259,80	12.219.367,10	5.080.083,08
2001	4,7781	164.567.958,06	146.337.762,23	18.230.195,83	6.180.636,59
2002	4,3698	200.599.565,12	175.534.471,34	25.065.093,78	7.147.763,42
2003	4,1614	237.916.867,87	205.040.792,08	32.876.075,79	8.275.080,28
2004	3,9272	279.963.306,09	238.296.604,43	41.666.701,66	9.234.343,38
2005	4,0506	322.856.824,89	270.954.724,34	51.902.100,55	11.130.125,10
2006	3,5386	367.825.603,60	305.797.573,12	62.028.030,48	11.212.671,14
2007	3,3937	413.904.691,59	341.275.456,72	72.629.234,87	12.197.273,72
2008	3,4625	462.027.428,38	377.601.934,82	84.425.493,56	13.963.081,42
2009	3,3201	506.038.893,65	409.681.142,63	96.357.751,02	14.861.359,49
2010	1,7935	547.132.677,46	444.321.785,56	102.810.891,90	8.865.166,98
2011	1,6165	583.609.841,24	475.745.273,53	107.864.567,71	8.570.056,81
2012	1,1344	617.036.476,46	510.079.910,79	106.956.565,67	6.235.788,31
2013	1,2482	676.522.044,95	567.304.698,10	109.217.346,85	7.386.714,96
2014	1	726.717.585,48	616.783.532,18	109.934.053,30	5.247.246,73
2015	1,5058	784.946.102,50	669.563.818,23	115.382.284,27	10.481.592,86
2016	1,4684	852.102.871,10	729.919.619,14	122.183.251,96	11.104.578,75
2017	0,5205	890.973.429,92	769.124.880,34	121.848.549,58	4.267.906,29
2018	1,3478	933.017.314,55	805.931.823,64	127.085.490,91	11.438.983,17
2019	1,8254	923.660.310,26	784.921.083,64	138.739.226,62	16.393.821,80 C/E 2019
2019	Stima		68.373.790,22		
2019	Totale	992.034.100,48	853.294.873,86	138.739.226,62	

c

b

a

992.034.100,48 a+b

992.034.100,48 c

- delta

fondo integrativo al 31/12/2019 da COGE

2012	13.825.253,69
2013	25.701.857,48
2014	19.772.306,98
2015	23.859.793,65
2016	24.400.390,00
	107.559.601,80

fondo integrativo al 31/12/2019 da archivi

	13.820.711,17	-
	25.878.784,74	
	19.848.854,94	
	23.961.574,39	
	24.534.895,42	
	108.044.820,66	

delta per riaccertamento

	4.542,52
	176.927,26
	76.547,96
	101.780,74
	134.505,42
	485.218,86

Contabilità

310100	760.904.735,08	F.do soggettivo
310101	87.724.577,66	F.do integrativo
d	848.629.312,74	totale contribuzione sul montante da co.ge
b-d	4.665.561,12	adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)
310105	139.905.706,69	e
a-e	1.166.480,07	adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)

Co.Ge post allineamento

310100	765.570.296,20
310101	87.724.577,66
310105	138.739.226,62

Co.Ge post GC al fondo rest 65 enni 218120

	Ante	GC (f.do 65 enni)	Post
310100	765.570.296,20	6.214.073,43	759.356.222,77
310105	138.739.226,62	2.117.175,60	136.622.051,02
		8.331.249,03	

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto;
- Il totale entrate per *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*, ricomprende i contributi da ricongiunzione per i trasferimenti da altre gestioni previdenziali, quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.
- Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;

- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, nonché le spese inerenti la programmazione, coordinamento generale dell'attività dell'Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.

- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all'interno del gruppo COFOG 2 "Vecchiaia", in quanto prevalente.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	102.753.151
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	102.753.151
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	102.753.151
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	2.790.747
II	Trasferimenti correnti	2.790.747
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.790.747
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	15.954.573
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	7.819.341
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	1.433.819
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	5.809.671
III	Altri interessi attivi	575.851
II	Altre entrate da redditi da capitale	8.078.485
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	8.078.485
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	56.747
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	56.747
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	195.344.896
II	Alienazione azioni e fondi	195.344.896
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	46.789.278
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	100.000.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	48.555.618
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.535.414
II	Entrate per partite di giro	4.518.705
III	Altre ritenute	3.299.164
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	542.678
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	613.562
III	Altre entrate per partite di giro	63.301
II	Entrate per conto terzi	16.709
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	16.709
TOTALE GENERALE ENTRATE		321.378.781

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Spese correnti	375.131	25.432.492	1.179.591	1.691.186	390.873	2.031.941	2.387.771	-	33.488.985	
II	Redditi da lavoro dipendente	-	917.045	-	-	-	296.065	495.036	-	1.708.146	
III	Retribuzioni lorde	-	718.083	-	-	-	231.831	387.633	-	1.337.547	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	198.962	-	-	-	64.234	107.403	-	370.599	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	4.090.431	-	-	-	-	-	-	4.090.431	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	4.090.431,00	-	-	-	-	-	-	4.090.431	
II	Acquisto di beni e servizi	-	869.574	-	-	-	1.735.876	1.336.066	-	3.941.515	
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	17.680	-	17.680	
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	869.574	-	-	-	1.735.876	1.318.386	-	3.923.835	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Trasferimenti correnti	375.131	19.176.992	1.179.591	1.691.186	390.873	-	480.930	-	23.294.703	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	397.490	-	-	-	480.930	-	878.420	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	375.131	18.779.502	1.179.591	1.691.186	390.873	-	-	-	22.416.283	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Interessi passivi	-	4.313	-	-	-	-	-	-	4.313	
III	Interessi passivi su titolto obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi	-	4.313	-	-	-	-	-	-	4.313	
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese correnti	-	374.138	-	-	-	-	75.739	-	449.877	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	75.739	-	75.739	
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	374.138	-	-	-	-	-	-	374.138	
I	Spese in conto capitale	-	278.308.321	-	-	-	-	26.077	-	278.334.398	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
		MALATTIA E INVALIDITA' A'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							-		
III	Tributi su lasciti e donazioni								-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							26.077	26.077	
III	Beni materiali							12.762	12.762	
III	Terreni e beni materiali non prodotti								-	
III	Beni immateriali							13.315	13.315	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								-	
III	Contributi agli investimenti a Imprese								-	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo								-	
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale								-	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.								-	
II	Acquisizione di attività finanziarie		278.308.321					-	278.308.321	
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale								-	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		278.308.321						278.308.321	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA' A	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTIT I	Gruppo 4 FAMGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPA ZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo								-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie							-	-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo								-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)								-	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA' A'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
III	Versamenti a depositi bancari								-	
	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								-	
III	Chiusura anticipazioni								-	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine								-	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali								-	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione								-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario								-	
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione								-	
III	Rimborso Prestiti-Derivati								-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	4.560.966	4.560.966	
II	Uscite per partite di giro							4.333.140	4.333.140	
III	Versamenti di altre ritenute							3.286.826	3.286.826	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							472.584	472.584	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo							511.371	511.371	
III	Altre uscite per partite di giro							62.359	62.359	
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	227.826	227.826	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi								-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori								-	
III	Deposito di/preso terzi								-	
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi								-	
III	Altre uscite per conto terzi							227.826	227.826	
	TOTALE GENERALE USCITE	375.131	303.740.813	1.179.591	1.691.186	390.873	2.031.941	2.413.848	4.560.966	316.384.349

Al 31 dicembre 2019 il totale delle spese ammonta ad euro 316.384.349, mentre il totale delle entrate ad euro 321.378.781. La differenza positiva, pari ad euro 4.994.432 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' **D.M. 27 marzo 2013 – art.6**

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	105.543.898	97.034.733
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.385.706)	(2.224.208)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(945.986)	(1.096.843)
(Pagamenti al personale)	(931.278)	(966.597)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(19.355.057)	(16.955.497)
(Altri pagamenti)	(584.337)	(420.848)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.211.528)	(11.608.314)
Interessi incassati/(pagati)	7.770.739	9.593.466
Dividendi incassati	8.078.485	12.959.955
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	87.979.231	86.315.847
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(10.460)	(1.080)
(Investimenti)	(10.460)	(1.080)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(10.914)	(474)
(Investimenti)	(10.914)	(474)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	97.637.317	(103.900.050)
(Investimenti)	(16.107.097)	(376.642.402)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	113.744.414	272.742.352
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(180.600.742)	(68.295.782)
(Investimenti)	(262.201.224)	(147.772.449)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	81.600.483	79.476.667
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(82.984.799)	(172.197.386)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.994.432	(85.881.539)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	78.036.006	163.917.545
Disponibilità liquide al 31 dicembre	83.030.438	78.036.006

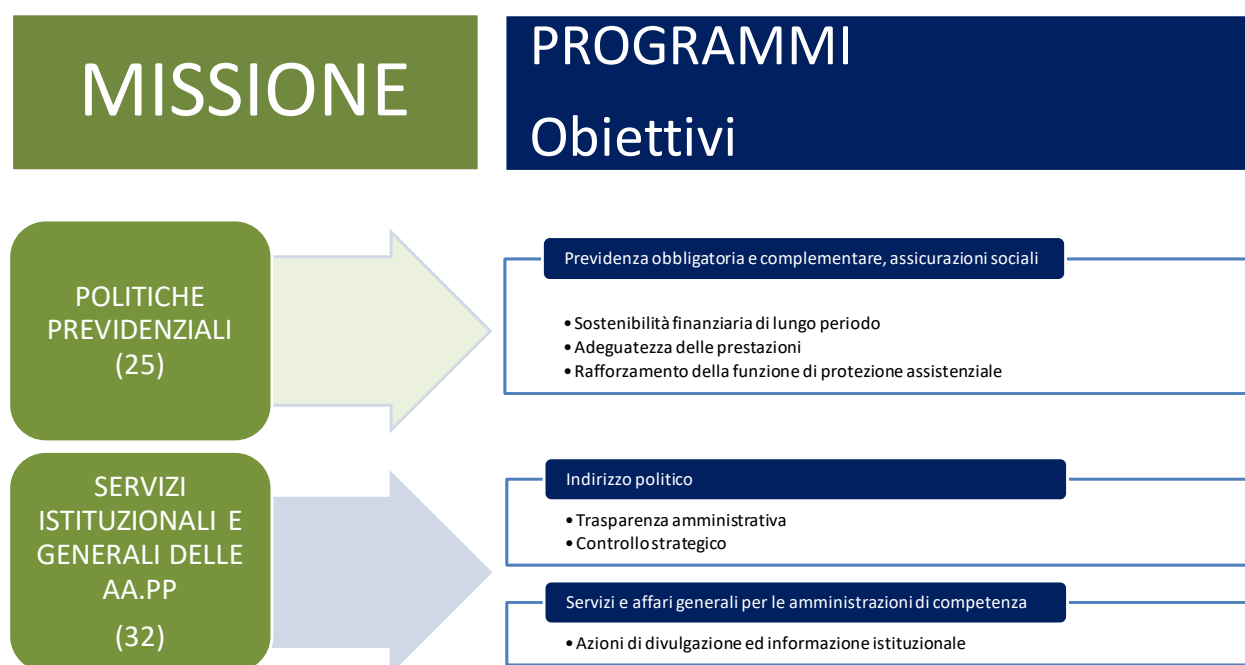
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l’utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi.

Per l’esercizio 2019 l’Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L’esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



Piano degli obiettivi

MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI		
Politiche previdenziali	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale
					A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
			A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali
					A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale
			A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
					A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B	Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
					B.1.2	informativa sociale
			B.2	Controllo strategico	B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione
	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
					C.1.2	miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta - questionario di customer satisfaction)
					C.1.3	miglioramento della comunicazione (revisione layout pagine web del sito)

Schede obiettivo

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO					
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2019			PREVENTIVO 2019					
2.784.214			3.021.500					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2019	2019 consuntivo	2020	2021
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto			100%	>	100%	100%
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2019	2019 consuntivo	2020	2021
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale				X	X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI			
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2019			PREVENTIVO 2019			
23.026.750			24.111.450			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2019	2019 consuntivo	2020	2021
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[37%-44%]	39,48%	[37%-44%]	[37%-44%]
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2019	2019 consuntivo	2020	2021	
A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali (50% del contributo integrativo)			X	X	
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale	X	X	X	X	

C						
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo	A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE				
Descrizione	<p>La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2019			PREVENTIVO 2019			
810.254			936.800			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2019	2019 consuntivo	2020	2021
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	99%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	70%	61%	100%	100%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo speso per gli interventi ed importo dello stanziamento	60%	91%	60%	60%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2019	2019 consuntivo	2020	2021
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali				X	
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione				X	X

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma	B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa					
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2019		PREVENTIVO 2019					
618.129		669.300					
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2019	2019 consuntivo	2020	2021
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione informativa sociale	redazione informativa sociale trimestrale		SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2019	2019 consuntivo	2020	2021
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013			X	X	X	X
B.1.2	informativa sociale			X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico					
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2019			PREVENTIVO 2019					
278.421			302.150					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2019	2019 consuntivo	2020	2021
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative			SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2019	2019 consuntivo	2020	2021
B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Codice Obiettivo	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale				
Descrizione	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dallo Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali.</p> <p>Il servizio di assistenza telefonica diretta, unitamente ai processi telematici che consentono agli iscritti la gestione della propria posizione, oltre alla gestione degli albi professionali, sono tutti servizi per i quali l'Ente intende assicurarne l'efficace mantenimento nel tempo.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2019			PREVENTIVO 2019			
982.841			1.162.800			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2019	2019 consuntivo	2020	2021
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	95%	99,98%	95%	95%
C.1.b	numero contatti evasi	rapporto tra chiamate evase e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	90%	99,98%	90%	90%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	85%	96%	85%	85%
C.1.d	partecipazione appuntamenti sul welfare	tasso di partecipazione incontri sul territorio	20%	26%	20%	20%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2019	2019 consuntivo	2020	2021
C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio		X	X	X	X
C.1.2	miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta - questionario di customer satisfaction)		X	X	X	X
C.1.3	miglioramento della comunicazione (revisione layout pagine web del sito)		X	X	X	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2019		Anno 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		107.417.952		99.165.373
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato		-		-
b.2) con le Regioni		-		-
b.3) con altri enti pubblici		-		-
b.4) con l'Unione Europea		-		-
c) contributi in conto esercizio	6.397		10.546	
c.1) con lo Stato	6.397		10.546	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	107.411.555		99.154.827	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		20.140.140		18.107.199
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-
b) altri ricavi e proventi	20.140.140		18.107.199	
Totale valore della produzione (A)		127.558.092		117.272.572
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.922		5.923
7) Per servizi		25.133.060		23.050.336
a) erogazione di servizi istituzionali	22.414.253		20.066.126	
b) acquisizione di servizi	1.216.223		1.336.026	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	252.503		309.124	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.250.081		1.339.060	
8) per godimento di beni di terzi		378.111		337.935
9) per il personale		1.891.817		2.000.916
a) salari e stipendi	1.341.148		1.420.239	
b) oneri sociali	370.599		390.085	
c) trattamento di fine rapporto	42.373		45.447	
d) trattamento di quiescenza e simili	82.921		87.514	
e) altri costi	54.776		57.631	
10) ammortamenti e svalutazioni		446.254		3.628.613
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	418.769		418.140	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.485		19.827	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		3.190.646	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		87.807.300		76.711.903
14) oneri diversi di gestione		644.445		695.368
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	163.515		214.438	
Totale costi della produzione (B)		116.307.909		106.430.994
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		11.250.183		10.841.578

	Anno 2019		Anno 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		32.138.698		40.083.402
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	32.138.698		40.083.402	
17) interessi ed altri oneri finanziari		445.038		449.782
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	445.038		449.782	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		31.693.660		39.633.620
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		4.892.423		620.755
a) di partecipazioni			368.447	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	232.531		252.308	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.659.892		-	
19) svalutazioni		304.232		11.098.551
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	304.232		11.098.551	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		4.588.191		- 10.477.796
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		10.801.748		14.504.152
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		14.706.653		15.202.817
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 3.904.905		- 698.665
Risultato prima delle imposte		43.627.129		39.298.737
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.632.193		8.153.848
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		38.994.936		31.144.889



Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94,
come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103
del 10 febbraio 1996

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 RomaTel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati non si estende a tali dati.
- L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.



EY

**Building a better
working world**

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 Giugno 2020

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Attività di vigilanza

L'attuale Collegio, in carica per il quadriennio 2018-2022, si è riunito n. 16 volte nel corso del 2019. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi ed a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie, operazioni di investimento o disinvestimento deliberate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile del rendiconto annuale confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e

documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, concernenti la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio informa che, a seguito di attività accertative interne che hanno riscontrato la liquidazione di benefici assistenziali parzialmente o totalmente privi dei relativi requisiti, L'Ente ha dato mandato ai propri legali per il recupero di una somma complessivamente pari ad euro 39.127. Di tale evento il Collegio ha trasmesso tempestiva comunicazione ai sensi dell'Art. 52 del D.Lgs. 26/08/2016 n° 174.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, approvato in data 29 maggio 2020, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera c), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice Civile. A tale riguardo si evidenzia che l'Ente ha optato per il differimento dei termini di approvazione del bilancio consuntivo secondo le disposizioni contenute nell'art. 107, comma 1, lettera a), del D.L.18/2020.

Il Bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono stati altresì allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

a) Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 Marzo 2013 - art.9;

- b) Rendiconto finanziario in termini di liquidità ex D.M. 27 Marzo 2013 – art.6;
- c) Rapporto sui risultati di Bilancio ex D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 5 lett. B;
- d) Conto economico riclassificato

Sono inoltre allegati:

- e) Prospetto delle voci di patrimonio netto;
- f) Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;
- g) Determinazione del rendimento netto degli investimenti;
- h) Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95;

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Bilancio, predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996, è stato sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

L'incarico è stato affidato, per il triennio 2019/2021, alla Società Ernst & Young S.p.A.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto della relazione redatta dalla società di revisione Ernst & Young S.p.a. sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 a giudizio della quale "il Bilancio Consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in Nota Integrativa".

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del Codice Civile, non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 del Codice Civile e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 39 milioni circa.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	139.345	132.410	6.935	5%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(108.516)	(103.805)	(4.711)	5%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	30.829	28.605	2.224	8%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	7%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.914)	(6.274)	360	-6%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	24.915	22.331	2.584	12%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	18%	21%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	35.106	28.331	6.775	24%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	2	(2)	-100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(16.394)	(11.365)	(5.029)	44%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	43.627	39.299	4.328	11%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(4.632)	(8.154)	3.522	-43%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	38.995	31.145	7.850	25%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.542.601	4.107.850
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	614.193	454.620
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	908.542.558	999.687.139
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	167.013.201	162.982.877
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	376.724.517	182.416.683
DISPONIBILITA' LIQUIDE	83.030.438	78.036.006
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.279.205	1.732.070
Differenza da arrotondamento	- 1	-
TOTALE ATTIVO	1.541.746.712	1.429.417.245

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
FONDI PER RISCHI E ONERI	31.527.555	34.514.024
FONDO TFR	185.154	185.816
DEBITI	233.166.505	203.979.235
FONDI AMMORTAMENTO	4.459.986	4.013.731
RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.394.492	3.957.651
PATRIMONIO NETTO	1.267.013.023	1.182.766.786
Differenza da arrotondamento	- 3	2
TOTALE PASSIVO	1.541.746.712	1.429.417.245

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all'83% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2018, la composizione dell'attivo si modifica per effetto (i) dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali dell'11% circa riconducibile all'implementazione di nuovi moduli per la

gestione previdenziale e contributiva, (ii) del decremento netto del 9% delle immobilizzazioni finanziarie derivante principalmente dallo smobilizzo del deposito vincolato acceso presso l'istituto Intesa San Paolo per euro 100 milioni, (iii) dell'incremento netto di oltre il 100% delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in virtù dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Il risultato netto ante imposte, pari ad euro 43,6 milioni, è in aumento del 11% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 35,1 milioni, in aumento di euro 6,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa delle minori minusvalenze da valutazione al 31/12/2019 rispetto al 2018 ed alle maggiori riprese di valore rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento degli oneri tributari, pari ad euro 3,5 milioni è attribuibile principalmente alla minor imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza del decremento della base imponibile per effetto dei minori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2019	31/12/2018
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	37.102.591	35.267.902
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.250.081	1.339.060
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	252.067	309.124
PERSONALE	1.892.080	2.000.916
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	6.922	5.923
UTENZE VARIE	25.544	30.261
SERVIZI VARI	1.176.592	1.237.557
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	375.862	335.686
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	28.882	56.779
ONERI TRIBUTARI	4.632.193	8.153.851
ONERI FINANZIARI	445.038	449.782
ALTRI COSTI	137.745	214.493
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	446.255	3.628.613
ONERI STRAORDINARI	-	0
RETTIFICHE DI VALORE	304.232	11.098.551
RETTIFICHE DI RICAVI	88.288.230	77.192.833
Differenza da arrotondamento	(4)	0
TOTALE COSTI	136.364.310	141.321.331
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	38.994.936	31.144.889
TOTALE A PAREGGIO	175.359.246	172.466.220

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
CONTRIBUTI	118.143.692	113.409.558
CANONI DI LOCAZIONE	-	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	32.182.987	40.326.291
ALTRI RICAVI	3	2.417
PROVENTI STRAORDINARI	-	0
RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755
RETTIFICHE DI COSTI	20.140.140	18.107.199
Differenza da arrotondamento	1	0
TOTALE RICAVI	175.359.246	172.466.220

Analisi delle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 4,5 milioni, sono aumentate di euro 435 mila in relazione all'implementazione di nuovi moduli (software) per la gestione previdenziale e contributiva. Esse comprendono le immobilizzazioni in corso, relative alla realizzazione del software di cui sopra, non ancora ultimato alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad euro 55 mila.
- b) Le Immobilizzazioni materiali, pari ad euro 614 mila, registrano un incremento di euro 160 mila circa per effetto principalmente dei lavori di riqualificazione degli ulteriori spazi situati al terzo piano dell'immobile strumentale dell'Ente, destinati a sala riunioni per il Consiglio di Indirizzo Generale e ad eventuali incontri seminari.
- c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono diminuite complessivamente di euro 91,1 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - a. richiami di capitale per euro 13,1 milioni nei comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF). L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto), da richiamare nel triennio 2018-2021. Al 31 dicembre 2019, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 64,1 milioni, riportati nei conti d'ordine in nota

integrativa;

- b. richiami di capitale pari a circa euro 3 milioni del fondo di private equity Idea Taste of Italy, gestito da Dea Capital Alternative Fund Sgr. Al 31 dicembre 2019 residuano da richiamare impegni per euro 1,5 milioni circa;
- c. smobilizzo per euro 100 milioni del deposito vincolato acceso nel 2018 presso l'istituto bancario Intesa San Paolo (ex Banca Prossima) per un ammontare complessivo pari ad euro 370 milioni con scadenza novembre 2020, al tasso lordo dello 0,35%. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare del deposito vincolato ammonta ad euro 270 milioni;
- d. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 2,4 milioni circa;
- e. rimborsi di capitale pari ad euro 5 milioni circa di fondi alternativi di investimento (FIA) già presenti in portafoglio, tra cui i principali sono: i tre comparti di AMUF per euro 1,7 milioni circa, il fondo Idea Taste of Italy per euro 608 mila ed il Fondo Immobiliare Fedora per euro 2,7 milioni circa;
- f. rimborso parziale delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property III per un controvalore complessivo di euro 4 milioni.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 3,5 milioni. Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 166 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 110,2 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2019. Tale credito è composto per euro 35,2 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2019, per euro 8 milioni circa dagli acconti dell'anno in corso e per euro 67 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2019, il cui ammontare sarà accertato nel 2020 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2019, compresi gli acconti dell'anno in corso, si riferiscono: per euro 32,5 milioni a contributi soggettivi, per euro 10,7 milioni a contributi integrativi e per euro 62,9 mila a contributi di maternità, mentre la stima della contribuzione a saldo per l'anno 2019, pari ad euro 67 milioni si riferisce: per euro 45,8 milioni a contributi soggettivi, per euro 21,2 milioni a contributi integrativi e per euro 27 mila circa a contributi di maternità. Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2019, pari ad euro 35,2 milioni rilevati sino al 31 dicembre 2019, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella sottostante:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	Var. Assoluta	Var. %
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12	(132.930)	-30%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09	(206.203)	-38%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48	(242.493)	-37%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96	(264.322)	-35%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,21	(296.310)	-34%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63	(339.123)	-34%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38	(410.933)	-36%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01	(437.725)	-36%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79	(607.120)	-41%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85	(588.857)	-40%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64	(691.652)	-42%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11	(1.126.016)	-52%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	1.150.748,22	(1.451.699)	-56%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47	(1.707.674)	-58%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30	(2.314.390)	-61%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32	(3.841.554)	-70%
Totale fino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	13.552.267,58	(14.658.999,41)	-52%
2012		5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32	(3.796.909)	-65%
Totale fino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	15.625.408,90	(13.960.054,71)	-47%
2013			6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	(4.251.158)	-64%
Totale fino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	17.997.130,55	(8.653.580,33)	-32%
2014				7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49	(5.553.985)	-73%
Totale fino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	20.079.718,04	(11.190.500,86)	-36%
2015					7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	2.258.095,03	(5.270.983)	-70%
Totale fino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	22.337.813,07	(10.191.464,68)	-31%
2016						8.056.587,68	2.985.390,41	2.228.698,76	(5.827.889)	-72%
Totale fino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,83	(8.803.841,88)	-26%
2017							7.828.371,63	2.521.383,61	(5.306.988)	-68%
Totale fino al 2017							36.584.950,01	27.087.895,44	(9.497.054,57)	-26%
2018								8.123.614,30	n.a.	n.a.
Totale fino al 2018								35.211.509,74	n.a.	n.a.

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2019, rilevato per le annualità pregresse al 2018, ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2019, hanno registrato una riduzione globale del 52% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013, passano dai 29,6 milioni di euro ai 15,6 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2019, fino ad arrivare ad una riduzione del 26% dei crediti per le annualità fino al 2017, rilevati al 31 dicembre 2018 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2019. Come descritto in nota integrativa, tale riduzione è dovuta alle azioni di recupero poste in essere dall'Ente. A tale riguardo, il Collegio raccomanda di assicurare un attento e puntuale monitoraggio dei crediti verso gli iscritti e di proseguire con costanza le azioni intraprese.

- per euro 35,2 milioni da crediti verso iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta. La voce registra un incremento di euro 1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria;
- per euro 20,3 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, riferiti alle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2019 per contribuzione dovuta e non versata e per omessa o ritardata dichiarazione. Tali crediti sono completamente svalutati in via prudenziale.

2. I Crediti verso lo Stato, di euro 74,5 mila circa, riguardano principalmente: il credito verso il Ministero del lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001 per le annualità 2014 - 2019 per euro 35,5 mila. Nel corso del 2019 è stata rimborsata una quota pari ad euro 10 mila circa quale acconto sull'annualità 2018; il credito vs erario per euro 6 mila circa relativo agli acconti IRAP versati nel corso dell'anno, in eccesso rispetto all'imposta di competenza del 2019 e per euro 32 mila alle ritenute IRPEF pensionati.
 3. I Crediti verso altri sono relativi principalmente: per euro 663 mila a crediti verso banche, rappresentati principalmente, per euro 42 mila, da commissioni sulle operazioni di prestito titoli di competenza del 2019 e accreditate nel corso del 2020, per euro 14 mila, da commissioni di retrocessione su fondi obbligazionari di competenza del 2019 e accreditate nel mese di gennaio 2020, per euro 396 mila circa, dal dividendo del fondo immobiliare FIA UBS Global REFS staccato nel 2019, ma accreditato nel 2020; per euro 207 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2020, pagate nel mese di dicembre 2019 e per euro 172 mila a crediti verso pensionati per maggiori ratei pensionistici per i quali sono in corso piani di recupero per circa euro 112 mila.
- e) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 376,7 milioni, sono aumentate di euro 194,3 milioni circa in relazione all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
- a. acquisto di quote di fondi ETF, per un controvalore complessivo pari ad euro 262 milioni;
 - b. rettifiche positive di valore di titoli che, al 31/12/2018, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2019 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 4,7 milioni. Le riprese di valore si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi azionari attivi dei paesi emergenti e fondi ETF;
 - c. vendita di quote di fondi OICR azionari dei paesi emergenti per un controvalore di carico pari ad euro 18 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 2,6 milioni;
 - d. vendita di titoli di stato per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 41 milioni circa; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 3,7 milioni;
 - e. rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2019 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 304 mila. Le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi ETF.

In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle minusvalenze di cui all'oggetto.

Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento lordo contabile pari al 7,07%, mentre il rendimento lordo di mercato è stato del 11,56%.

- f) Le disponibilità liquide, pari ad euro 83 milioni, registrano un incremento del 6% rispetto allo scorso esercizio, in considerazione principalmente del perdurare della volatilità dei mercati finanziari, che ha determinato l'opportuna scelta del CdA di conservare un'importante posizione nei depositi bancari sia a breve che a termine al fine di ridurre l'esposizione del portafoglio ai suddetti rischi.
- g) I Ratei attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito, registrano un decremento (euro 560 mila) rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto della vendita di titoli obbligazionari con stacco cedolare, già commentato in precedenza. I risconti attivi, invece registrano un incremento di euro 107 mila circa e comprendono il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2020 ed il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2020, pagato anticipatamente.
- h) I Fondi per rischi ed oneri di euro 31,5 milioni si riferiscono: per euro 20,3 milioni al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, diminuito rispetto al 31 dicembre 2018 al fine di adeguare il fondo al valore dei crediti (tale fondo copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo); per euro 847 mila al fondo svalutazione crediti contributivi, relativo all'accantonamento prudenziale dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi maturati al 2018 e non ancora incassati, al netto della rivalutazione accantonata anno per anno; per euro 8,3 milioni al fondo rischi per restituzione montante agli over 65, che accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante; per euro 2 milioni al fondo rischi e spese accantonato nel 2010, relativo all'eventuale rischio di contenzioso derivante dalla procedura fallimentare che ha coinvolto Lehman Brothers.
- i) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2019 sono pari a 25 unità.
- j) I Debiti, di euro 233 milioni circa, sono aumentati per l'effetto combinato: a) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; b) dell'incremento dei debiti tributari e dei debiti vs istituti di previdenza; c) dell'incremento dei debiti verso banche rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva

maturate su titoli in gestione diretta; d) dell'incremento dei debiti verso fornitori per fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2019.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 12, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- k) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di rateizzazione, di competenza degli esercizi futuri.
- l) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti.
- m) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella nota integrativa, si riferiscono principalmente, per euro 1,5 milioni, al residuo impegno di versamento nel Fondo di private equity "Idea Taste of Italy", per euro 64,1 milioni, all'impegno residuo di versamento nei comparti: European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF), nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.
- n) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate in considerazione: a) del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2019, dall'altro alla rideterminazione dei trattamenti pensionistici in essere in virtù delle quote relative al contributo integrativo 2016 distribuito sui montanti previdenziali degli iscritti ed al provvedimento di distribuzione della maggiore rivalutazione rispetto al tasso legale per gli anni 2014-2015 e 2016, approvato dai Ministeri Vigilanti il 01 luglio 2019; b) del minor onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno; c) del maggior onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90; d) del minor onere sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2019 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

Sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative

relative all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti verso iscritti per rateizzazione e dei crediti verso iscritti per contributi dovuti al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 14,7 milioni), che fino al 2015 venivano riclassificate negli oneri straordinari.

- o) I compensi degli Organi amministrativi e di controllo sono diminuiti complessivamente di euro 89 mila rispetto al 2018.
- p) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono diminuiti di euro 57 mila principalmente per effetto delle minori spese legali sostenute.
- q) La voce Personale registra un decremento di euro 109 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente della minore retribuzione variabile legata all'accordo integrativo di secondo livello, in corso di regolamentazione, come descritto in nota integrativa. Inoltre come riportato dagli amministratori in nota integrativa, nel mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dirigente e non Dirigente degli Enti previdenziali privati per il triennio 2019-2021. Tale rinnovo, ha quindi avuto effetto sull'anno 2019 sia per la rivalutazione delle basi retributive, sia per il conseguente riflesso sulla determinazione degli istituti variabili.
- r) I Servizi vari (tra cui il costo per servizi informatici, i rimborsi ai collegi ex art. 9, lettera s) dello Statuto dell'Eppi, convegni e seminari) registrano una variazione in diminuzione di euro 61 mila rispetto all'esercizio precedente.
- s) I canoni di locazione passivi, pari ad euro 376 mila, si riferiscono principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 370 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale per euro 5,5 mila circa. L'incremento di euro 40 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla locazione, a decorrere dal mese di aprile 2019, di ulteriori spazi al terzo piano dello stesso edificio di via Morgagni, da destinare a sala riunioni per il Consiglio di Indirizzo Generale e per eventuali incontri seminariali.
- t) Il decremento della voce Oneri Tributari di euro 3,5 milioni, è imputabile principalmente alla minor imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza del decremento della base imponibile per effetto dei minori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.
- u) Gli Oneri finanziari si mantengono in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2018. Per il dettaglio delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- v) Gli Altri costi registrano una variazione in diminuzione di euro 76,7 mila circa rispetto al 31

dicembre 2018 per effetto principalmente del venir meno delle spese sostenute nel 2018 per le procedure elettive relative al rinnovo degli organi statutari.

- w) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono pari ad euro 446 mila.
- x) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono pari ad euro 304 mila e riguardano le minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore.
- y) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 88,3 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'aumento di euro 11 milioni rispetto al precedente esercizio è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e della rivalutazione di legge per l'anno 2019, fissata dall'ISTAT nella misura del 1,8254%.
- z) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2019 sono pari a euro 118,1 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 4,7 milioni. La contribuzione soggettiva subisce un incremento di euro 4,7 milioni per effetto dell'aumento dell'1% dell'aliquota di contribuzione e dell'incremento dei redditi netti; il contributo integrativo registra un aumento di euro 2,1 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del volume di affari; il contributo di maternità è pari ad euro 27 mila circa (euro 2,00 ad iscritto); gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2019 risultano pari ad euro 3,3 milioni. In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2018 per euro 4,9 milioni e all'adeguamento contabile dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici (per un valore pari ad euro 5,8 milioni circa).
- aa) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
- aumento di euro 2 milioni (+27%) degli interessi sui titoli di stato e titoli obbligazionari;
 - diminuzione di euro 4,8 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie" della Nota integrativa;
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 5,1 milioni per le vendite effettuate nel corso dell'esercizio;
 - diminuzione di euro 8,8 milioni delle plusvalenze da negoziazione altri titoli di stato.

Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

bb) Le rettifiche di valore positive sono rappresentate per euro 252 mila dalla rettifica di valore dei titoli di stato iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie valutati al 31 dicembre con il criterio del “costo ammortizzato” e per euro 4,7 milioni alla ripresa di valore di fondi ETF. Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l’andamento della gestione finanziaria.

cc) Le Rettifiche di costi sono pari ad euro 20,1 milioni. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	17.221
Pensione di invalidità	217
Pensione di inabilità	28
Pensione ai superstiti	1.118
Liquidazione in capitale L.45/90	397
Indennità di maternità	18
Rimborsi agli iscritti	223
Benefici assistenziali	918
Totale Rettifiche di costo	20.140

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 35,1 milioni (a fronte di euro 28,3 del 2018), al lordo delle relative imposte, con un rendimento lordo contabile del 2,90% e netto imposte del 2,46%, calcolato come rapporto tra il risultato della gestione finanziaria e il capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	1.353	55.152	(53.799)	-98%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	700		700	100%
Totale	2.053	55.152	(53.099)	-96%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	30.270	26.925	3.345	12%
Commissioni e bolli c/c GPM	382.299	341.627	40.672	12%
Totale	412.569	368.552	44.017	12%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro		4.727	(4.727)	-100%
Unicredit cc ordinario	106	428	(322)	-75%
Spese diverse bancarie	18	18		
Intesa San Paolo ex Banca prossima	28.916	20.295	8.621	42%
Fineco Bank Spa	100	120	(20)	-17%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	29.140	25.588	3.552	14%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	1.276	490	786	160%
Totale	1.276	490	786	160%
TOTALE ONERI FINANZIARI	445.038	449.782	(4.744)	-1%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.921.648	9.788.580	133.068	1%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	8.430.198	13.206.532	- 4.776.334	-36%
Utili su cambio		10	(10)	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	5.133.118		5.133.118	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni				
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	6.828.893	15.614.718	- 8.785.825	-56%
Interessi ns deposito	794.080	807.604	(13.524)	-2%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	31.107.937	39.417.444	(8.309.507)	-21%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	266	3.505	(3.239)	-92%
Interessi BPCI ed Etruria				
B.Pop.Sondrio 5505X77		2.149	(2.149)	-100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	12.745	9.070	3.675	41%
Interessi c/c BNL		273	(273)	-100%
Totale	13.011	14.997	(1.986)	-13%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.062.039	893.850	168.189	19%
Totale	1.062.039	893.850	168.189	19%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	32.182.987	40.326.291	(8.143.304)	-20%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	304.232	11.098.551	(10.794.319)	-97%

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	232.531	252.308	(19.777)	-8%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni		368.447	(368.447)	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	4.659.892		4.659.892	100%
Totale	4.892.423	620.755	4.271.668	688%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.892.423	620.755	4.271.668	688%

In sintesi l'esercizio 2019 evidenzia riprese di valore per euro 4,9 milioni, interessi obbligazionari per circa euro 9,9 milioni, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 6,8 milioni, plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 5,1 milioni nonché dividendi per euro 8,4 milioni e rettifiche negative di valore per euro 304 mila.

Per quanto riguarda l'analisi dei principali indicatori gestionali, del patrimonio investito, degli indicatori di redditività, degli indicatori di sostenibilità, solidità economico/patrimoniale e finanziaria, si rinvia a quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Norme di contenimento della spesa pubblica

Articolo 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013 n. 147

Il Collegio dà atto che in data 28 giugno 2019, l'Ente ha effettuato il versamento al Bilancio dello Stato di euro 480.930, ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89/2014).

Art. 5 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con legge n.135/2012)

Il Collegio dà atto che nel corso del 2019 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno riportato, nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura, una rappresentazione sintetica dei probabili riflessi dell'emergenza sanitaria COVID-19 sulla gestione e sui bilanci futuri dell'Ente.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, che registra un avanzo di euro 38.994.936, nonché alla proposta di destinazione di quest'ultimo a riserva straordinaria.

Roma lì, 15 giugno 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

F.to Dott. Spanò Pierumberto	Presidente
F.to Dott.ssa Di Bona Valentina	Componente
F.to Dott. Cempella Pier Giorgio	Componente
F.to Dott. Sciliberto Sebastiano	Componente
F.to Per. Ind. Blanco Donato	Componente

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - C.F. 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è una società in house partecipata al 100% dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati ed opera esclusivamente nel settore della produzione di software e di soluzioni informatiche per le esigenze proprie del socio unico.

La società ha la sede legale in Roma ed una sede operativa in Salerno dove vengono svolte tutte le attività di produzione.

Nel corso dell'anno appena concluso la società ha sviluppato una serie di nuovi progetti nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure informatiche già precedentemente implementate.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 3.814 ed i fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto lo scorso esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	53.073	9.080	62.153

Attivo circolante	468.575	41.922	510.497
Ratei e risconti	5.561	-4.093	1.468
TOTALE ATTIVO	527.209	46.909	574.118
Patrimonio netto:	268.680	3.811	272.491
- di cui utile (perdita) di esercizio	6.857	-3.043	3.814
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	127.830	23.574	151.404
Debiti a breve termine	74.211	14.506	88.717
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	56.385	5.018	61.403
TOTALE PASSIVO	527.209	46.909	574.118

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	595.061		550.529	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	40.051	6,73	59.429	10,79
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.706	0,29	2.004	0,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	179.276	30,13	146.835	26,67
VALORE AGGIUNTO	454.130	76,32	461.119	83,76
Ricavi della gestione accessoria	16	0,00	928	0,17
Costo del lavoro	414.677	69,69	428.639	77,86
Altri costi operativi	6.395	1,07	5.287	0,96
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.074	5,56	28.121	5,11
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.174	3,73	21.186	3,85
RISULTATO OPERATIVO	10.900	1,83	6.935	1,26
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-151	-0,03	5	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.749	1,81	6.940	1,26
Imposte sul reddito	3.892	0,65	3.126	0,57
Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	1,15	3.814	0,69

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nel corso dell'esercizio 2019 la struttura è rimasta invariata in quanto non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
TOTALE	0

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	30.266
TOTALE	30.266

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	33.246	-10.677	22.569
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	33.246	-10.677	22.569
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	107	-89	18
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	107	-89	18
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	33.139	-10.588	22.551
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	33.139	-10.588	22.551

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base

degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	22.569	3,93
Liquidità differite	406.566	70,82
Disponibilità di magazzino	82.830	14,43
Totale attivo corrente	511.965	89,17
Immobilizzazioni immateriali	16.650	2,90
Immobilizzazioni materiali	45.503	7,93
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	62.153	10,83
TOTALE IMPIEGHI	574.118	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	150.120	26,15
Passività consolidate	151.507	26,39
Totale capitale di terzi	301.627	52,54
Capitale sociale	150.000	26,13
Riserve e utili (perdite) a nuovo	118.677	20,67
Utile (perdita) d'esercizio	3.814	0,66
Totale capitale proprio	272.491	47,46
TOTALE FONTI	574.118	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		5,06	4,38
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		7,47	6,82
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,96	2,11
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		89,93%	89,17%
Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,96	1,11
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,43	1,28
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	45	79
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	231	257
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	3,58	3,37
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	3,40	2,82
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	149,53%	22,22%
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	1,83%	1,26%
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,07	1,21
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,55%	1,40%
Risultato esercizio			
----- Patrimonio Netto			

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 5 uomini e n. 1 donne con contratto a tempo indeterminato;
- non sono stati assunti dipendenti e nessuno ha cessato il rapporto di lavoro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nelle tabelle seguenti vengono esposti i rapporti intercorsi con la società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali che esercita attività di direzione e coordinamento.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Descrizione	EPPI
Crediti	388.370
Debiti	
Garanzie	
Impegni	
Costi per beni	
Costi per servizi	
Altri costi	
Ricavi per beni	
Ricavi per servizi	550.529
Altri ricavi	

Con riferimento ai rapporti instaurati evidenziamo che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio 2020 un risultato in linea con l'esercizio precedente, anche avendo valutato gli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia COVID-19 durante i primi mesi del 2020.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

ROMA, il 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30 /E 00161 ROMA RM
Codice Fiscale	12112291005
Numero Rea	Roma 1351205
P.I.	12112291005
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100 Produzione di software non connesso all'edizione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.650	16.650
Totale immobilizzazioni immateriali	16.650	16.650
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.568	2.613
4) altri beni	43.935	33.810
Totale immobilizzazioni materiali	45.503	36.423
Totale immobilizzazioni (B)	62.153	53.073
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	82.830	23.401
Totale rimanenze	82.830	23.401
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.370	376.337
Totale crediti verso clienti	388.370	376.337
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.902	27.001
Totale crediti tributari	7.902	27.001
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.523	2.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.303	6.303
Totale crediti verso altri	8.826	8.590
Totale crediti	405.098	411.928
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.569	33.246
Totale disponibilità liquide	22.569	33.246
Totale attivo circolante (C)	510.497	468.575
D) Ratei e risconti	1.468	5.561
Totale attivo	574.118	527.209
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	5.935	5.592
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	112.743	106.229
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	112.742	106.231
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.814	6.857
Totale patrimonio netto	272.491	268.680
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103	103
Totale fondi per rischi ed oneri	103	103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.404	127.830

D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18	107
Totale debiti verso banche	18	107
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.452	0
Totale acconti	5.452	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.185	22.422
Totale debiti verso fornitori	32.185	22.422
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.194	24.454
Totale debiti tributari	23.194	24.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.187	13.570
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.187	13.570
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.681	13.658
Totale altri debiti	13.681	13.658
Totale debiti	88.717	74.211
E) Ratei e risconti	61.403	56.385
Totale passivo	574.118	527.209

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	550.529	595.061
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	59.429	23.401
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	16.650
5) altri ricavi e proventi		
altri	928	16
Totale altri ricavi e proventi	928	16
Totale valore della produzione	610.886	635.128
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.004	1.706
7) per servizi	90.089	132.226
8) per godimento di beni di terzi	56.746	47.050
9) per il personale		
a) salari e stipendi	323.764	314.524
b) oneri sociali	79.886	76.046
c) trattamento di fine rapporto	23.964	23.973
e) altri costi	1.025	134
Totale costi per il personale	428.639	414.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.186	22.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.186	22.174
14) oneri diversi di gestione	5.287	6.395
Totale costi della produzione	603.951	624.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.935	10.900
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	9
Totale proventi diversi dai precedenti	9	9
Totale altri proventi finanziari	9	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	160
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5	(151)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.940	10.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.126	3.892
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.126	3.892
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.814	6.857

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.814	6.857
Imposte sul reddito	3.126	3.892
Interessi passivi/(attivi)	(5)	151
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.935	10.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.186	22.174
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.964	23.973
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.150	46.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	52.085	57.047
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(59.429)	(23.401)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.033)	(39.416)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.763	(20.078)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.093	1.253
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.018	3.584
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	22.680	(7.732)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(29.908)	(85.790)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.177	(28.743)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5	(151)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.111)	(9.320)
Altri incassi/(pagamenti)	(390)	(398)
Totale altre rettifiche	(2.496)	(9.869)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.681	(38.612)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.266)	(2.062)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(15.321)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.266)	(17.383)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(89)	107
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(92)	110
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.677)	(55.885)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.246	89.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.246	89.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.569	33.246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.569	33.246

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni in corso e acconti riguardano i costi capitalizzati per software il cui ammortamento non è ancora iniziato perché riguardanti il progetto di miglioramento dei sistemi informativi sviluppato con la società controllante EPPI "Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati" in corso alla data di redazione del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	
Impianti e macchinari	25 %
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12 %
- Macchine ufficio elettroniche	20 %

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione registrano un incremento di Euro 59.429 rispetto al valore iscritto al 31.12.2018 così come si evince dalla tabella inserita nel paragrafo "Rimanenze".

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	33.246	-10.677	22.569
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	33.246	-10.677	22.569
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	107	-89	18
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	107	-89	18
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	33.139	-10.588	22.551
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	33.139	-10.588	22.551

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	595.061		550.529	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	40.051	6,73	59.429	10,79
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.706	0,29	2.004	0,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	179.276	30,13	146.835	26,67
VALORE AGGIUNTO	454.130	76,32	461.119	83,76
Ricavi della gestione accessoria	16	0,00	928	0,17
Costo del lavoro	414.677	69,69	428.639	77,86
Altri costi operativi	6.395	1,07	5.287	0,96
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.074	5,56	28.121	5,11
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.174	3,73	21.186	3,85
RISULTATO OPERATIVO	10.900	1,83	6.935	1,26

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-151	-0,03	5	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.749	1,81	6.940	1,26
Imposte sul reddito	3.892	0,65	2.813	0,51
Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	1,15	4.127	0,75

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.650			16.650
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	16.650			16.650

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 16.650 (Euro 16.650 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.947	43.595	16.650	68.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.947	43.595	-	51.542
Valore di bilancio	-	-	16.650	16.650
Valore di fine esercizio				
Costo	7.947	43.595	16.650	68.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.947	43.595	-	51.542
Valore di bilancio	-	-	16.650	16.650

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	2.613		1.045	1.568
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	33.810	30.266	20.141	43.935
- Mobili e arredi	9.308		3.627	5.681
- Macchine di ufficio elettroniche	24.502	30.266	16.514	38.254
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	36.423	30.266	21.186	45.503

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano essere incrementate di Euro 30.266 per acquisto di attrezzature elettroniche per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Il saldo finale pari ad Euro 45.503 (Euro 36.423 alla fine dell'esercizio precedente) rappresenta il valore al netto degli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.840	118.419	129.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.227	84.608	92.835
Valore di bilancio	2.613	33.810	36.423
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	30.266	30.266
Ammortamento dell'esercizio	1.045	20.141	21.186
Totale variazioni	(1.045)	10.125	9.080
Valore di fine esercizio			
Costo	10.840	148.685	159.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.272	104.749	114.021
Valore di bilancio	1.568	43.935	45.503

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	29.580	87.763			1.075		118.418
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	20.272	63.261			1.075		84.608
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	9.308	24.502					33.810
Acquisizioni dell'esercizio		30.266					30.266
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	3.627	16.514					20.141
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	5.681	38.254					43.935

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	23.401	59.429	82.830
Totale rimanenze	23.401	59.429	82.830

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	376.337	12.033	388.370	388.370	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.001	(19.099)	7.902	7.902	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.590	236	8.826	2.523	6.303
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	411.928	(6.830)	405.098	398.795	6.303

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	388.370	388.370
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.902	7.902
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.826	8.826
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	405.098	405.098

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CNPI			
Ente di Previdenza dei Periti Industriali	376.337	388.370	12.033
EMAPI			
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	376.337	388.370	12.033

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	2		2
CreditI IRES/IRPEF		826	826
CreditI IRAP		170	170
Acconti IRES/IRPEF	2.235	-1.556	679
Acconti IRAP	622	-454	168
CreditI IVA	23.700	-18.201	5.499
Altri crediti tributari	441	117	558
Arrotondamento	1	-1	
Totali	27.001	-19.099	7.902

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.287	2.523	236
Crediti verso dipendenti	1	1	
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	2.286	2.522	236
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.303	6.303	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.303	6.303	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	8.590	8.826	236

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.246	(10.677)	22.569
Totale disponibilità liquide	33.246	(10.677)	22.569

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.561	(4.093)	1.468
Totale ratei e risconti attivi	5.561	(4.093)	1.468

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	5.561	1.468	-4.093
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su altri canoni			
- altri	5.561	1.468	-4.093
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	5.561	1.468	-4.093

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 272.491 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-	-		150.000
Riserva legale	5.935	-	343	-		5.935
Altre riserve						
Riserva straordinaria	106.229	-	6.514	-		112.743
Varie altre riserve	2	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	106.231	-	6.514	2		112.742
Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	6.857	-	-	3.814	3.814
Totale patrimonio netto	268.680	6.857	6.857	2	3.814	272.491

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000	C	
Riserva legale	5.935	U	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	112.743	U	A,B,C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	112.742		
Totale	268.678		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.830
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.964
Altre variazioni	(390)
Totale variazioni	23.574
Valore di fine esercizio	151.404

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	107	(89)	18	18
Acconti	0	5.452	5.452	5.452
Debiti verso fornitori	22.422	9.763	32.185	32.185
Debiti tributari	24.454	(1.260)	23.194	23.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.570	617	14.187	14.187
Altri debiti	13.658	23	13.681	13.681
Totale debiti	74.211	14.506	88.717	88.717

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		5.452	5.452
Anticipi da clienti		5.452	5.452
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti		5.452	5.452

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	22.422	32.185	9.763
Fornitori entro esercizio:	14.006	15.788	1.782
- altri	14.006	15.788	1.782
Fatture da ricevere entro esercizio:	8.417	16.397	7.980
- altri	8.417	16.397	7.980
Arrotondamento	-1		
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	22.422	32.185	9.763

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	23.121	-554	22.567
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.333	-707	626
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	24.454	-1.260	23.194

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	13.570	14.138	568
Debiti verso Inail		49	49
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	13.570	14.187	617

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	13.658	13.681	23
Debiti verso dipendenti/assimilati	13.095	13.350	255
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	563	331	-232
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	13.658	13.681	23

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	18	18
Acconti	5.452	5.452
Debiti verso fornitori	32.185	32.185
Debiti tributari	23.194	23.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.187	14.187
Altri debiti	13.681	13.681
Debiti	88.717	88.717

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.385	5.018	61.403
Totale ratei e risconti passivi	56.385	5.018	61.403

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	56.385	61.403	5.018

- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale	56.385	61.403	5.018
- altri			
Totali	56.385	61.403	5.018

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	595.061	550.529	-44.532	-7,48
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	23.401	59.429	36.028	153,96
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	16.650		-16.650	-100,00
Altri ricavi e proventi	16	928	912	5.700,00
Totali	635.128	610.886	-24.242	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	550.529
Totale	550.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	550.529
Totale	550.529

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.706	2.004	298	17,47
Per servizi	132.226	90.089	-42.137	-31,87
Per godimento di beni di terzi	47.050	56.746	9.696	20,61

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per il personale:				
a) salari e stipendi	314.524	323.764	9.240	2,94
b) oneri sociali	76.046	79.886	3.840	5,05
c) trattamento di fine rapporto	23.973	23.964	-9	-0,04
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	134	1.025	891	664,93
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	22.174	21.186	-988	-4,46
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	6.395	5.287	-1.108	-17,33
Arrotondamento				
Totali	624.228	603.951	-20.277	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Altri	3
Totale	4

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					9	9
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totali					9	9

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	3.892	-766	-19,68	3.126
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	3.892	-766		3.126

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.940	
Onere fiscale teorico %	24	1.666
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		

- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive	3.004	
- spese telefoniche	975	
- multe e ammende		
- costi indeducibili	6	
- altre variazioni in aumento		
- spese di rappresentanza	273	
- deduzione IRAP	-649	
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-1.664	
Totale	1.945	
Imponibile IRES	8.885	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		2.132
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	435.571	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canonici leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		

- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	435.571	
Onere fiscale teorico %	4,97	21.648
Deduzioni:		
- INAIL	1.574	
- Contributi previdenziali	78.781	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Deduzioni costo del personale	335.218	
Totale	415.573	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	19.998	
IRAP corrente per l'esercizio		994
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	6.940	24,00	10.749	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili			3.241	7,24
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		31,24

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Sindaci
Compensi	3.726

Come previsto dall'art.16 bis dell'art.2427 del Codice Civile l'importo del compenso dell'organo nominato per la revisione è pari ad Euro 6.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	550.529			
Costi				
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				
Crediti commerciali	388.370			
Debiti finanziari				
Debiti commerciali				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia nei primi mesi del 2020.

Trattandosi di un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale, che però richiede opportuna informativa.

A tal fine si evidenzia che la società sta operando con il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni del Governo, adottando ogni misura di cautela per dipendenti e utenti, dando priorità alla tutela della salute pubblica e predisponendo piani emergenziali da utilizzare in caso di necessità.

La Società ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Non abbiamo riscontrato altri fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dall'EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.000.235.878	889.052.829
C) Attivo circolante	423.435.566	426.431.969
D) Ratei e risconti attivi	1.732.070	1.202.827
Totale attivo	1.425.403.514	1.316.687.625
A) Patrimonio netto		
Riserve	1.182.766.788	1.105.844.426
Totale patrimonio netto	1.182.766.788	1.105.844.426
B) Fondi per rischi e oneri	34.514.024	30.881.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.816	151.958
D) Debiti	203.979.235	177.083.789
E) Ratei e risconti passivi	3.957.651	2.725.857
Totale passivo	1.425.403.514	1.316.687.625

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	116.573.907	114.268.361
B) Costi della produzione	106.430.994	89.318.395
C) Proventi e oneri finanziari	39.633.620	36.115.189
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.477.796)	(1.855.136)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.153.848	6.750.255
Utile (perdita) dell'esercizio	31.144.889	52.459.764

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	191
- a Riserva straordinaria	3.623
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	

Descrizione	Valore
- a nuovo	
Totale	3.814

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

Il sottoscritto BIGNAMI VALERIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



TeSiP S.r.l. Tecnologie e Sistemi Informativi Previdenziali a Socio unico

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della TeSiP S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società ;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della TeSiP S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

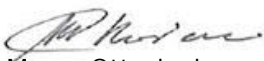
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 giugno 2020

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

TeSiP S.r.l.- TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in Roma, via G.B. Morgagni Edificio C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Codice fiscale e Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

***Relazione del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.,
al bilancio al 31/12/2019***

Al Socio Unico di TeSiP S.r.l.

La presente relazione è stata approvata dal Sindaco Unico in data odierna e viene depositata presso la sede della Società, avendo lo stesso rinunciato al termine previsto dall'articolo 2429 c.c..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle indicazioni contenute nella Norma di comportamento n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Sindaco Unico - Principi di comportamento del Sindaco Unico di società non quotate", emanate dal CNDCEC ed allo stato attuale vigenti.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del socio unico ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

La revisione legale è affidata alla EY S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non riporta alcun richiamo di informativa e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio; pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.814.

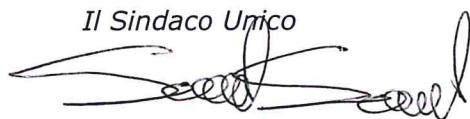
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

Roma, 10 giugno 2020

Il Sindaco Unico



Dott. Sebastiano Sciliberto



ARPINGE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	12539251004
Numero Rea	ROMA1382073
P.I.	12539251004
Capitale Sociale Euro	173.330.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	13.997.500	54.997.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.809	123.781
II - Immobilizzazioni materiali	120.132	133.193
III - Immobilizzazioni finanziarie	151.291.022	75.175.220
Totale immobilizzazioni (B)	151.466.963	75.432.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.634.079	3.598.891
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.443	44.443
Imposte anticipate	1.667.743	1.783.627
Totale crediti	6.346.265	5.426.961
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.555.909	39.119.580
Totale attivo circolante (C)	11.902.174	44.546.541
D) RATEI E RISCONTI	87.081	67.873
TOTALE ATTIVO	177.453.718	175.044.108

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	173.330.000	173.330.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	127.294	60.662
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	99.887	1.068.693
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-2.234.807
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.194.687	1.332.633
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	175.751.868	173.557.181
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.027	143.342
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	156.133	108.615
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.842	1.233.282
Totale debiti	1.532.842	1.233.282
E) RATEI E RISCONTI	848	1.688
TOTALE PASSIVO	177.453.718	175.044.108

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.073.449	788.214
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	20.516	10.575
Totale altri ricavi e proventi	20.516	10.575
Totale valore della produzione	1.093.965	798.789
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.476	11.856
7) per servizi	1.570.518	1.455.400
8) per godimento di beni di terzi	182.113	182.891
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.235.972	1.236.297
b) oneri sociali	431.101	423.616
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	112.129	108.002
c) Trattamento di fine rapporto	88.439	87.985
e) Altri costi	23.690	20.017
Totale costi per il personale	1.779.202	1.767.915
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.687	142.678
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.770	104.766
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.917	37.912
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.687	142.678
14) Oneri diversi di gestione	312.069	247.678
Totale costi della produzione	3.966.065	3.808.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.872.100	-3.009.629
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	5.825.447	1.807.777
Totale proventi da partecipazioni	5.825.447	1.807.777
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.671.015	1.673.778
altri	182.641	274.057
Totale proventi diversi dai precedenti	1.853.656	1.947.835
Totale altri proventi finanziari	1.853.656	1.947.835
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	133	1.340
Totale interessi e altri oneri finanziari	133	1.340
17-bis) utili e perdite su cambi	-180	-9
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.678.790	3.754.263

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.174.708	0
Totale svalutazioni	3.174.708	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-3.174.708	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.631.982	744.634
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.409	0
Imposte relative a esercizi precedenti	3.285	1.280
Imposte differite e anticipate	-410.680	-308.193
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	156.719	281.086
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-562.705	-587.999
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.194.687	1.332.633

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Il presente bilancio civilistico di ARPINGE S.p.A. (di seguito "Arpinge" o la "Società"), si riferisce al periodo di 12 mesi intercorrenti tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019.

In particolare, la Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Il presente bilancio, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ricorrendo i requisiti di legge, il documento è stato redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si precisa, inoltre, che:

- nell'esercizio chiuso al 31-12-2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;
- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro senza cifre decimali e i saldi dell'esercizio corrente sono confrontati con i saldi del precedente esercizio.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile; inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società

controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini di comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

Di seguito i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio.

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono destinati ad accogliere i crediti che la società vanta nei confronti dei propri soci relativamente ai conferimenti in denaro deliberati, sottoscritti e non ancora versati.

B. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo parere del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le *Concessioni, licenze e diritti* si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di licenze software; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, siti in Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività; questi sono ammortizzati in 6 anni, in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A. Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi 12%

Impianti e Macchinari ufficio 20%

Impianti e Macchinari ufficio (il cui costo è inferiore ad Euro 516) 100%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Non sono state contabilizzate rivalutazioni monetarie ed economiche e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

B. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, valutate con il metodo del costo, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle

partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

C. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

D. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.

E. Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del codice civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci,

contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX “Riserva negativa azioni proprie in portafoglio” La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

F. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. In relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento, gli eventi futuri possono classificarsi in probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili, ma non certi. Un evento è possibile quando dipende da un'eventualità che può o meno verificarsi; ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di sopravvenienza. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ossia, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Accolgono infine le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie inoltre ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

G. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente

percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.

H. Debiti Tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile OIC n. 25, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalle differenze temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo. Per l'aspetto relativo al consolidato fiscale si veda quanto riportato nel successivo paragrafo denominato "Consolidato Fiscale".

I. Ratei e riscontri attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

J. Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

K. Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio va menzionata, sebbene non determini alcun effetto sui risultati di bilancio 2019, l'epidemia di Covid-19 (c.d. Coronavirus) che sta avendo, a partire da fine febbraio 2020, un forte impatto su tutto il sistema economico e finanziario mondiale e quindi anche su quello italiano.

Nonostante le rilevanti incertezze in merito all'evoluzione dell'epidemia rendano prematuro esprimere valutazioni attendibili, allo stato si ritiene ragionevole attendersi limitati effetti sulla gestione 2020 delle società di Arpinge, per le seguenti ragioni:

a) *filiera investimenti parcheggi*: la domanda di sosta potrebbe risentire dei mutamenti nelle abitudini della popolazione, della riduzione nei flussi turistici e delle restrizioni alla mobilità derivanti, tra l'altro, dai provvedimenti adottati dal Governo con l'obiettivo di ridurre la diffusione del virus. Tuttavia, va ricordato che la gestione dei parcheggi di proprietà del Gruppo Arpinge è affidata a gestori terzi, per la parte predominante alla società Apcoa. I contratti in essere con quest'ultima, prevedono che Apcoa partecipi all'andamento dei ricavi e soprattutto garantiscono ad Arpinge un corrispettivo minimo (assistito da fideiussione bancaria a prima richiesta). Tale minimo garantito nel 2019 è stato pari su base annua all'80% dei ricavi complessivi. Pertanto, impatti della riduzione della domanda di sosta, ove fosse ragionevolmente limitata nel tempo, dovrebbero avere un effetto

limitato sui ricavi di competenza delle partecipate attive nel settore;

b) filiere investimenti energy: il settore delle rinnovabili, sul piano della domanda, non dovrebbe risentire dell'effetto del Coronavirus in quanto, pur potendosi attendere una riduzione nel consumo di energia (che tra l'altro non abbiamo ravvisato durante questi giorni), l'energia prodotta da fonti rinnovabili ha la priorità di immissione in rete e gode di sistemi di incentivazione che neutralizzano le fluttuazioni dei prezzi di mercato. In termini puramente potenziali, la produzione degli impianti di proprietà delle partecipate potrebbe risentire di ritardi nelle manutenzioni (per difficoltà di approvvigionamento di pezzi di ricambio o per restrizioni alla mobilità del personale terzo addetto alle manutenzioni stesse), ma tale rischio è mitigato dal ridotto numero di interventi, dal significativo numero di impianti in esercizio e dalla localizzazione degli stessi lontana da centri abitati.

Sempre con riferimento agli eventi rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che DP Energia S.r.l., società della filiera Energy detenuta tramite la controllata Arpinge Energy Efficiency e Renewables S.r.l. (di seguito "AEER") e che rappresenta il 5% circa del portafoglio investimenti complessivo di Arpinge, ha ricevuto in data 30 gennaio 2020 da parte del Gestore dei Servizi Energetici ("GSE") un provvedimento amministrativo di revoca degli incentivi (di seguito il "Provvedimento") per fatti relativi alla fase di sviluppo dell'impianto messi in atto dai precedenti proprietari. Al riguardo, DP Energia sta predisponendo apposito ricorso al TAR e, sebbene le circostanze mosse dal GSE siano ancora tutte da accertare, AEER ha comunque provveduto a notificare alla parte venditrice l'apertura della procedura di indennizzo.

In ragione delle circostanze fattuali e all'esito delle valutazioni legali e tecniche effettuate, tenuto anche conto del limitato valore della partecipata sul portafoglio complessivo di Arpinge e delle garanzie ricevute dai venditori in sede di contratto di acquisto, nonché dell'apposito parere legale che non ha considerato probabile il rischio di soccombenza della partecipata nell'instaurando contenzioso con il GSE, l'impatto dell'evento sul valore della partecipazione in AEER iscritto nel bilancio di Arpinge non è stato valutato come significativo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti di capitale ancora dovuti è pari ad Euro 13.997.500 (54.997.500 nel precedente esercizio). Tali crediti si riferiscono ai decimi residui di capitale sottoscritti nel corso del 2018 per complessivi Euro 73.330.000 Euro dai soci Inarcassa e Cassa Geometri.

La variazione registrata nel corso dell'esercizio di Euro 41.000.000 è pari al richiamo effettuato nel periodo ai sopra citati soci.

A seguito del versamento effettuato nel corso dell'esercizio il capitale della Società risulta sottoscritto per Euro 173.330.000 e versato per Euro 159.332.500.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	54.997.500	-41.000.000	13.997.500
Totale crediti per versamenti dovuti	54.997.500	-41.000.000	13.997.500

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 151.466.963 (Euro 75.432.194 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono rappresentati schematicamente nella tabella seguente e analiticamente nelle descrizioni delle poste contabili di appartenenza.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	591.792	267.776	75.175.220	76.034.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	468.011	134.583		602.594
Valore di bilancio	123.781	133.193	75.175.220	75.432.194
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.798	23.856	76.115.802	76.142.456
Ammortamento dell'esercizio	70.770	36.917		107.687
Totale variazioni	-67.972	-13.061	76.115.802	76.034.769
Valore di fine esercizio				
Costo	421.814	291.631	151.291.022	152.004.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.005	171.499		537.504
Valore di bilancio	55.809	120.132	151.291.022	151.466.963

Immobilizzazioni Immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 55.809 e si riferisce per Euro 4.874 alla voce concessioni, licenze e diritti, e per Euro 50.935 ad altre immobilizzazioni immateriali inerenti le spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici della Società, presso i quali è tenuta la sede legale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.773	12.847	408.172	591.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.773	8.044	289.194	468.011
Valore di bilancio	0	4.803	118.978	123.781
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.799	0	2.799
Ammortamento dell'esercizio	0	2.728	68.042	70.770
Altre variazioni	0	0	-1	-1
Totale variazioni	0	71	-68.043	-67.972
Valore di fine esercizio				
Costo	0	13.643	408.171	421.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.769	357.236	366.005
Valore di bilancio	0	4.874	50.935	55.809

Immobilizzazioni Materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 120.132 e si riferisce, al netto dei relativi fondi, per Euro 30.976 ad impianti e macchinari per ufficio, in particolare computers e impianti di audio conferenza, e per Euro 89.156 a mobili e arredi per ufficio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	95.125	172.651	267.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.622	70.961	134.583
Valore di bilancio	31.503	101.690	133.193
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.762	20.094	23.856
Ammortamento dell'esercizio	4.289	32.628	36.917
Totale variazioni	-527	-12.534	-13.061
Valore di fine esercizio			
Costo	110.418	181.213	291.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.442	92.057	171.499
Valore di bilancio	30.976	89.156	120.132

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 95.211.764 (Euro 18.519.595 nel precedente esercizio) e si riferiscono al valore di carico delle partecipazioni in AEER S.r.l. (di seguito anche “AEER”), Gespar S.p.A. (di seguito anche “GESPAR”), AST B Parking S.r.l. (di seguito anche “AST B”), AST VT Parking S.r.l. (di seguito anche “AST VT”) e Park.Ho S.r.l. (di seguito anche “Park.Ho”).

Nel corso dell’esercizio la voce ha subito un incremento netto pari ad Euro 76.692.169 derivante da:

- 12) acquisizione del 100% di AST B Parking S.r.l. per Euro 23.625.379 (inclusi i costi di diretta capitalizzazione);
- 13) acquisizione del 100% di AST VT Parking S.r.l. per Euro 11.775.739 (inclusi i costi di diretta capitalizzazione);
- 14) acquisizione del 100% di Park.Ho per Euro 1.491.051 (al netto della svalutazione operata nell’esercizio di cui si dirà nel prosieguo);
- 15) versamento in conto capitale a favore di AEER per Euro 39.800.000, finalizzato a dotarla delle risorse finanziarie necessarie per l’acquisizione, intervenuta nell’esercizio, del 100% della partecipata BayWa r.e. Windpark San Lupo.

AEER

ARPINGE detiene il 100% del capitale sociale di AEER, *sub-holding* operativa nell’attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti nel settore dell’energia e dell’efficientamento energetico, costituita il 16.09.2015.

Al 31.12.2019 AEER ha registrato un utile netto pari ad Euro 912.509 ed un patrimonio netto di Euro 41.174.107. Ad oggi, il portafoglio di AEER risulta diversificato tra le filiere (i) dell’*energy*, con investimenti in tutte e tre le principali fonti rinnovabili (solare, eolico, idroelettrico) e (ii) dell’efficienza energetica, con il primo e più grande progetto di riqualificazione energetica nella Grande Distribuzione Organizzata realizzato in Italia, attraverso l’utilizzo di una formula innovativa del *project financing*.

Nel corso dell’esercizio 2019 AEER ha maturato complessivamente dalle proprie partecipate interessi attivi per Euro 571.127 e dividendi per Euro 3.680.760 interamente incassati nel corso dell’esercizio. Inoltre, ha deliberato una prima distribuzione di dividendi a favore di Arpinge, per

Euro 1.500.000, a conferma del consolidamento del proprio portafoglio e del ruolo di sub-holding operativa nel settore dell'Energy.

Al 31 dicembre 2019 il portafoglio di AEER risulta investito per il 42% in iniziative ubicate in centro Italia e per il 58% in sud Italia, con la seguente ripartizione per settore:

- 27,1% fotovoltaico;
- 0,3% idroelettrico;
- 70,6%, eolico;
- 2% efficienza energetica.

Nell'esercizio il portafoglio di partecipazioni detenuto da AEER si è arricchito delle seguenti acquisizioni:

- 1) Age Solar S.r.l., detentrica di un impianto fotovoltaico di 1MW situato nel Comune di San Colombano al Lambro (MI);
- 2) La Base S.r.l., detentrica di un impianto fotovoltaico di 1MW situato nel Comune di Pollenza (MC);
- 3) Baywa r.e. Windpark San Lupo GmbH, società di diritto tedesco, che detiene il 100% della società Eolica San Lupo S.r.l., proprietaria di un impianto eolico operating della potenza di 48MW situato nel Comune di San Lupo (BN).

Con tali ulteriori investimenti Arpinge ha raggiunto nella filiera dell'Energy una potenza installata di ca. 100 MW.

Nell'esercizio AEER ha prodotto direttamente, tramite i due impianti di sua proprietà, ricavi per Euro 763.772 derivanti da vendita di energia e da contributi erogati dal GSE a titolo di tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

Ulteriori ricavi per Euro 387.074 sono stati prodotti nell'esercizio dalla fornitura di servizi tecnici, con personale proprio, a favore delle partecipate operative nel settore eolico (Energia Pulita S.r.l. e Burgentia S.r.l.). Tali servizi sono disciplinati da appositi contratti intercompany.

A livello di intera filiera la società ha prodotto ricavi per ca Euro 17 milioni.



GESPAR

A dicembre 2016, ARPINGE ha acquistato il 100% del capitale sociale di categoria A di Gespar (99,825% del capitale sociale complessivo), società attiva nella gestione di parcheggi in struttura nella città di Parma, in base ad una concessione da parte dell'Amministrazione Comunale della durata residua di circa 21 anni, per un totale di circa 1.220 posti auto a rotazione e 1.800 box. Al 31 dicembre 2019 la società ha registrato un utile netto pari ad Euro 813.671, con un patrimonio netto pari ad Euro 18.481.932.

Nell'esercizio Gespar ha deliberato la distribuzione di dividendi a favore di Arpinge per Euro 1.002.239.

AST B PARKING

Ad ottobre 2019, la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale di AST B Parking S.r.l., società operativa nella gestione di parcheggi, concessionaria di due parcheggi pubblici multipiano nel Comune di Bologna per un totale di 1.243 posti auto destinati alla sosta a rotazione e in abbonamento.

Le due concessioni hanno durata diversa, una di 60 anni, con scadenza febbraio 2058, l'altra di 37 anni, con scadenza dicembre 2040.

Al 31 dicembre la società ha registrato un utile netto di Euro 827.488 con un patrimonio netto pari ad Euro 10.217.033.

AST VT PARKING

Ad ottobre 2019, la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale di AST VT Parking S.r.l., società operativa nella gestione di parcheggi, concessionaria di tre parcheggi pubblici multipiano nei Comuni di Verona e Torino per un totale di 2.008 posti auto destinati alla sosta a rotazione e in abbonamento. Due delle tre concessioni hanno durata di 80 anni, in scadenza a febbraio ed agosto 2076. La terza ha una durata di 37 anni, con scadenza giugno 2048.

Al 31 dicembre la società ha registrato una perdita netta di Euro 63.069, in netta riduzione rispetto all'esercizio 2018, e dovuta ad oneri non ricorrenti di competenza di esercizi precedenti, in assenza dei quali la società avrebbe conseguito un utile netto positivo, con un patrimonio netto pari ad Euro 10.295.053.

PARK.HO

Ad aprile 2019 la Società ha acquistato il 99% della Park.Ho S.r.l., società che gestisce, in concessione fino al 2032, il parcheggio multipiano dell’Ospedale San Carlo di Potenza per un totale di 2.000 posti auto.

Al 31 dicembre la società ha registrato una perdita netta di Euro 56.627 con un patrimonio netto pari ad Euro 1.990.682. Detto risultato è da ritenersi fisiologico, considerando che la società è stata costituita nel corso del 2019 dal conferimento del ramo d’azienda relativo alla gestione dei parcheggi sostenendone i relativi costi.

Nell’esercizio Park.Ho ha distribuito ad Arpinge dividendi per Euro 3.323.208, di cui Euro 3.174.708 rivenienti dal rifinanziamento effettuato nei mesi immediatamente successivi all’acquisto, che ha comportato una svalutazione “tecnica” della partecipazione di pari importo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.519.595	18.519.595
Valore di bilancio	18.519.595	18.519.595
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	79.866.877	79.866.877
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.174.708	3.174.708
Totale variazioni	76.692.169	76.692.169
Valore di fine esercizio		
Costo	95.211.764	95.211.764
Valore di bilancio	95.211.764	95.211.764

Crediti immobilizzati

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 56.079.258 (Euro 56.655.625 nel precedente esercizio) e si riferiscono al finanziamento soci concesso per (i) Euro 53.577.257 alla controllata AEER principalmente per dotare quest’ultima delle risorse finanziarie necessarie all’acquisto delle partecipazioni dalla stessa detenute, (ii) Euro 526.001 alla controllata AST B e (iii) Euro 1.976.000 alla controllata AST VT.

Tali erogazioni finanziarie sono state concesse a condizioni di mercato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	56.655.625	-576.367	56.079.258	56.079.258
Totale crediti immobilizzati	56.655.625	-576.367	56.079.258	56.079.258

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Arpinge Energy Efficiency & Renewables S.r.l.	Roma	13522231003	10.000	912.509	41.174.107	41.174.107	100,00	40.050.000
Gespar S.p.A.	Parma	01595360346	13.863.186	813.671	18.481.932	18.450.513	99,83	18.269.595
Ast B Parking S.r.l.	Roma	12510721009	10.000	827.488	10.217.033	10.217.033	100,00	23.625.379
AST VT Parking S.r.l.	Roma	12510961001	10.000	(63.069)	10.295.053	10.295.053	100,00	11.775.739
Park.Ho S.r.l.	Potenza	02042140760	410.000	(56.627)	1.990.682	1.970.775	99,00	1.491.051
Totale								95.211.764

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.346.265 (Euro 5.426.961 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso imprese controllate	4.017.487	0	4.017.487	4.017.487
Crediti tributari	610.702	0	610.702	610.702
Imposte anticipate			1.667.743	1.667.743
Verso altri	5.890	44.443	50.333	50.333
Totale	4.634.079	44.443	6.346.265	6.346.265

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono pari a Euro 4.017.487 e si riferiscono (i) per Euro 1.002.239 all'importo del dividendo straordinario deliberato dall'Assemblea di Gespar in data 12 dicembre 2019, che verrà regolato nel corso dell'esercizio 2020, (ii) per Euro 901.696 all'importo del credito nei confronti di Gespar relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iii) per Euro 42.428 all'importo del credito nei confronti della società DP Energia S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iv) per Euro 62.287 all'importo del credito nei confronti della società Albamar S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (v) per Euro 175.274 all'importo del credito nei confronti della società Energia Pulita S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (vi) per Euro 292.656 all'importo del credito nei confronti della società Burgentia Energia S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (vii) per Euro 24.977 all'importo del credito nei confronti della società RP Energy S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, e (viii) per Euro 34.254 all'importo del credito nei confronti della società GFG Solar S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale. I crediti di natura commerciale si riferiscono (i) per Euro 3.750 al credito nei confronti di Albamar S.r.l. per le prestazioni rese nell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere, (ii) per Euro 3.750 al credito nei confronti di GFG Solar S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere, (iii) per Euro 13.318 al credito nei confronti di Burgentia Energia S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere, (iv) per Euro 3.000 al credito nei confronti di RP Energy S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere, (v) per Euro 30.000 al credito nei confronti di DP Energia S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere, (vi) per Euro 30.000 al credito nei confronti di PNE2 S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere (vii) per Euro 30.000 al credito nei confronti di GESPAR S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto di servizi in essere; (viii) per complessivi Euro 1.358.243 al credito nei confronti di AEER S.r.l. per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio ai sensi del contratto di servizi in essere (Euro 525.287) e per gli interessi attivi maturati sul finanziamento soci in essere, non ancora liquidati (Euro 832.956); (ix) per Euro 6.350 relativi al credito nei confronti di AST B Parking S.r.l. per gli interessi attivi maturati sul finanziamento soci in essere, non ancora liquidati e (x) per Euro 3.267 relativi al credito nei confronti di AST VT Parking S.r.l. per gli interessi attivi maturati sul finanziamento soci in essere, non ancora liquidati.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 610.702 e si riferiscono (i) per Euro 16.458 al credito IRES

maturato anteriormente all'ingresso nel regime di consolidato fiscale, (ii) per Euro 538.416 al credito IRES di gruppo derivante dal regime di consolidato fiscale, (iii) per Euro 28.952 al credito IRAP maturato nell'esercizio e (iv) per Euro 26.876 a credito IVA maturato nell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 1.667.743 e si riferiscono (i) per Euro 34.400 ad imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi relative al costo stimato del premio relativo all'esercizio 2019 da riconoscere all'amministratore delegato, (ii) per Euro 728.145 ad imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali complessive della società al 31.12.2019 (riferite interamente a perdite maturate precedentemente all'esercizio dell'opzione per l'adesione al regime per consolidato fiscale) e per (iii) Euro 905.198 all'eccedenza relativa al beneficio ACE spettante alla società al 31.12.2019. Con riferimento al beneficio ACE maturato nel 2018, si segnala che la Società ha presentato, nel corso del 2019, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate, al fine del riconoscimento dello stesso così come previsto dalla normativa antielusiva (art. 10 D.l. 201/201), in relazione all'elisione dei versamenti effettuati da parte di soggetti appartenenti al medesimo gruppo. A seguito della ricezione del parere positivo, nel mese di novembre 2019, da parte dell'Agenzia delle Entrate, si è provveduto in tale esercizio all'accertamento delle imposte anticipate su di esso. Le imposte anticipate sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili dagli amministratori in base al piano strategico pluriennale adottato dalla Società. Il decremento della voce registrato nell'esercizio, pari ad Euro 115.884, è ricompreso in parte nella voce di conto economico "Imposte differite e anticipate" che viene movimentato per le imposte anticipate e differite maturate nell'esercizio e in parte nella voce di stato patrimoniale "crediti IRES di gruppo" per gli utilizzi di eccedenze pregresse in capo al consolidato fiscale.

		31/12/2018		Movimentazione 2019				31/12/2019	
				Accantonamenti		Reversal			
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<i>Eccedenze maturate in costanza di consolidato fiscale</i>	Aiuto alla crescita economica (2016)	4.054.164	972.999	1.699.208	407.810	-1.981.717	-475.612	3.771.655	905.198
	Perdite fiscali riportabili	197.489	47.397			-197.489	-47.397		
	Bonus amministratore e dipendenti	171.649	41.196	143.333	34.400	-171.649	-41.196	143.333	34.400

<i>Eccedenze maturate prima dell'ingresso nel regime del consolidato fiscale</i>	Perdite fiscali riportabili	3.033.937	728.145	-	-	-	-	3.033.937	728.145
	Totale imposte anticipate	7.457.239	1.789.737	1.842.541	442.210	(2.350.855)	(564.205)	6.948.925	1.667.743
<i>Eccedenze maturate in costanza di consolidato fiscale</i>	Tassazioni e dividendi per cassa	-90.389	-21.693	-50.113	-12.027	90.389	21.693	-50.113	-21.693
	Totale imposte differite	-90.389	-21.693	-50.113	-12.027	(90.389)	(21.693)	-50.113	-12.027

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 50.333 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio pari ad Euro 5.890 a crediti verso altri soggetti (per Euro 4.885), ad acconti a fornitori (per euro 370) e crediti verso istituti previdenziali (per Euro 635); per la parte esigibile oltre l'esercizio pari ad Euro 44.443 si riferiscono a crediti relativi ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione degli uffici ed utenze.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.123.429	894.058	4.017.487	4.017.487	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	465.683	145.019	610.702	610.702	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.783.627	-115.884	1.667.743		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.222	-3.889	50.333	5.890	44.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.426.961	919.304	6.346.265	4.634.079	44.443

Crediti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i crediti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, pari a Euro 5.555.909 è costituito per Euro 5.555.774 dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati alla società al 31.12.2019 al netto delle competenze di fine esercizio e per Euro 135 dal saldo contanti della cassa.

Di seguito si riporta il prospetto dei saldi di conto corrente al 31.12.2019 per i vari Istituti di Credito:

Saldi banche	31/12/2018	31/12/2019	differenza
Banca Finnat c/c	257.023	5.481.399	5.214.376
Banor Sim - cc GPM	38.858.121	66.081	(38.792.040)
Banca Popolare di Sondrio c/c	3.997	8.464	4.467
Totale	39.119.140	5.555.774	33.563.366

Nel corso dell'esercizio, la liquidità detenuta presso Banor Sim è stata investita tramite gestione patrimoniale unicamente in depositi bancari in Euro (a vista e a breve termine).

Alla data di chiusura dell'esercizio tali depositi sono stati interamente disinvestiti e la liquidità prelevata al fine di dotare la partecipate AEER delle risorse necessarie per l'esecuzione degli investimenti realizzati nell'anno.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.119.140	-33.563.366	5.555.774
Denaro e altri valori in cassa	440	-305	135
Totale disponibilità liquide	39.119.580	-33.563.671	5.555.909

Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ammonta ad Euro 87.081 e si riferisce interamente a risconti attivi; tale posta accoglie le quote di costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. I risconti attivi si riferiscono, in particolare, al costo delle assicurazioni e delle commissioni bancarie sostenute per il rilascio di fidejussioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.873	19.208	87.081
Totale ratei e risconti attivi	67.873	19.208	87.081

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2019 è costituito da numero 173.330.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31-12-2018			
	N° azioni	Controvalore	%
CIPAG	70.000.000	70.000.000	40,39%
EPPI	33.330.000	33.330.000	19,23%
INARCASSA	70.000.000	70.000.000	40,39%
Totale	173.330.000	173.330.000	100,00%

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale risulta versato per Euro 159.332.500.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio risulta pari a Euro 175.751.868 (Euro 173.557.181 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione che hanno interessato le singole poste che lo compongono durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	173.330.000	0	0	0
Riserva legale	60.662	0	66.632	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.068.693	0	-968.806	0
Totale altre riserve	1.068.693	0	-968.806	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.234.807	0	2.234.807	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.332.633	0	-1.332.633	0
Totale Patrimonio netto	173.557.181	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		173.330.000

Riserva legale	0	0		127.294
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		99.887
Totale altre riserve	0	0		99.887
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.194.687	2.194.687
Totale Patrimonio netto	0	0	2.194.687	175.751.868

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000.000	0
Riserva legale	4.415	56.247
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	1.068.693
Totale altre riserve	0	1.068.693
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.234.807	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.124.940	-1.124.940
Totale Patrimonio netto	98.894.548	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	73.330.000		173.330.000
Riserva legale	0		60.662
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		1.068.693
Totale altre riserve	0		1.068.693
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-2.234.807
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.332.633	1.332.633
Totale Patrimonio netto	73.330.000	1.332.633	173.557.181

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto sottostante vengono riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	173.330.000	Apporto dei Soci		0	0	0
Riserva legale	127.294	Riserva di Utili	B	127.294	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	99.887	Riserva di Utili	A - B - C	99.887	968.806	0
Totale altre riserve	99.887			99.887	968.806	0
Totale	173.557.181			227.181	968.806	0
Quota non distribuibile				127.294		
Residua quota distribuibile				99.887		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 12.027 e si riferiscono alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi calcolate sull'ammontare imponibile dei dividendi iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.693	121.649	143.342
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	9.666	121.649	131.315
Totale variazioni	-9.666	-121.649	-131.315
Valore di fine esercizio	12.027	0	12.027

TFR - Trattamento di Fine Rapporto -

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 156.133 (Euro 108.615 nel precedente esercizio).

Per una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si fa presente che nel conto economico l'importo dell'accantonamento annuo al trattamento di fine rapporto, incluso nei costi per il personale, è di Euro 88.439 e si riferisce per Euro 43.851 all'accantonamento non affidato dai

dipendenti a gestioni esterne, per Euro 33.087 all'accantonamento affidato a gestioni e per Euro 11.501 al TFR calcolato sulla quota parte del premio 2019 per i dipendenti, non soggetta a condizioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	108.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.301
Altre variazioni	-40.783
Totale variazioni	47.518
Valore di fine esercizio	156.133

Debiti

La voce "Debiti" accoglie le passività a carico della Società esigibili entro e oltre la chiusura dell'esercizio successivo e comprende le seguenti poste:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	238.361	36.463	274.824
Debiti verso imprese controllate	639.231	-338.014	301.217
Debiti tributari	4.515	9.778	14.293
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.034	7.804	15.838
Altri debiti	343.141	583.529	926.670
Totale	1.233.282	299.560	1.532.842

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 274.824 e si riferiscono (i) per Euro 12.160 alle commissioni di performance maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2019 a favore di Banor Sim, (ii) per Euro 52.092 a debiti per fatture ricevute (al netto delle note di credito da ricevere) e non ancora pagate al 31 dicembre 2019 e (ii) per Euro 210.572 a debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 301.217 e si riferiscono interamente ai debiti verso la società controllata AEER per l'adesione al regime di consolidato fiscale.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 14.293 e si riferiscono al debito nei confronti dell'erario per ritenute operate sui lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I debiti verso Istituti previdenziali ammontano a Euro 15.838 si riferiscono (i) per Euro 323 al debito nei confronti dell'Inail, (ii) per Euro 10.837 al debito nei confronti del fondo di previdenza complementare Mario Negri, e (iii) per Euro 4.679 a debiti nei confronti di altri fondi di previdenza complementare.

Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a Euro 926.670 e si riferiscono (i) per Euro 161.942 ai debiti nei confronti del personale dipendente per oneri differiti relativi a ferie, festività, tredicesima e quattordicesima, (ii) per Euro 367.181 alla quota parte dei premi per i dipendenti e amministratore delegato (oneri inclusi), maturati nell'esercizio 2019 non soggetti a condizioni che verranno erogati nel 2020, (iii) per Euro 455 ai debiti nei confronti del personale dipendente per rimborsi spese e (iv) per euro 391.102 al debito nei confronti del venditore di Park.Ho per la trattenuta operata sul prezzo di acquisizione a garanzia delle pendenze fiscali in essere sulla società al momento dell'acquisto della stessa e (v) per Euro 5.990 a debiti di varia natura.

Debiti - Distinzione per scadenza

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	238.361	36.463	274.824	274.824	0	0
Debiti verso imprese controllate	639.231	-338.014	301.217	301.217	0	0
Debiti tributari	4.515	9.778	14.293	14.293	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.034	7.804	15.838	15.838	0	0
Altri debiti	343.141	583.529	926.670	926.670	0	0
Totale debiti	1.233.282	299.560	1.532.842	1.532.842	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 848 e si riferiscono alla quota del costo per l'assicurazione sanitaria integrativa a favore di dipendenti, di competenza dell'esercizio, ma non ancora pagato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.688	-840	848
Totale ratei e risconti passivi	1.688	-840	848

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 1.073.449 (Euro 788.214 nel 2018) e si riferisce principalmente a ricavi per servizi resi nei confronti delle controllate sulla base di contratti *intercompany* stipulati a condizioni di mercato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente realizzati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 20.516 (Euro 10.575 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive dell'esercizio. Tali sopravvenienze riguardano principalmente storno di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per i quali non sono pervenute fatture.

Costi della Produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

	31.12.2019	31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.476	11.856
Servizi	1.570.518	1.455.400
Godimento di beni di terzi	182.113	182.891
Per il personale	1.779.202	1.767.915
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.770	104.766
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.917	37.912
Oneri diversi di gestione	312.069	247.678
Totale	3.966.065	3.808.418

Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.

Spese per servizi

Le spese per servizi si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società. Comprendono inoltre i compensi riconosciuti agli Amministratori. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni professionali e consulenze generali	216.962	129.119	346.081
Prestazioni prof. e consulenze su progetti di investimento	105.173	-25.636	79.537
Organi sociali	678.214	48.337	726.551
Società di revisione	37.634	976	38.610
Assicurazioni	38.162	2.955	41.117
Commissioni, oneri e spese bancarie	111.330	-21.427	89.903
Eventi e marketing	50.824	-17.824	33.000
Spese Locomozione, viaggi e trasferte	55.455	-7.886	47.569
Utenze elettriche, telefoniche e gas	35.872	7.210	43.082
Spese generali	44.651	-1.883	42.768
Altre spese	81.123	1.177	82.300
Totale	1.455.400	19.186	1.570.518

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 182.113 (Euro 182.891 nel precedente esercizio) e si riferiscono per (i) Euro 169.605. alla locazione dei locali della sede sociale e per (ii) Euro 12.508 a noleggi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	167.121	2.484	169.605
Noleggi	14.887	(2.379)	12.508
Totale	182.891	105	182.113

Spese per il personale

La voce “spese per il personale” ammonta a complessivi Euro 1.779.202 ed è dettagliata come segue:

- *Stipendi*: Euro 1.235.972,
- *Oneri sociali*: Euro 431.101,
- *Trattamento di fine rapporto*: Euro 88.439
- *Altri costi*: Euro 23.690.

Le spese del personale dipendente includono l'intero importo dei premi 2019 per i lavoratori dipendenti (inclusi oneri sociali) maturati nell'esercizio.

Gli altri costi si riferiscono al costo dei buoni pasto per i dipendenti. Si evidenzia che parte del trattamento di fine rapporto per scelta dei dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. Al 31.12.2019 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 13 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n. 13 dipendenti.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 70.770 Euro e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei *software* (per Euro 1.928), (ii) dei marchi (per Euro 800) e (iii) altre immobilizzazioni (per Euro 68.042).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente a Euro 36.917 e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei mobili e arredi (per Euro 21.097), (ii) delle macchine d'ufficio elettroniche (per Euro 11.531), (iii) e degli impianti a macchinari (per Euro 4.289).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 312.069 (Euro 247.678 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Iva indetraibile	140.298	47.030	187.328
Diritti camerali, imposta bollo e TCG	15.187	164	15.351
Altre imposte e tasse	11.266	503	11.769

Spese di rappresentanza	5.645	15.281	20.926
Altri oneri e spese	2.692	962	3.654
Sopravvenienze passive	4.200	-3.170	1.030
Altri oneri di gestione	68.390	3.621	72.011
Totale	247.678	64.391	312.069

In particolare, la voce “Iva indetraibile” si riferisce al pro-rata IVA principalmente conseguente agli interessi attivi maturati sul rapporto di c/c di corrispondenza in essere con la partecipata AEER.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 7.679.103 e si riferiscono:

- per Euro 5.825.447 a dividendi distribuiti da partecipate di cui (i) Euro 1.002.239 da Gespar; (ii) Euro 1.500.000 da AEER; (iii) Euro 3.323.208 da Park.Ho;
- per Euro 1.671.015 a interessi attivi maturati principalmente sul finanziamento soci erogato alla controllata AEER;
- per Euro 182.641 a interessi attivi maturati investendo, tramite una gestione monetaria dedicata, in depositi bancari in Euro (a vista e a termine).

In particolare, con riferimento al dividendo di Gespar, si precisa che l’Assemblea ha approvato la distribuzione straordinaria di una parte delle riserve di utili indivisi disponibili, per complessivi Euro 1.019.776, di cui Euro 1.002.239 di spettanza Arpinge. A seguito della distribuzione delle riserve di utili, le analisi effettuate hanno confermato la congruità del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in considerazione delle positive prospettive di andamento della gestione, della situazione finanziaria della società e della presenza di ulteriori riserve di utili indivisi, coerentemente con le valutazioni poste alla base della decisione di investimento nel progetto Gespar.

Si segnala che Gespar, nel quadriennio 2016-2019, ha complessivamente distribuito circa Euro 5,5 mln.

Con riferimento al dividendo distribuito da AEER si segnala che si tratta della prima distribuzione a favore della Capogruppo, a conferma del consolidamento raggiunto dei flussi rivenienti dal proprio portafoglio. Nell’esercizio 2019 le partecipate detenute tramite AEER hanno distribuito (ed interamente versato) a quest’ultima Euro 3,7 mln in crescita del 57% rispetto all’esercizio precedente (Euro 2,35 mln nel 2018).

Infine, con riferimento alla quota di competenza di Arpinge dei dividendi distribuiti da Park.ho (pari a complessivi Euro 3.323.208), si precisa che sono stati effettuati a valore sulle riserve da

conferimento (originato in sede di costituzione della controllata) ed hanno comportato, limitatamente ad Euro 3.174.708, una svalutazione “tecnica” della partecipazione.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 313.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce ammonta ad Euro 3.174.708, e si riferisce alla svalutazione del costo di acquisto della società Park.Ho S.r.l., a seguito della citata parziale distribuzione di riserve, tenuto conto del valore recuperabile della partecipazione.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite

Sono principalmente costituite da imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale della Società al 31.12.2019 e sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, ritenute ragionevolmente recuperabili a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi. Ai sensi del punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile, si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione di tale posta. Le imposte dell'esercizio 2019 indicate in tale voce, pari a complessivi Euro (562.705) accolgono:

- le imposte correnti, pari ad Euro 1.409, relative all'IRAP di competenza dell'esercizio;
- le imposte di esercizi precedenti pari a Euro 3.285;
- le imposte anticipate, pari a Euro (401.014) relative alle differenze temporanee connesse ad riduzione del reddito imponibile;
- le imposte differite, pari a Euro (9.666) calcolate sulle differenze temporanee tassabili in
- il provento da adesione al consolidato fiscale pari a Euro (156.719).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	3.285	-9.666	401.014	
IRAP	1.409	0	0	0	
Totale	1.409	3.285	-9.666	401.014	156.719

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le

differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2019

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Aiuto alla crescita economica	1.609.208	24%	-	407.810
Compensi amministratori non corrisposti	143.333	24%	-	34.400
Totali	1.685.781	-	-	442.210

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2019

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Bonus lavoratori dipendenti e amministratore	171.649	24%	-	41.196
Totali	171.649	-	-	41.196

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2019

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
dividendi deliberati ma non ancora incassati (5%)	50.112	24%	-	12.027
Totali	50.112	-	-	12.027

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2019

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Dividendi relativi ad esercizi precedenti ed incassati nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 (5%)	90.389	24%	-	21.639
Totali	90.389	-	-	21.639

Di seguito, si riportano il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Risultato prima delle imposte			1.628.697	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)				(390.887)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
- 5% dividendi deliberati e incassati		90.389		
Totale			90.389	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
- bonus lavoratori dipendenti e amministratori accantonati e non pagati		143.333		
Totale			143.333	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				

- bonus dipendenti e amministratore 2017	(171.649)		
Totale		(171.649)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
- spese di rappresentanza	31.038		
- Spese telefoniche	6.067		
- spese per mezzi di trasporto indeducibili	20.764		
- altri costi indeducibili	4.657		
- dividendi non incassati	(5.584.287)		
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	3.174.708		
Totale		(2.347.053)	
A.C.E.			
Imponibile fiscale		(652.996)	
Provento (onere) da adesione al consolidato			156.719

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)			
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.872.100)		
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.779.202		
Totale	(1.092.898)		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)			
Margine di interesse	1.853.343		
Compensi amministratori, co.co.co, occasionali	606.526		
Interessi passivi indeducibili	13		
Altre variazioni	93.076		
Deduzioni per lavoro dipendente	(1.434.767)		
Imponibile Irap	25.294		
Irap corrente dell'esercizio	1.409		-

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 31.12.2019 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro	68.329;
Collegio Sindacale	Euro	40.495;
Società di Revisione	Euro	38.610.

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione rispettivamente (i) Assemblea degli azionisti del 30.03.2017: determinazione

compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG, (ii) Consiglio di Amministrazione del 30.03.2017: determinazione compenso Amministratore Delegato e Presidente.

Impegni e garanzie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala alla data del 31 dicembre 2019 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- o fideiussioni bancarie per complessivi Euro 2.823.305 di cui:
 - Euro 2.000.000 a favore dei venditori di Gespar S.p.A.;
 - Euro 756.000 a favore di Bper Banca S.p.A., nell'interesse della controllata Burgentia Energia S.r.l.;
- o impegno di subordinazione e capitalizzazione della partecipata Park.Ho S.r.l. a favore della banca finanziatrice di quest'ultima - Banca di Puglia e Basilicata;
- o Garanzia autonoma e a prima richiesta per un ammontare massimo di Euro 5.100.000 a favore della Banca di Puglia e Basilicata, banca finanziatrice di Park.Ho S.r.l.;
- o Pegno sul 99% delle quote di Park.Ho S.r.l. e su tutti i diritti ad essa relativi a favore di Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
- o Pegno sulle quote di AST B Parking S.r.l. e su tutti i diritti ad essa relativi a favore di UBI Banca;
- o Pegno sulle quote di AST VT Parking S.r.l. e su tutti i diritti ad essa relativi a favore di Banca IFIS;
- o Impegno di subordinazione e capitalizzazione della partecipata AST B Parking S.r.l. a favore della banca finanziatrice di quest'ultima - UBI Banca;
- o Impegno di subordinazione e capitalizzazione della partecipata AST VT Parking S.r.l. a favore della banca finanziatrice di quest'ultima - Banca IFIS.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	2.823.305
Passività potenziali	0

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che la Società ha effettuato le operazioni con parti correlate dettagliate nelle voci che precedono e riassunte nella tabella che segue:

Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Proventi / (Oneri) finanziari
Gespar S.p.A.	931.696	1.002.239	0	120.000	1.002.239
Park.Ho S.r.l.					3.323.208
AST B S.r.l.		6.350			6.350
AST VT S.r.l.		3.267			3.267
AEER S.r.l.		57.488.581	826.504	643.133	1.661.397
Albamar S.r.l.	66.037	0	0	15.000	0
Energia Pulita S.r.l.	175.274	0	0	0	0
Burgentia Energia S.r.l.	305.974	0	0	28.316	0
RP Energy S.r.l.	27.977	0	0	12.000	0
GFG Solar S.r.l.	38.004	0	0	15.000	0
DP Energia S.r.l.	72.428	0	0	120.000	0
Puglia New Energy 2 S.r.l.	30.000	0	0	120.000	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio. La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, oltre quanto già esposto precedentemente.

Consolidato Fiscale

A decorrere dall'esercizio 2016, la Società ha aderito al regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., al quale attualmente aderiscono, in qualità di consolidate, le controllate DP Energia S.r.l., AEER S.r.l., Albamar S.r.l., Gespar S.p.A., Burgentia Energia S.r.l., Energia Pulita S.r.l., RP Energy S.r.l. L'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale è stata esercitata al fine di poter usufruire dei benefici che la normativa prevede per tale istituto, inclusa la possibilità di compensare in capo alla controllante i risultati conseguiti dalle singole società aderenti al predetto istituto.

La Società, in qualità di controllante e consolidante fiscale, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Di seguito si riportano i punti salienti del regolamento di gruppo sopra citato:

a) (1) la società Controllante, nell'ambito del consolidato, può compensare le eccedenze di interessi passivi netti indeducibili determinatasi in capo ad una società partecipante al consolidato fiscale, con l'eccedenza di R.O.L. che residua dopo la compensazione individuale in capo a un'altra società

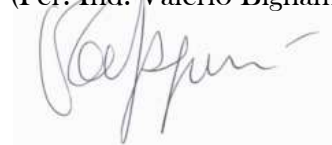
partecipante, ai sensi dell'articolo 96, commi 1 e 7, del T.U.I.R, (2) le Parti si impegnano a trasferire al consolidato le rispettive eccedenze di interessi passivi netti indeducibili o le quote di R.O.L. non utilizzate, (3) a seguito del verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (i.e. trasferimento di interessi passivi netti indeducibili e di quote di R. O. L. non utilizzate), le Parti negozieranno in buona fede eventuali remunerazioni. b) (1) ai sensi dell'articolo 118, comma 2, primo periodo del T.U. I.R. e 7, comma 1, lettera a) del Decreto, le perdite di cui all'art. 84 del T.U.I.R. relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo possono essere utilizzate esclusivamente da ciascuna società inserita nel perimetro, (2) il riporto a nuovo di perdite fiscali maturate in costanza del regime di tassazione di gruppo spetterà al soggetto controllante e le stesse potranno essere utilizzate in compensazione del reddito complessivo consolidato relativo ai periodi d'imposta successivi secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 84 del T.U. I. R, (3) le società che hanno trasferito perdite fiscali al consolidato hanno diritto di ricevere da parte delle Società consolidate che trasferiscono reddito imponibile al consolidato una remunerazione (determinata su base proporzionale) pari alle imposte che queste ultime avrebbero dovuto versare all'erario in assenza di consolidato (4) la remunerazione delle perdite avverrà entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relativi ai periodi d'imposta in relazione ai quali sono state utilizzate le perdite, (5) le perdite residue non ancora utilizzate, in caso di interruzione del regime di tassazione di Gruppo sono attribuite alle società che vi abbiano dato origine, nei cui confronti il consolidato si interrompe, o non sia rinnovata l'opzione.; c) (1) ai sensi dell'art 6 del Decreto Ministeriale 3 agosto 2017, le eventuali "eccedenze ACE" - determinate ai sensi dell'art 3 del medesimo decreto in costanza di consolidato - che superino il reddito complessivo netto della società che l'ha generate, sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo IRES di gruppo fino a concorrenza dello stesso, (2) per ciascun periodo d'imposta, le Parti che presentino un'eccedenza ACE la trasferiranno ad ARPINGE che la utilizzerà, in ottemperanza delle disposizioni pro tempore vigenti, nell'ambito della Procedura fino a concorrenza del reddito imponibile positivo del consolidato, (3) a tal fine le Parti dovranno comunicare alla Controllante - entro e non oltre 30 giorni lavorativi anteriori al termine fissato per l'effettuazione del versamento dell'IRES (a titolo di saldo e di acconto) - le rispettive eccedenze di ACE non utilizzate da portare in abbattimento del reddito complessivo di gruppo, (4) nell'ipotesi di utilizzo dell'eccedenza ACE in abbattimento del reddito complessivo IRES di gruppo, troverà applicazione il principio di remunerazione di cui al precedente art 7. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Preso atto dell'utile di bilancio conseguito da Arpinge Spa nell'esercizio 2019 (pari ad euro 2.194.687), delle riserve pregresse disponibili (pari ad euro 99.887) e dell'accantonamento obbligatorio a riserva legale del 5% dell'utile (pari ad euro 109.734) nonché dell'ampia capienza e generazione annuale di cassa da parte del gruppo, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio per Euro 109.734 (pari al 5% dell'utile d'esercizio) a riserva legale e distribuzione ai soci almeno il 50% della parte residuale (ovvero almeno Euro 1.042.477).

Il Presidente

(Per. Ind. Valerio Bignami)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della Società e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili poste in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



Arpinge S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 marzo 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Arpinge S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arpinge S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arpinge S.p.A. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arpinge S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Arpinge S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 24 marzo 2020

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DELLA
ARPINGE S.p.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli azionisti di ARPINGE S.p.A.

Spettabile Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile ed offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale di ARPINGE S.p.A. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo tenuto n. 5 riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel periodo oggetto della nostra verifica, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere in potenziale conflitto di interessi senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità almeno trimestrale le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo; in particolare segnaliamo che la Società nel corso dell'esercizio ha provveduto ad inserire in

- organico due unità, una in qualità di responsabile legale e societario, e una nell'ambito della funzione strategie e sviluppo;
- il sistema amministrativo-contabile per quanto da noi constatato mediante l'ottenimento di informazioni dall'incaricato della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - abbiamo regolarmente incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - abbiamo regolarmente incontrato la Società di Revisione per il reciproco scambio di informazioni sulle rispettive attività di competenza. Si precisa che la Società di Revisione non ha comunicato al Collegio, né in tali occasioni, né con differenti modalità, alcun rilievo di fatti censurabili ovvero di criticità e/o di inadeguatezza;
 - non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti e/o reclami da parte di terzi;
 - nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
 - nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato adeguata informazione;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto, in particolare, riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, la cui revisione legale è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A, attestiamo che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sul rispetto delle norme di legge inerenti, la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio, sono conformi alle norme di legge;
- la Società ha redatto il bilancio di esercizio in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ricorrendone i presupposti, nella forma

abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del Codice Civile con esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione;

- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del codice civile;

La Società di revisione nella sua Relazione, emessa in data 24 marzo 2020 recita:

“A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”;

Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., sintetizzate nell'apposita relazione datata 24 marzo 2020, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 così come redatto dagli Amministratori e concorda, altresì, con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa.

Roma, 24 marzo 2020

PER IL COLLEGIO SINDACALE



(Pier Giorgio Cempella)